(Allegato 1. Strategie d'Area – parte strategica)

Regione Umbria

Strategia d'Area – Area Interna Sud Ovest Orvietano

"Abitare e Crescere: cultura, natura e cura tra generazioni"

Area Interna SudOvest Orvietano

Strategia d'Area 2021 - 2027

1 – Area geografica interessata dalla Strategia e composizione della coalizione locale

(art.29, lettera a, RDC 2021/1060)

	Comune	Classificazione Mappa AI 2020[1]	Provincia	Rappresentante Legale
1	Orvieto	A - Polo	Terni	Roberta Tardani
2	Alviano	D-Intermedio	Terni	Giovanni Ciardo
3	Attigliano	C-Cintura	Terni	Leonardo Vincenzo Fazio
4	Giove	D- Intermedio	Terni	Marco Morresi
5	Guardea	D-Intermedio	Terni	Giampiero Lattanzi
6	Lugnano in Teverina	D-Intermedio	Terni	Alessandro Dimiziani
7	Penna in Teverina	D-Intermedio	Terni	Stefano Paoluzzi
8	Montecchio	D-Intermedio	Terni	Federico Gori
9	Baschi	C-Cintura	Terni	Damiano Bernardini
10	Porano	C-Cintura	Terni	Marco Conticelli
11	Castel Giorgio	C-Cintura	Terni	Andrea Garbini
12	Castel Viscardo	C-Cintura	Terni	Daniele Longaroni

[1] Indicare la classificazione del Comune ai sensi della Mappatura AI 2020: C-Cintura, D-Intermedio, E-Periferico, F-Ultraperiferico (https://politichecoesione.governo.it/it/strategie-tematiche-e-territoriali/strategie-territoriali/strategia-nazionale-aree-internesnai/le-aree-interne-2021-2027/mappa-aree-interne-2020/)

13	Allerona	C-Cintura	Terni	Luca Cupello
14	Ficulle	D-Intermedio	Terni	Gianluigi Maravalle
15	Fabro	C-Cintura	Terni	Simone Barbanera
16	Parrano	D-Intermedio	Terni	Valentino Filippetti
17	Monteleone d'Orvieto	D-Intermedio	Terni	Paolo Garofani
18	Montegabbione	D-Intermedio	Terni	Sebastiano Caravaggi
19	San Venanzo	D-Intermedio	Terni	Marsilio Marinelli

N. totale comuni:	**19***	Popolazione residente (dati ISTAT 2020)*:	51.393
Unione di Comuni:	**NO**	Superficie territorio:	**1076,27 kmq**

(Dati calcolati non considerando il Comune di Città della Pieve, rispetto alla precedente strategia)*

2 – Governance locale e modelli di cooperazione istituzionale

Comune capofila d'Area	**Comune di Orvieto**		
Coordinatore Tecnico dell'Area	**Dr.ssa Carla Lodi**	Comune di Appartenenza	**Orvieto**

Documento di Governance*(atto di adesione all'area e per l'implementazione della fase programmatoria e attuativa della Strategia d'Area):*	
Tipologia di Atto:	**Convenzione per l'attuazione della Strategia sottoscritta dai Comuni dell'Area.**
Fase:	In essere
Data di Stipula:	23 ottobre 2022
Riferimenti Atto	Delibera 59 del 20/10/2022

Sistema di governance locale adottato:
Descrivere il sistema di governance adottato o che si intende adottare a livello locale, per garantire una efficace ed efficiente risultato della Strategia, sia nella fase programmatoria che in quella attuativa, sia dal punto di vista della componente politica che della componente tecnico operativa, evidenziando in particolare in che modo è stato strutturato o si intende strutturare l'Ufficio Aree Interne e in che modo viene assicurato il massimo coinvolgimento/collaborazione/ coordinamento tra i soggetti che partecipano alla Strategia d'Area (soggetti comunali e non)

(MAX. 2500 caratteri – spazi inclusi, al netto di tabelle e immagini)

Il sistema di governance locale già adottato nella precedente Strategia 2014 – 2020 a livello locale ha in capo l'Assemblea dei Sindaci dell'Area, che delibera a maggioranza semplice, gestita a livello organizzativo e come cabina di regia dal Comune di Orvieto, dove è istituito l'ufficio Aree Interne, dotato di due dipendenti del Comune di Orvieto, in particolare due Funzionari di

Categoria D, di cui uno con l'elevata qualifica di Coordinatore Tecnico dell'Area Interna Sud Ovest Orvietano. Inoltre, il Comune di Orvieto già si avvale del supporto di una assistenza tecnica per la conclusione della Strategia 2014 – 2020 affidata a una società specializzata, incaricata fino a Settembre 2026 con i fondi aggiuntivi derivanti dalla Delibera Cipess 41/2022. Nei vari incontri politico – istituzionali, anche alla presenza dell'Assessore competente della Regione Umbria, del Responsabile Unico dell'Attuazione a capo dell'Area Programmazione della medesima Regione, è stata sottolineata la necessità di stabilizzare questo assetto, implementandolo con ulteriori risorse umane dipendenti dei Comuni, assunti o da assumere all'uopo. Tuttavia, le difficoltà legate alla carenza di personale dei piccoli Comuni, nonché le limitate risorse finanziarie, non hanno permesso fin'ora di individuare altre risorse interne. I Comuni sono però impegnati a verificare la possibilità di mettere a disposizione proprio personale, con modalità da definire o di reperirne di nuovo anche a tempo determinato. Tutte queste figure lavorano e lavoreranno secondo un'organizzazione gerarchica, dove l'assistenza tecnica supporta il Coordinatore Tecnico dell'Area nell'interlocuzione con i funzionari dell'Area Programmazione della Regione Umbria, nonché coi singoli RUP dei Comuni responsabili dell'attuazione dei progetti. Supporta, inoltre,il Coordinatore ed il personale incaricato dell'ufficio Aree Interne nel rispetto delle scadenze e nell'efficientamento dei procedimenti amministrativi, in base agli obiettivi da raggiungere. Il personale dipendente, in particolare il Coordinatore Tecnico, decide e vaglia il lavoro svolto, verifica la correttezza delle impostazioni e dei metodi di lavoro prescelti e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Composizione Ufficio Aree Interne (compreso eventuale supporto esterno già in essere):

Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Funzione
Carla Lodi	Comune di Orvieto	Coordinatore Tecnico (Funzionario E. Q., Categoria D, Settore Cultura – Sport – Turismo - Aree Interne)
Serena Ubaldini	Comune di Orvieto	Funzionario (Cat. D)
4 esperti senior	Società esterna	Assistenza tecnica incaricata aggiornamento Strategia

Misure di Capacitazione Amministrativa

Descrivere le misure di capacitazione amministrativa che l'Area ritiene rilevanti e necessarie per il raggiungimento degli obiettivi e per aumentare l'efficacia dell'azione amministrativa (es. corsi di formazione, attività laboratoriali, supporto nella progettazione/attuazione progetti…)

(MAX. 1000 caratteri – spazi inclusi, al netto di tabelle e immagini)

La fase di attuazione degli interventi richiederà l'attivazione di un supporto ai RUP dell'Area, in termini di project management, in particolare per ciò che attiene all'efficacia ed efficienza dei procedimenti amministrativi. Incide anche la carenza di personale che interessa, con le dovute proporzioni, tutti i Comuni di Area rispetto alla mole di lavoro ordinario e straordinario richiesto. Infatti le principali attività dell'assistenza tecnica, infatti, sono di confronto esupporto coi RUP e gli amministratori locali, intervenendo su autorizzazione del Coordinatore Tecnico dell'Area Interna anche programmando degli accessi nei Comuni che lo necessitano. Sarebbe, quindi, utile organizzare anche giornate di coordinamento dedicate aiRup. Ulteriori interventi di carattere formativo dovrebbero riguardare anchela

progettazione e l'attivazione di forme di coprogrammazione e coprogettazione per la messa a punto e realizzazione di progetti in collaborazione con il Terzo Settore.

Modelli di cooperazione istituzionale

Descrivere le esperienze associative e di cooperazione tra gli Enti facenti parte l'Area già sperimentate in passato e di quelle attualmente in corso, o di quelle che si intende implementare ai fini del rispetto del pre-requisito SNAI relativo allo svolgimento di funzioni in forma associata. Evidenziare le attività che si intende porre in essere.

(MAX. 3500 caratteri – spazi inclusi, al netto di tabelle e immagini)

I Comuni facenti parte dell'Area Interna Sud Ovest Orvietano hanno già sperimentato con successo alcune forme di associazionismoa geometria variabile per la gestione dei settori di polizia locale, uffici demografici, tecnici e ragioneria, tramite convenzioni. In particolare, in materia di polizia locale citiamo quelle tra Parrano, Monteleone d'Orvieto e Montegabbione (oggi permane solo Montegabbione e Monteleone d'Orvieto); Fabro-Ficulle (oggi estesa anche ad Allerona e Castel Viscardo). Successivamente, Fabro e Ficulle hanno associato anche l'anagrafe e i servizi demografici (convenzione in essere). Numerosi tentativi di associare altre funzioni non hanno avuto successo, principalmente per ragioni ascrivibili alle eventuali conseguenze in meritoal trattamento economico del personale che ne sarebbero derivate per la riorganizzazione delle posizioni organizzative. Per la costituzione dell'Area Interna Sud Ovest Orvietano, i Comuni aderenti hanno deciso di associare due funzioni: il catasto e la protezione civile, che verranno rinnovate anche con la nuova programmazione 2021-2027 in quanto l'esperienza è stata positiva. In particolare, la funzione associata di protezione civile ha supportato adeguatamente tutti i Comuni aderenti (soprattutto quelli più piccoli) per la gestione delle emergenze, le attività di pubblica sicurezza, nonché durante la fase più acuta dell'emergenza sanitaria da Covid-19 con l'esecuzione mobile di test sierologici, screening di massa tramite tampone. Da ultimo, per il supporto nel contrasto agli incendi ed ai fenomeni metereologici intensi e da stato di allerta, con l'attivazione di un programma di Alert System e la costituzione e l'aggiornamento coordinato dei piani obbligatori di protezione civile. La gestione del catasto, anche se rallentata dalla pandemia e comunque conclusa e rendicontata, ha risentito delpersistere di criticità nel riparto delle competenze tra enti statali e locali, che ha creato difficoltà di utilizzo delle funzioni. Esperienza in ogni caso positiva, soprattutto per il lavoro svolto sul fascicolo di fabbricato delle unità abitative presenti nell'area, anche per il potenziale utilizzo in situazioni di criticità da parte della Protezione Civile. Dato però che, secondo le nuove linee guida in merito, il catasto non è più considerato una funzione associata costitutiva per l'esistenza dell'Area Interna, l'Assemblea dei Sindaci ha deliberato di istituire una nuovafunzione associata in materia di statistica, magari anche tramite un sistema informatizzato condiviso da realizzare in un secondo momento, se fattibile. Una scelta che trova motivazione anche nel riferimento alla legge 158/2017 sui piccoli Comuni (la maggioranza dell'Area) che attribuisce a questi ultimi le funzioni di programmazione in materia di sviluppo socio-economico nonché quelle relative all'impiego delle occorrenti risorse finanziari per agire in forma associata. Programmazione che richiede appunto informazioni e dati per elaborare analisi e quindi strategie territoriali. Inoltre, superata questa fase preliminare di aggiornamento della Strategia, l'Assemblea dei Sindaci ha altresì deliberato di valutare di associare ulteriori servizi e funzioni, per migliorare la qualità degli stessi nei confronti della popolazione residente e di chi

potenzialmente potrebbe scegliere di trasferirsi nell'Area.

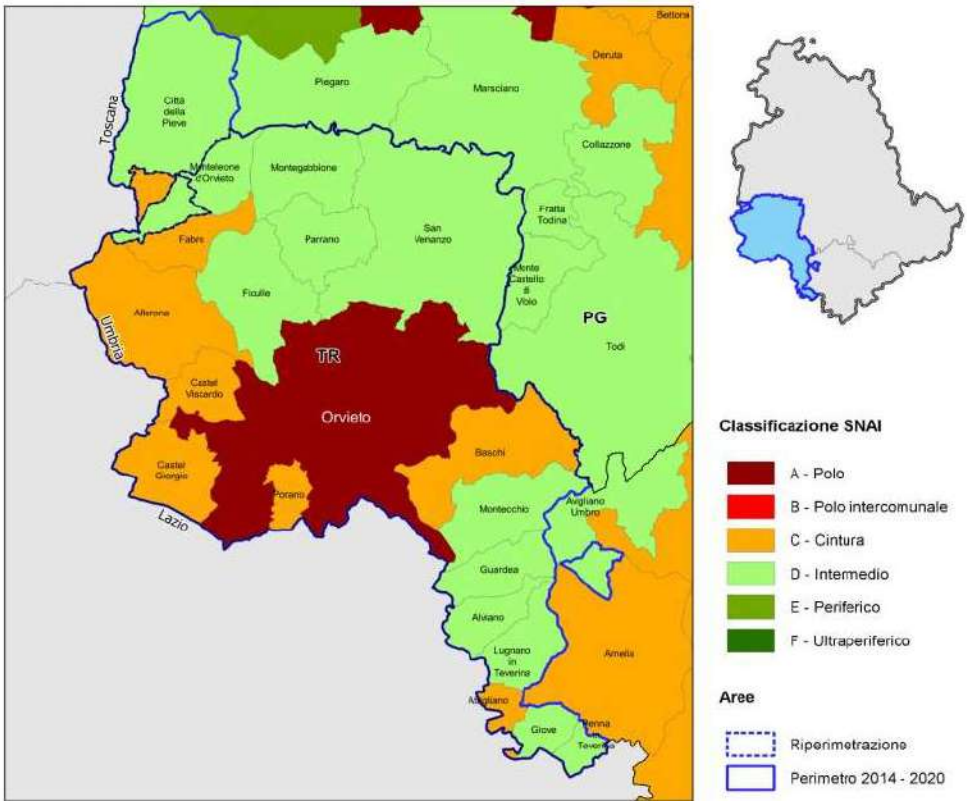
(Allegato 1. Strategie

3 – Analisi di contesto

Inquadramento dell'Area

Descrivere gli elementi identitari dell'area che ne evidenziano l'unitarietà, con particolare riferimento alle caratteristiche fisico-geomorfologiche e alle componenti storico-sociali-culturali nonché economiche consolidate nel tempo. Evidenziando inoltre la sovrapposizione con altri assetti istituzionali (es. zone sociali, ambiti territoriali ottimali, GAL …)

(MAX. 2500 caratteri – spazi inclusi, al netto di tabelle e immagini)



L'area è composta di diciannove[1] Comuni, dislocati nella zona sud ovest dell'Umbria, tutti in Provincia di Terni, con Capofila Orvieto. Il territorio confina con il Lazio (Comuni dell'Amerino) e la Toscana (Comuni dell'Alto Orvietano). L'Area inoltre è adiacente ad altre due aree interne, l'*Unione dei Comuni del Trasimeno* e la *Media Valle Tevere*, quest'ultima di recente selezione nel

[1]Rispetto al ciclo di programmazione precedente il comune di Città della Pieve esce dalla colazione orvietana per unirsi all'area Unione dei Comuni del Trasimeno.

ciclo di programmazione 2021-2027. Il Sud Ovest Orvietano è formato da un insieme policentrico di borghi storici che si integrano e si alternano con il paesaggio rurale circostante. I borghi storici si inseriscono difatti in un'area caratterizzata da un elevato valore naturalistico e culturale di cui sono testimonianza a solo titolo di esempio il PAOO, Le Tane del Diavolo a Parrano e la Scarzuola a Montegabbione, l'Oasi di Alviano, il cammino dei borghi silenti, il lago di Corbara, i percorsi storici come l'Antica Via Cassia, la Via Traiana Nova e la Via Orvietana, gli importanti corridoi ecologici tra cui il fiume Tevere, il Chiani e il Paglia. Il turismo storico culturale e il turismo lento rappresentano tuttora una valida risorsa di sviluppo. Accanto a queste caratteristiche che rappresentano una ricchezza anche in termini attrattivi, l'area è stata attraversata da profondi cambiamenti dovuti alle dinamiche demografiche.L'aumento dell'età media e dell'indice di vecchiaia, in particolare nei comuni più periferici, hanno posto serie sfide al territorio sia in termini di difficoltà a garantire servizi essenziali sia in termini di effetti sulla struttura economica locale/disponibilità di popolazione in età da lavoro[1].

Il comparto agricolo ha perso progressivamente importanza, il tessuto economico si è impoverito, la struttura demografica è fortemente cambiata. Per rispondere a queste criticità, dal 2014 il Sud Ovest Orvietano ha intrapreso un percorso di governance e progettazione integrata nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) che ha portato ad attuare le prime azioni di intervento per affrontare queste problematiche, costruendo le basi per una prosecuzione dei risultati ottenuti nel nuovo ciclo di programmazione.

In particolare, l'area, in una logica plurifondo, ha strutturato una strategia basata sui piccoli centri per supportarne la vivibilità e la permanenza della cittadinanza. La strategia sia è basata sul potenziamento dei servizi essenziali (ambito sanitario, istruzione e mobilità) e sul supporta/ investimento complementare sui propri asset ambientali, culturali e agricoli. Attraverso gli interventi a valere sul FEASR-PSR si è intervenuto su ambiente (riqualificazione del paesaggio), cultura (riqualificazione dei beni archeologici) e agricoltura multifunzionale. Questi interventi in prospettiva supportano il comparto turistico investendo e aumentando la capacità attrattiva dell'area. Attraverso le risorse del FSE si è investito in ambito sociale su trasporto sociale, operatore di quartiere, interventi per gli 0-12 (centri estivi, laboratori tematici, eventi e bibliobus). Attraverso le risorse della Legge di Stabilità, sempre nella logica dell'aumento della vivibilità dei piccoli centri, sono stati realizzati interventi rivolti al: rafforzamento dei servizi sanitari territoriali (casa della salute, dispositivi diagnostici, Ippoterapia e progetti orientati alla disabilità/soggetti fragili; rafforzamento dei servizi di istruzione (laboratori didattici innovativi per le pluriclassi, formazione ad hoc per gli insegnanti, allestimento di laboratori) e incremento della sicurezza degli edifici scolastici. Infine per la mobilità si è agito in particolare sul TPL e sulla dotazione di mezzi a basso impatto ambientale.

Dal punto di vista amministrativo, nell'area insistono due GAL (Trasimeno Orvietano e Ternano); tre distretti sociosanitari (Orvieto, Marsciano, Amerino-Narnese) e due USL di riferimento (USL Umbria 1 - per il solo comune di San Venanzo - e USL Umbria 2). Per la gestione ed erogazione dei servizi sociali sono presenti tre ambiti territoriali così come d seguito suddivisi: Zona Sociale 4 (per San Venanzo), Zona Sociale 11 Narni (per i Comuni dell'Amerino) e Zona Sociale 12 Orvieto (per i Comuni dell'areale Orvietano e dell'Alto Orvietano).

[1] Bollettino economico 2018 *Bollettino-economico-2018.pdf

Analisi demografica, socio-economico e ambientale [1]

Analizzare le condizioni di contesto dell'area iniziali, ovvero lo stato attuale anche sulla base degli indicatori/dati forniti dall'Open-kit o direttamente in possesso degli enti.

(MAX. 5000 caratteri – spazi inclusi, al netto di tabelle e immagini)

ANALISI DEMOGRAFICA

Al 2021 la popolazione dell'area è pari a 51.393 mila abitanti di cui più di un terzo, il 38,8%, risiede nel Comune Capofila, Orvieto. Le dimensioni di questo comune (19.931 abitanti) sono nettamente superiori alle dimensioni degli altri comuni dell'area i quali registrano, eccetto Parrano il più piccolo tra i Comuni dell'area con 498 abitanti, una popolazione tra i 1000 e i 2800 abitanti. Tutti i comuni, eccetto Attigliano, evidenziano un decremento della popolazione tra il 2011 e il 2020 con una riduzione media per l'intera area del 6,1% (Figura 1). L'intensità del processo di spopolamento aumenta al crescere del grado di perifericità dei comuni. I comuni di cintura (C) perdono in media il 5,8% della popolazione mentre i comuni intermedi (D) il 7,3% della popolazione[2].

Elenco comuni:

Comuni	Classi SNAI 2020	Popolazione residente *ISTAT 2011*	Popolazione residente *ISTAT 2020*	Variazione demografica *2011 - 2020*
Allerona	C - Cintura	1.859	1.686	-9,31%
Alviano	D - Intermedio	1.514	1.403	-7,33%
Attigliano	C - Cintura	1.917	1.950	1,72%
Baschi	C - Cintura	2.803	2.657	-5,21%
Castel Giorgio	C - Cintura	2.178	2.037	-6,47%
Castel Viscardo	C - Cintura	3.028	2.758	-8,92%
Fabro	C - Cintura	2.906	2.648	-8,88%
Ficulle	D - Intermedio	1.695	1.583	-6,61%
Giove	D - Intermedio	1.900	1.857	-2,26%
Guardea	D - Intermedio	1.863	1.749	-6,12%
Lugnano in Teverina	D - Intermedio	1.539	1.429	-7,15%
Montecchio	D - Intermedio	1.723	1.592	-7,60%
Montegabbione	D - Intermedio	1.235	1.118	-9,47%
Monteleone d'Orvieto	D - Intermedio	1.559	1.376	-11,74%
Orvieto	A - Polo	21.064	19.931	-5,38%
Parrano	D - Intermedio	590	498	-15,59%
Penna in Teverina	D - Intermedio	1.056	1.051	-0,47%
Porano	C - Cintura	1.989	1.913	-3,82%
San Venanzo	D - Intermedio	2.311	2.157	-6,66%
TOTALE AREA *nr comuni* 19	**% di comuni in AI** 58	**54.729**	**51.393**	**-6,10%**

L'analisi della struttura demografica, effettuata attraverso la lettura delle dinamiche 2019- 2023 conferma questa tendenza, manifestando una stabilità della popolazione over 64 e un calo di quella 0-14 (-11,10%) e 15-64 (-4,48%).Un quadro nel quale solo tre Comuni mostrano un segno positivo. La popolazione al 2023 conta di circa 50 mila individui di cui il 9,9% nella classe 0-14, il

[1] I dati e le conclusioni presentate in questo paragrafo sono il risultato dell'analisi dei dati disponibili nell''Openkit Aree Interne 2021-2021, dal dossier SNAI Dossier SNAI (governo.it) e dal V e VI Censimento dell'Agricoltura dell'ISTAT.

[2] Elaborazioni proprie su dati SNAI - DGR n. 974 del 27.09.2023 Indirizzi Attuativi AI.pdf

59,7% di 15-64 anni e il restante 30,5% over 64 anni. Il trend è confermato anche dai dati Istat al 31.12.2024. Questi dati hanno motivato la scelta dell'Area di investire sull'aumento dei servizi alla popolazione.

VARIAZIONE 2023-2019

COMUNI	**0_14**	**15_64**	**oltre64**
ALLERONA	1,64%	-4,00%	0,41%
ALVIANO	-17,88%	-6,95%	0,27%
ATTIGLIANO	-12,30%	1,42%	0,62%
BASCHI	-16,56%	-3,62%	-1,97%
CASTEL GIORGIO	-4,19%	-6,01%	-2,49%
CASTEL VISCARDO	-17,75%	-7,67%	1,48%
FABRO	-10,65%	-4,87%	-1,45%
FICULLE	-4,27%	-4,64%	-2,23%
GIOVE	-11,27%	-3,29%	4,46%
GUARDEA	-6,88%	-4,22%	2,12%
LUGNANO IN TEVERINA	-9,03%	-4,46%	5,69%
MONTECCHIO	-14,75%	-7,87%	-1,18%
MONTEGABBIONE	-7,08%	0,16%	-5,35%
MONTELEONE D'ORVIETO	-7,97%	-1,64%	-0,66%
ORVIETO	-12,50%	-4,51%	-1,22%
PARRANO	17,65%	-5,49%	0,00%
PENNA IN TEVERINA	-20,95%	-8,84%	6,33%
PORANO	-15,52%	-1,70%	-0,20%
SAN VENANZO	5,85%	-6,16%	5,33%
TOTALE AREA	**-11,10%**	**-4,48%**	**-0,18%**

*Elaborazioni proprie su dati Istati censimenti permanenti popolazione

ANALISI SOCIO-ECONOMICA. Dal punto di vista sociale, la *crescente domanda dei servizi sanitari dell'Area è correlata alla sua struttura demografica*, caratterizzata da un incremento della popolazione anziana e da un conseguente aumento delle patologie croniche. Il *tasso di ospedalizzazione per la popolazione over 75* (312) è significativamente superiore alla media regionale (273)e anche il *tasso di ospedalizzazione standardizzato (per 100.000 ab.) in età adulta (≥ 18 anni) per complicanze (a breve e lungo termine) per diabete, BPCO e scompenso cardiaco. In media, il paziente tipico proveniente da quest'Area* presenta valori più elevati rispetto alla media delle AI umbre (332 per l'area, contro un valore medio delle altre Aree Interne dell'Umbria di 235,8 unità). Questi elementi richiamano la necessità sempre maggiore di un approccio territorializzato alla cura e un'offerta dei servizi sanitari che vadano incontro al cittadino, a partire dal primo soccorso che rappresenta un elemento di debolezza dell'offerta sanitaria nell'area con un tempo di risposta più alto rispetto sia alla media regionale che nazionale. Infatti, sono necessari almeno 33 minuti medi per l'arrivo del mezzo di soccorso(*il tempo in minuti tra l'inizio della*

chiamata alla Centrale Operativa e l'arrivo del primo mezzo di soccorso).
Inoltre, solo il 4,07% degli anziani è seguito in Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), evidenziando la necessità di potenziare questo servizio, specialmente in considerazione delle tendenze demografiche locali.
Nel ciclo precedente sono stati attivati sei interventi rivolti all'espansione e rafforzamento dei servizi di assistenza socio-educativa e al miglioramento delle infrastrutture locali per l'offerta sanitaria. Nonostante i buoni risultati in termini di aumento del presidio territorio (vedi in particolare la Casa della salute di 1° livello di Fabro aperta24h e la tecno-assistenza) risulta tuttavia necessario continuare a potenziare i servizi territoriali e di prossimità. La casa della salute ha aumentato i servizi di prima assistenza per i circa 7000 abitanti dell'Alto Orvietano riducendo la necessità, in un contesto di elevato allarme target, di riscorso al pronto soccorso. L'esperienza 14-20 "Progetto di tecno-assistenza domiciliare per scompenso cardiaco" ha evidenziato le forti potenzialità di fornire strumentazione di prima diagnostica agli operatori territoriali. Esperienza di particolare valore che, durante l'emergenza COVID, si è rivelata uno strumento fondamentale per il lavoro delle USCA in tutti i distretti sanitari umbri a cui il Distretto di Orvieto aveva prestato il materiale acquisito con la strategia. Sulla stregua di questa esperienza si intende intervenire rafforzando le dotazioni strumentali sanitarie presso i presidi territoriali in accordo con la USL.

Dal punto di vista dell'offerta scolastica e delle esperienze culturali e formative, nell'Area sussistono 24 scuole primarie (presenti in ogni Comune), 17 scuole secondarie di primo grado, e 6 scuole di secondo grado.In tutti gradi scolastici la presenza straniera costituisce circa l'11% degli alunni. L'offerta scolastica sembra contraddistinta da una certa eterogeneità, nei bisogni e nelle caratteristiche, con le scuole più vicine ai centri maggiori (come Orvieto) che raccolgono un bacino di utenza piuttosto ampio e le scuole dei comuni più periferici maggiormente caratterizzate dal fenomeno delle piccole classi, pluriclassi e mobilità docenti. Gli interventi realizzati nell'ambito della strategia sono serviti a qualificare l'offerta formativa (basti pensare ai Laboratori realizzati nei Comuni dove vi sono pluriclassi e un primo intervento presso l'Istituto Agrario di Fabro), ma uno sforzo ulteriore deve andare nella direzione della qualificazione dell'offerta formativa superiore, a partire dall'Istituto professionale per l'agricoltura e l'ambiente di Fabro, unico in tutta la Provincia di Terni.
Inoltre, la scarsità di programmi di formazione post-diploma, per chi non intraprende un percorso accademico e intende acquisire competenze tecniche,rappresenta un limite per i ragazzi che vivono nell'Area e rappresenta un ulteriore ostacolo nell'accesso al lavoro. Difficoltà acuite anche dalle trasformazioni economiche che hanno attraversato l'Area negli ultimi anni con un ridimensionamento del tessuto produttivo, dei servizi e delle opportunità di lavoro[1].In questo senso saranno realizzati interventi a supporto dell'istruzione superiore tecnica e professionale (ITS e IFTS). Infatti non esiste nessun corso ITS o IFTS nei territori dell'Area, in quanto gli stessi sono direttamente organizzati dalla Regione Umbria e concentrati nell'Alta Umbria e già nella precedente programmazione le borse per il sostegno alla frequentazione di questa tipologia di formazione specialistica post diploma, destinate agli utenti dell'Area Interna Sud Ovest Orvietano, non sono state attivate o il percorso formativo non è stato concluso.
Ulteriore necessità è quella di spazi aggregativi e creativi in cui i giovani possano attivare relazionalità comunitaria, beneficiare di quelle occasioni di apprendimento non formale

[1] Fonte: Scuola in chiaro, Piano Triennale Offerta Formativa (PTOF) Istituto Attigliano

pregiudicate nella fase del Covid e maturare nel quadro di percorsi partecipativi. Molto vivo è l'associazionismo e le forme di auto-organizzazione in materia di animazione culturale, mentre dal punto di vista istituzionale vi sono servizi puntiformi, anche di qualità, come le biblioteche pubbliche, che sono spesso valorizzate con progetti *ad hoc,* ma non sono diffuse su tutta l'Area e la principale, che si trova nel Comune Capofila Orvieto, è difficilmente raggiungibile dai paesi vicini, in particolare negli orari extra-scolastici.

Questa notazione ci permette di affrontare un ulteriore tema: la mobilità in particolare legata a forme più sostenibili di organizzazione del trasporto pubblico locale. Salvo nei periodi e negli orari in cui è presente l'utenza scolastica, la mobilità pubblica è poco fruita in quanto, vista la distribuzione geografica dei centri abitati dell'Area, le tratte ordinarie sono frammentate con conseguente aumento dei tempi di percorrenza rispetto agli spostamenti con mezzo proprio. Pertanto,le tratte vengono limitate o soppresse, perché non risultano economicamente sostenibili. Per quanto riguarda la mobilità su rotaia, invece, le connessioni esterne soffrono della mancanza di organizzazione e manutenzione delle linee regionali, che sempre più spesso provocano ingenti disagi e ritardi a chi viaggia, in particolare ai lavoratori pendolari. L'imprevedibilità del servizio di mobilità ferroviaria, infatti, riduce sensibilmente le potenzialità dell'Area in termini di nuovi residenti che potrebbero decidere di vivere in contesti più interni rispetto alle principali città limitrofe, e, infine, l'assenza di fermate dell'alta velocità riduce l'accessibilità e attrattività turistica. Nella Strategia 14-20 sono stati avviati alcuni interventi per affrontare le esigenze primarie in quest'ambito tra cui: rinnovo del materiale rotabile a servizio del trasporto scolastico; ripristino della Stazione Ferroviaria di Baschi per il trasporto merci; potenziamento delle infrastrutture per la mobilità elettrica – Acquisto veicoli elettrici e postazioni di ricarica; Acquisto bici elettriche;sperimentazione di implementazione corse TPL per Alto Orvietano. Nonostante la validità del progetto, l'intervento di Baschi è stato sospeso per problemi legati al tema del rischio idrogeologico dell'area circostante al sito,
L'esperienza progettuale complessiva ha evidenziato alcuni elementi di particolare sensibilità. In particolare, in rifermento al TPL con la previsione di incrementare linee e corsein servizio per una sperimentazione di due anni nell'area per servire meglio l'Istituto Scolastico Italo Calvino di Città della Pieve e l'Istituto Agrario di Fabro e i cittadini dell'area, sebbene il progetto ha dimostrato un beneficio per gli utenti, è stato sospeso perché ritenuto economicamente non sostenibile dalla società trasportistica. Permangono pertanto alcune difficoltà in termini di accesso al servizio scolastico.
Una buona riuscita si segnala per il progetto di acquisto di Bus a metano per il trasporto scolastico, fatta eccezione del tema delle colonnine di ricarica che richiede ancora qualche aggiustamento.

AGRICOLTURA E SETTORE PRIMARIO
Negli ultimi vent'anni il settore agricolo, nonostante una buona incidenza dei prodotti agroalimentare di qualità[1] (22,41% al 2001) è stato caratterizzato da una riduzione consistente della superficie agricola utilizzata. La SAU si è ridotta drasticamente nel decennio 2000-2010 (-26,87%) per poi seguitare a ridursi, ma meno velocemente, tra il 2010 e il 2020 e perdendoil 6,64%[2] . L'abbandono del territorio agricolo e il maggiore consumo di quello in pianura hanno

[1]In particolare, si citano: Olio Extra Vergine d'Oliva Umbria DOP, Vino Orvieto DOC, Vino dei Colli Amerini, presidio Slow Food fagiolo secondo del Piano.
[2] Elaborazione propria su dati ISTAT VI e VII Censimento Generale dell'Agricoltura.

contribuito ad aumentare la vulnerabilità e il rischio idrogeologico, con conseguenti costi economico-ambientali[1]. Stesso andamento flessorio è riscontrabile nel settore secondario e terziario (dei servizi), con le piccole e medie imprese del territorio che trovano sempre più difficoltà a recuperare manodopera, in particolare qualificata.
Nel 14-20 sono stati previsti interventi nel settore rivolti ad incentivare la multifunzionalità delle aziende agricole. Negli ultimi anni l'area ha visto un incremento della produzione biologica e lo sviluppo di piccoli mercati di alta qualità, ma ancora non possiamo dire che questo porti un beneficio economico diffuso per l'area.

CULTURA, TURISMO e AMBIENTE
Il contesto paesaggistico legato alla natura e ai beni culturali è già stato riconosciuto dall'Area come un asse portante di un potenziale sviluppo economico legato al turismo, in particolare un turismo di matrice culturale. Infatti, nella precedente Strategia, molte risorse del FESR sono state destinate alla riqualificazione e valorizzazione di siti archeologici esistenti e in particolare: Necropoli Crocifisso del Tufo, Area archeologica di Poggio Gramignano, Area archeologica etrusca periurbana di Orvieto Campo della Fiera, Area archeologica di Coriglia/Castel Viscardo, Area Archeologica Vallone di San Lorenzo/Montecchio. Questi siti archeologici si inseriscono in un più ampio contesto di beni storico/archeologici naturali tra cui, per citarne alcuni, Le Tane del Diavolo, la Scarzuola, l'Oasi di Alviano, cammino dei borghi silenti, lago di Corbara, percorsi storici come l'Antica Via Cassia, la Via Traiana Nova e la Via Orvietana e gli importanti corridoi ecologici tra cui il fiume Tevere, il Chiani e il Paglia.

In ambito turistico, l'analisi e la lettura dei dati degli ultimi anni non possono prescindere da un presupposto preliminare: gli effetti della crisi pandemica devono essere necessariamente considerati nell'interpretazione degli andamenti registrati.
Nel settore turistico, i dati sugli arrivi e le notti trascorse negli esercizi ricettivi tra il 2019 e il 2023 mostrano una riduzione complessiva del numero di turisti (-10%) e una lieve diminuzione delle notti trascorse (-1%), ma con un aumento della media delle notti per turista (+10%). Tuttavia, è importante sottolineare che questi risultati sono fortemente influenzati dalla situazione di Fabro. Infatti, sebbene nel 2023 il comune abbia registrato ancora valori elevati di arrivi e presenze, la drastica diminuzione del numero di turisti (-72%, pari a circa 22.000 presenze) ha avuto un impatto notevole sulla media generale, contribuendo a coprire quasi interamente la perdita di turisti a livello areale. Approfondendo l'analisi a livello comunale, emerge un quadro diverso, con andamenti più variabili e in alcuni casi positivi, che indicano una distribuzione meno uniforme dei flussi turistici.
Da una parte, Orvieto registra valori assoluti molto superiori alla media di tutti gli altri Comuni di Area, sia in termini di arrivi che di notti trascorse, confermandosi un forte attrattore. Tra il 2019 e il 2023, l'incremento è positivo per entrambi gli indicatori considerati. Tuttavia, nel Comune Capofila si registrano meno notti trascorse rispetto alla media dell'Area, che è pari a 2 notti.
San Venanzo, Baschi, Castel Giorgio registrano valori assoluti interessanti in termini di arrivi e presenze, formando un secondo cluster caratterizzato da molti arrivi e conseguenti notti trascorse. Questi comuni mostrano una variazione positiva tra il 2019 e il 2023, ma con valori medi di notti trascorse simili a quelli di Orvieto. Fa eccezione San Venanzo, che registra il numero medio più alto

[1]Fonte: Strategia Nazionale Aree Interne Sud Ovest Orvietano 2014-2020

di notti trascorse (circa 5). Tutti i comuni hanno mantenuto valori positivi sia per arrivi che per notti trascorse, indicando presumibilmente di aver superato la crisi pandemica. Altri Comuni come Allerona, Castel Viscardo, Giove, Guardea, Montecchio e Parrano registrano pochi arrivi e presenze rispetto al resto dell'area, ma mostrano un trend positivo dal 2019 al 2023 e un buon numero medio di notti trascorse.
Infine, Comuni con i valori assoluti più contenuti di arrivi e presenze, hanno registrato le contrazioni maggiori tra il 2019 e il 2023. Tuttavia, questi comuni si caratterizzano per un numero medio maggiore di notti trascorse. È il caso dei comuni di Ficulle, Lugnano in Teverina, Montegabbione, Monteleone di Orvieto, Penna in Teverina e Porano.

IT: ARRIVI E PRESENZE NEGLI ESERCIZI RICETTIVI PER TIPOLOGIA RICETTIVA - ANNO 2023 -2019

	2023			2019			Variazione percentuale		
	ARRIVI TOTALE	NOTTI SPESE TOTALE	notti spese in media	ARRIVI TOTALE	NOTTI SPESE TOTALE	notti spese in media	ARRIVI	NOTTI SPESE	notti spese in media
ALLERONA	2.739	9.409	3,44	2.065	8.809	4,27	32,64%	6,81%	-19,47%
ATTIGLIANO	18.793	28.749	1,53	14.980	19.483	1,30	25,45%	47,56%	17,62%
BASCHI	9.169	21.585	2,35	6.736	19.892	2,95	36,12%	8,51%	-20,28%
CASTEL GIORGIO	6.946	15.954	2,30	4.928	12.888	2,62	40,95%	23,79%	-12,17%
CASTEL VISCARDO	1.536	4.053	2,64	1.349	3.933	2,92	13,86%	3,05%	-9,49%
FABRO	13.247	26.054	1,97	47.832	63.434	1,33	-72,31%	-58,93%	48,30%
FICULLE	1.746	8.783	5,03	2.085	12.599	6,04	-16,26%	-30,29%	-16,75%
GIOVE	1.099	2.161	1,97	786	1.924	2,45	39,82%	12,32%	-19,67%
GUARDEA	961	3.088	3,21	859	2.736	3,19	11,87%	12,87%	0,89%
LUGNANO IN TEVERINA	629	2.330	3,70	744	3.060	4,11	-15,46%	-23,86%	-9,93%
MONTECCHIO	1.875	3.940	2,10	1.614	3.441	2,13	16,17%	14,50%	-1,44%
MONTEGABBIONE	1.336	5.479	4,10	1.570	5.402	3,44	-14,90%	1,43%	19,19%
MONTELEONE D'ORVIETO	975	5.170	5,30	1.669	7.934	4,75	-41,58%	-34,84%	11,54%
ORVIETO	144.609	263.637	1,82	142.508	246.000	1,73	1,47%	7,17%	5,61%
PARRANO	2.200	8.384	3,81	1.793	6.550	3,65	22,70%	28,00%	4,32%
PENNA IN TEVERINA	447	2.124	4,75	615	2.727	4,43	-27,32%	-22,11%	7,16%
PORANO	697	1.652	2,37	1.006	1.928	1,92	-30,72%	-14,32%	23,67%
SAN VENANZO	5.308	27.697	5,22	4.377	21.646	4,95	21,27%	27,95%	5,51%
TOTALE AREA*	**214.312**	**440.249**	**2,05**	**237.516**	**444.386**	**1,87**	**-9,77%**	**-0,93%**	**9,80%**

Analisi delle esigenze di sviluppo e potenzialità dell'Area, comprese le interconnessioni di tipo economico, sociale e ambientale ***(art.29, lettera b, RDC 2021/1060)***

Analizzare, anche sulla base dei dati demografici, socio-economici e ambientali sopra indicati, i punti di forza e di debolezza dell'Area facendo emergere quali sono i bisogni delle comunità e i driver per promuovere uno sviluppo territoriale e contrastare il decremento demografico (anche attraverso analisi SWOT, o altre metodologie).
Per le Nuove Aree andrà data particolare evidenza alle esigenze di sviluppo inerenti il rafforzamento dei servizi alla cittadinanza (istruzione, sanità, mobilità)

(MAX. 5000 caratteri – spazi inclusi, al netto di tabelle e immagini per le Prime Aree)

L'analisi del contesto territoriale capace di mettere in luce criticità, opportunità, asset e tendenze socio economiche è un passaggio essenziale per definire una strategia territoriale efficace e praticabile. Per questo si propone un'analisi SWOT volta a sintetizzare i punti di forza, i punti di debolezza, le sfide e le opportunità del territorio.

Analisi SWOT del Sud Ovest Orvietano

Ambito Culturale e Turismo

- **Punti di Forza:**
  - **Patrimonio storico-culturale e paesaggistico**: L'area è caratterizzata da borghi storici e un paesaggio rurale unico, che rappresentano un forte attrattore turistico. Il turismo legato alla natura e ai beni culturali è in crescita e viene visto come un motore economico per l'area.
  - **I dati sulle presenze e arrivi testimoniano una tenuta del settore nonostante gli shock dovuti alla crisi pandemica**
- **Punti di Debolezza:**
  - **Spopolamento e invecchiamento demografico**: Il significativo processo di spopolamento e l'invecchiamento della popolazione riducono il numero di residenti e aumentano la domanda di servizi socio-sanitari, mettendo a rischio la vitalità delle comunità locali;
- **Opportunità:**
  - **Sviluppo del turismo sostenibile**: Continuare a valorizzare il patrimonio storico e naturale può stimolare il turismo ecocompatibile, migliorando le opportunità economiche e occupazionali locali;
  - **Sviluppo di un'accoglienza dedicata alle fasce fragili della popolazione**
- **Minacce:**
  - **Ulteriore spopolamento e perdita di servizi essenziali**: La continuazione del declino demografico potrebbe ridurre i servizi essenziali, portando all'abbandono delle zone più periferiche e all'ulteriore impoverimento del territorio.

Servizi territoriali

- **Punti di Forza:**
  - **Governance integrata**: L'implementazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) ha portato a progetti di sviluppo locale coesi tra i Comuni dell'area, rafforzando la collaborazione tra i territori.
  - **La diffusione della banda larga**: Il progresso nell'attuazione della banda larga costituisce una risorsa fondamentale per lo sviluppo dell'area, migliorando l'accesso a Internet e le opportunità di lavoro a distanza e di comunicazione.
  - **Presenza capillare di enti del terzo settore con un'esperienza consolidata sul territorio**
- **Punti di Debolezza:**
  - **Difficoltà nei collegamenti**: La carenza di infrastrutture di trasporto veloce, come la mancanza di alta velocità, e le problematiche di mobilità interna riducono l'accessibilità turistica e limitano le opportunità di pendolarismo e nuovi insediamenti. Sono presenti tuttora criticità relative al trasporto scolastico.
  - **Offerta scolastica**: Le scuole nei comuni periferici, caratterizzate da piccole classi e un alto tasso di mobilità del personale docente, presentano difficoltà nel garantire un'istruzione stabile e di qualità. Inoltre, la difficoltà logistica nell'accesso a percorsi post-diploma limita le opportunità formative per i giovani, spingendoli a lasciare il territorio.
  - **Scarsa presenza di presidi territoriali sanitari nell'Amerino, pochi PES, scarsità di personale sanitario nel SSN.**

- **Opportunità:**
  - **Integrazione dei servizi socio-sanitari**: L'invecchiamento della popolazione potrebbe incentivare il potenziamento dei servizi socio-sanitari, migliorando la qualità della vita degli anziani e creando nuove opportunità occupazionali.
  - **Rafforzamento della governance territoriale**: L'introduzione di nuovi strumenti di cooperazione tra i Comuni e il rafforzamento della capacità amministrativa possono contribuire a un modello di sviluppo locale più inclusivo e sostenibile.
  - **Rafforzamento dell'offerta formativa in linea con i bisogni e le aspirazioni dell'area.**
- **Minacce:**
  - **Complicazioni legate alla frammentazione amministrativa**: La presenza di enti e istituzioni frammentate (GAL, USL, distretti sociosanitari, zone sociali) potrebbe creare inefficienze nella gestione dei servizi e nei processi decisionali, ostacolando un approccio integrato e coerente allo sviluppo locale.

Ambito Agricolo e Forestale

- **Punti di Forza:**
  - **Presenza di prodotti agroalimentari di qualità**: Nonostante la riduzione della superficie agricola utilizzata, l'area continua a vantare prodotti agroalimentari di qualità che rappresentano una risorsa per lo sviluppo economico e la valorizzazione locale. Si citano in particolare Olio Extra Vergine d'Oliva Umbria DOP, Vino Orvieto DOC, Vino dei Colli Amerini, presidio Slow Food fagiolo secondo del Piano.
  - **Elevato patrimonio forestale.**
- **Punti di Debolezza:**
  - **Debolezza del settore agroforestale**: La superficie agricola utilizzata è in calo, riducendo la forza lavoro nel settore e aumentando la vulnerabilità del territorio in termini di rischio idrogeologico. Nonostante ciò, il settore forestale e i servizi ecosistemici sono ancora poco sviluppati.
- **Opportunità:**
  - **Progetti di sviluppo agricolo e forestale**: Il recupero della superficie agricola utilizzata (SAU) e l'ulteriore sviluppo dei progetti forestali, come quelli legati al Monte Peglia, potrebbero invertire il declino del settore, incentivare la produzione di agroalimentari di qualità e aprire nuove opportunità occupazionali.
- **Minacce:**
  - **Rischio idrogeologico**: L'abbandono delle aree agricole, unito ai cambiamenti climatici, potrebbe esporre il territorio a maggiori rischi di frane e alluvioni, con impatti rilevanti sull'economia e sull'ambiente.

Sebbene per il settore non siano disponibili in questa programmazione risorse finanziarie e siano comunque state individuate dall'area altre priorità di intervento, si ritiene utile, in un'ottica descrittiva, e rispetto ad ipotetiche opportunità future, mantenere nell'analisi su questo settore.

Partendo dagli elementi di forza, debolezza, opportunità, criticità citati e in considerazione delle risorse finanziarie a disposizione, l'area, in continuità con quanto avviato nella programmazione 14-20, intende proseguire in un percorso di sviluppo locale e territoriale imperniato sul potenziamento delle interconnessioni sociali ed economiche e sui seguenti elementi cardine:

- costruzione e potenziamento di un approccio di area, in una logica intercomunale, orientata al rafforzamento della governance a monte del percorso di sviluppo tracciato. La governance integrata, favorita dalla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), favorisce la collaborazione tra i Comuni, migliorando la capacità di rispondere alle sfide locali in modo coeso. Questa cooperazione può portare a un uso più efficiente delle risorse, contribuendo allo sviluppo economico e favorendo la creazione di politiche inclusive che tengano conto delle esigenze sociali del territorio. In questo senso si proseguirà anche con il lavoro sull'associazionismo tra i comuni dell'area;
- ambiente e beni culturali: messa a sistema delle risorse culturali e ambientali come volano attrattivo dell'area in ambito turistico e come settore capace di aumentare le opportunità di lavoro e impiego nell'area. L'area, con i suoi borghi storici e il paesaggio naturalistico, costituisce un forte attrattore turistico che può generare opportunità economiche. Risorse ben gestite ben promosse possono stimolare l'attrattività e sostenere l'economia locale. In questo senso rientra la valorizzazione in chiave promozionale attraverso un investimento anche dal punto di vista della comunicazione.
-potenziamento dell'offerta formativa tecnica e professionale in linea con le vocazioni ed esigenze del territorio. Le difficoltà nell'accesso all'istruzione e alla formazione professionale per i giovani rappresentano un problema sociale e un freno per lo sviluppo economico dell'area. Potenziare l'offerta educativa e formativa locale e migliorare l'accesso ai programmi post-diploma potrebbero non solo trattenere i giovani, ma anche favorire un aumento delle competenze locali. In questo modo si può stimolare un circolo virtuoso di crescita sociale ed economica e promuovere un territorio più dinamico e competitivo
- L'incremento dei servizi socio-sanitari per gli anziani può creare opportunità di lavoro e sviluppo per il territorio. Inoltre, un'integrazione tra servizi sanitari, sociali ed educativi potrebbe migliorare la qualità della vita degli abitanti, riducendo l'isolamento sociale e favorendo il benessere collettivo. In questo senso si interviene sul rafforzamento della comunità e l'interscambio intergenerazionale anche attraverso il progetto strategico INSIEME;
- potenziamento dei servizi e delle dotazioni strumentali in ambito sanitario per il potenziamento dell'assistenza territoriale. Il rafforzamento dell'assistenza sanitaria, anche tramite la dotazione di strumentazione, incide sul sistema di prevenzione e sicurezza territoriale, aumentando potenzialmente la qualità della vita dei cittadini.

– Strategia d'Area

Visione Strategica *(idea guida e filiera cognitiva)*
Descrivere la visione strategica generale dell'Area facendo emergere quelli che sono gli obiettivi e priorità strategici generali, i cambiamenti e i risultati attesi che l'Area si auspica di ottenere grazie alla Strategia.

(MAX. 4000 caratteri – spazi inclusi, al netto di tabelle e immagini)

La strategia 2014-2020 fondata sulla valorizzazione degli asset culturali dell'area, intesi come strumento di sviluppo turistico/economico, ha focalizzato la propria attenzione sui beni materiali esistenti, realizzando interventi specifici in 5 aree archeologiche, testimonianti la matrice etrusco

romana dell'area. Oggi, che la dolorosa esperienza della pandemia Covid 19, ha reso ancora più chiaro come gli strumenti culturali e le riserve cognitive siano fondamentali per la resilienza delle persone ai traumi, e consapevoli del contributo che cultura e bellezza danno a innovazione, sviluppo e coesione sociale, si intende proporre un modello integrato di promozione del benessere e della salute dell'individuo e della comunità in grado di rispondere alle esigenze degli attuali abitanti e di richiamarne di nuovi. Quindi, in continuità con la precedente programmazione 2014-2020, anche nell'aggiornamento della strategia la valorizzazione del patrimonio culturale, storico archeologico, naturalistico e paesaggistico, che la comunità riconosce come elementi della propria sfera identitaria, assume una funzione nevralgica, sia per il potenziale attrattivo in chiave turistica sia per ciò che possono determinare in termini di crescita della qualità del vivere. La valorizzazione degli asset culturali e ambientali, oltre che in una chiave turistico culturale e ambientale va intesa, dunque, anche opportunità di qualificare il territorio come luogo del buon vivere, in grado di garantire qualità, benessere, relazionalità e assistenza ai cittadini residenti, sia per quanto riguarda l'invecchiamento attivo e sia per la crescita consapevole dei giovani e con ciò alimentarne il potenziale attrattivo. Dunque, gli interventi che tengono conto delle esperienze maturate saranno integrati da progettualità focalizzate su due nuove direttrici:

a) Invecchiamento attivo;
b) Crescita consapevole dei giovani.

L'"invecchiamento attivo" è stato definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nel 2002 come "il processo di ottimizzazione delle opportunità di salute, partecipazione e sicurezza per migliorare la qualità della vita delle persone che invecchiano" e può essere considerato uno strumento di prevenzione per aspirare quanto più possibile a un invecchiamento in salute. Stesso ragionamento vale per la cosiddetta crescita consapevole dei giovani, affinché possano massimizzare al massimo le loro occasioni di apprendimento, in contesti formali e informali, al fine di sviluppare esperienze di cittadinanza attiva e di miglioramento delle proprie competenze relazionali e capacità di iniziativa. La nuova Strategia d'Area, pertanto, ha come priorità la realizzazione di questi due macro obiettivi ed intende perseguirli mettendo a sistema le forme di aggregazione sociale già esistenti, nate grazie anche al diffuso associazionismo,e quelli previsti dalla Strategia (Mappa 1) che saranno anche luoghi privilegiati per l'attuazione del Progetto INSIEME. Progetto individuato come strategico nella programmazione delle Aree umbre, centrato sulla lettura, volto a promuovere socialità e inclusione operando attraverso iniziative e laboratori dedicati a; a) il libro e la lettura, b) Arte, musica , teatro, c) Ambiente naturalistico e storico. Progetto che servirà proprio a potenziare i servizi culturali e socio-educativi su tutta area in termini quantitativi e qualitativi. L'area intende dotarsi di una rete di hub sociali e culturali multidisciplinari, creando una nervatura territoriale costituita da luoghi di incontro intergenerazionale, di scambio culturale, partecipazione civica e innovazione sociale per le comunità.
La capillarità della diffusione di soggetti del Terzo Settore, la cui collaborazione è già stata sperimentata nella passata strategia con esiti decisamente positivi, oltre al fatto che l'Umbria è stata una delle prime Regioni ad aver attuato il disposto del CTS D.Lgs. 117/2017, con la L.R. Umbria 6 Marzo 2023 n. 2 sull'Amministrazione Condivisa, sono due capisaldi per agire sia nella fase di animazione sia per quella di attuazione delle progettualità, con una coprogrammazione e

coprogettazione, ai sensi dell'art. 55 CTS e garantire la sostenibilità nel tempo delle progettualità implementate.

Obiettivi specifici, direttrici d'intervento e Approccio integrato

Descrivere gli obiettivi specifici perseguiti con la Strategia con particolare riferimento alle risorse disponibili per il ciclo di programmazione 2021-2027 (DGR n.709/2023). Individuare le principali direttici d'intervento che si intende attivare, evidenziando gli ambiti di continuità con la programmazione 2014-2020 (se del caso) ed in che modo tali driver contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Evidenziare l'approccio integrato (art.29, lettera c, RDC 2021/1060) scelto per dare risposta alle esigenze di sviluppo individuate e per realizzare le potenzialità dell'Area.

(MAX. 9000 caratteri – spazi inclusi, al netto di tabelle e immagini)

Il passaggio all'attuazione della strategia delineata prevede l'implementazione di un insieme di azioni caratterizzate da interventi puntuali tra loro connessi e complementari, definiti in un percorso di condivisione che ha visto coinvolti i Comuni dell'area e un insieme di soggetti istituzionali, economici, sociali e culturali interessati dalle progettualità. Un percorso di riflessione critica e autocritica sul lavoro svolto e sui risultati conseguiti. Evidenti gli elementi di continuità con la Strategia 2014 -2020 per gli ambiti scelti e altrettanto evidente l'innesto di progettazioni innovative, a partire dal Progetto INSIEME. Si tratta di un sistema integrato di interventi sia per ciò che concerne le finalità sia per le sinergie attivate. Infatti, i luoghi riqualificati con risorse FESR sono quelli che beneficiano in parte interventi a carico del FSE (come ad esempio il trasporto sociale, l'Hub 0-3 e il progetto INSIEME) o di risorse proprie e la valorizzazione dei servizi ecosistemici culturali riprende anche le direttrici di intervento che fanno capo alla Strategia della Green Community in modo da ricondurre tutto dentro un unico orizzonte strategico territoriale.

Come detto, le azioni si concentrano lungo tre assi:

1. Sistema integrato di Hub sociali e culturali multidisciplinari, a carattere intergenerazionale. In questo senso, si procederà con riqualificazione e attivazione di un insieme di luoghi allestiti in modo funzionale allo sviluppo della relazionalità, della creatività e della partecipazione civica nei quali si possano riattivare i circuiti relazionali cessati nel corso della pandemia. Luoghi diffusi sul territorio in cui i giovani, famiglie e anziani possano ritrovarsi, fare esperienze di cittadinanza attiva, impegnarsi in produzioni culturali, costruire il futuro della comunità, per migliorare la qualità della vita e dove gli incontri tra generazioni siano al centro delle azioni proposte. Una rete che parte da quella esistente e si va a integrare con nuovi punti nodali. Il progetto INSIEME avrà, così, a disposizione una rete capillare diffusa su tutta l'area dove incentrare le proprie azioni e poter coinvolgere la quasi totalità della popolazione.
2. Riqualificazione degli spazi a valenza culturale, ambientale e paesaggistica. Siamo nell'ambito della gestione e valorizzazione dei sevizi ecosistemici culturali, dove si colloca un complesso di interventi relativi alla fruizione culturale-turistico-ambientale. Nell'area insiste, infatti, un insieme di aree archeologiche e ambientali rilevanti, che merita di essere messo in rete e adeguatamente valorizzato, anche attraverso una adeguata comunicazione e siti museali dedicati. Azione in continuità con quanto già fatto nella passata strategia, dove si è intervenuti direttamente su cinque siti esemplificativi della matrice culturale dell'area, supportando l'operazione anche con un progetto di valorizzazione multimediale integrato che si vuole estendere ad altri siti in cui recentemente sono state fatte scoperte di grande rilievo. Ciò per restituire un quadro più articolato e attrattivo del territorio e arricchire l'offerta culturale/turistica. Con uno sguardo rivolto, invece, ai residenti attuali e potenziali (anche temporanei), si intende realizzare un 'progetto salute' caratterizzato dall'insieme di percorsi verdi, limitrofi ai centri abitati, connessi alla rete sentieristica, a disposizione di tutti i cittadini, ma con un'attenzione per i

soggetti fragili: i cosiddetti giardini/percorsi terapeutici o healing gardens. Le recenti evidenze scientifiche hanno rilevato come possano portare benefici nella riabilitazione cognitiva e fisiologica di alcuni pazienti affetti da malattie degenerative, oltreché qualificarsi come ottimi strumenti di prevenzione per tutte le patologie dell'invecchiamento e non solo. Un'area ricca di luoghi accoglienti e a misura di tutti i cittadini è un'area dove poter progettare il proprio futuro e dove poter vivere la propria vecchiaia in modo autonomo.

3. Rafforzamento dei servizi sociali, sanitari e culturali, in particolare per gli utenti fragili. Un complesso di interventi che muove dalla constatazione dell'esigenza di rafforzamento dei servizi socio/sanitari pubblici esistenti con una particolare attenzione agli utenti fragili e agli anziani, parte rilevante e attiva delle comunità locale, senza per questo interpretarne la presenza esclusivamente in connessione a esigenze di carattere socio assistenziale o sanitario, ma ne valorizzi la presenza anche in chiave comunitaria, garantendo loro un'alta qualità assistenziale e di vita.

In questo contesto si innestano le azioni legate in particolar modo ai fondi FSE e in particolare i supporti culturali/sociali per la comunità offerti attraverso la figura dell' Operatore di Quartiere, l'organizzazione del Trasporto Sociale che già nella passata strategia hanno riscosso un apprezzamento notevole e unanime da parte di tutti i cittadini dell'area, a cui ora si aggiunge il progetto innovativo del Family hub 0-3 che mette al centro dell'interesse comunitario la "cura" dei genitori e dei neonati intesa come accompagnamento alla crescita e allo sviluppo dell'intera famiglia. Una cura che si traduce nel sostegno, nell'accoglienza e nell'offerta di opportunità di conoscenza ed esperienza, imperniati sui libri e la lettura.E' ormai assodato che leggere regolarmente a un bambino/a, già a partire dal suo concepimento, ha effetti benefici sul suo sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale e sulla sua salute fisica. L'impatto sul contesto generato dal progetto è, quindi, quello della prevenzione primaria e della ricerca del benessere fisico e psicologico di tutti gli attori coinvolti con riflessi non solo sul singolo individuo ma sulla vita dell'intera comunità, con un'attenzione particolare alle famiglie fragili che generalmente si avvicinano ai servizi solo a partire dalla scuola materna intorno ai 3 anni di vita del bambino. La sfida è che l'investimento realizzato in una fase precoce di sviluppo del bambino e veicolato attraverso un genitore consapevole e competente genera ripercussioni positive sul futuro degli stessi bambini in termini di salute e opportunità di crescita.

L'aggiornamento della Strategia, quindi, oltre a dare continuità alle scelte della passata programmazione vuole incrementare le azioni con un focus volto alle fasce più deboli della popolazione, che rendano l'Area un luogo del buon vivere che si concilia con le esigenze di chi già la abita e sceglie di rimanere e, nel contempo, possa attrarre anche soggetti in cerca di un contesto territoriale, socio-culturale, sanitario e valoriale accogliente e attento. Gli interventi ipotizzati sotto la voce "Apprendimenti territoriali innovativi" vanno ulteriormente a supportare i cittadini dell'area, offrendo opportunità di crescita e progetti educativi/formativi di alta qualità per i cittadini. Interventi svolti preferibilmente nei laboratori finanziati nella passata strategia, presso le scuole, dove insistono le pluriclassi e dove si è già intervenuti con laboratori didattici di qualità, presso le due aule multimediali: quella di musica e quella innovativa presso la Fondazione Centro Studi Città di Orvieto. Si tratta quindi di partire dagli interventi già effettuati per strutturare una rete di servizi, affinché ogni centro/presidio possa garantire alcune funzioni altamente specializzate e assolvendone altre per l'intero territorio. Direttrici strategiche utili anche a dare una destinazione d'uso alle strutture riqualificate e a introdurre innovazioni rilevanti in una logica di integrazione degli interventi.

L'area ha, inoltre, scelto di investire parte dei fondi per incrementare i servizi sanitari propriamente detti con un intervento specifico per la realizzazione di ulteriori posti per la disabilità grave presso il Comune di Ficulle e un progetto di incremento e riqualificazione della strumentazione sanitaria nei centri di medicina del territorio (Casa della salute di Fabro, Distretto sanitario di Orvieto, etc.) per poter effettuare diagnosi più puntuali e accurate.

L'obiettivo è quindi quello di attivare tre sistemi, configurabili come altrettanti pilastri sistemici di una strategia d'area che punta a garantire un'alta qualità della vita per chi ci vive e per quelli che pensano di poterlo fare anche solo temporaneamente. Un approccio, va sottolineato, che apre anche interessanti e

articolate opportunità occupazionali sia nell'ambito del turismo sia in quello dei servizi sociali e culturali, oltre che nelle produzioni di qualità confermando quindi quanto scritto nella prima stesura della Strategia relativamente al potenziamento e creazione di servizi di qualità, nonché al riconoscimento dei valori identitari e delle unicità presenti sul territorio. A queste potenzialità occupazionali sarà opportuno si guardi al momento di investire le risorse destinate alla formazione e all'occupabilità a gestione regionale.

Obiettivo Strategico	**Obiettivo Specifico**	**Macro-Azioni/Direttrici**	**Breve descrizione della Macro-Azione**	**Fonti finanziarie attivate/attivabili (FESR, FSE+, Risorse Nazionali, ...)**
1.Incremento dei servizi alla persona attraverso una infrastrutturazione sistemica di luoghi della cultura, formali e informali, nonché organizzazione di attività culturali multidisciplinari ed a carattere intergenerazionale	Incremento della qualità della vita, delle relazioni sociali e della coesione sociale	1.1.Sistema integrato di Hub sociali e culturali multidisciplinari, a carattere intergenerazionale; 1.2.Attività culturali del progetto insieme; 1.3. Family Hub 0-3	1.1.Riqualificazione e attivazione di un insieme di luoghi allestiti in modo funzionale allo sviluppo della relazionalità, della creatività e della partecipazione civica; 1.2. Organizzazione di attività culturali organizzate in laboratori multidisciplinari ed intergenerazionali per ridurre il rischio di emarginazione culturale dell'Area, per la prevenzione dei disagi e la promozione degli agi; 1.3. Attività di educazione informale, di prevenzione ai disturbi dell'apprendimento della fascia 0-3, con una particolare attenzione al coinvolgimento delle famiglie, soprattutto quelle	FESR 2021-27 1.1.1. Riqualificazione sala polivalente Allerona; 1.1.2. Riqualificazione sala Donna Olimpia Alviano; 1.1.3. II° stralcio riqualificazione Eremo S. Illuminata, Guardea; 1.1.4. Attigliano Attiva; 1.1.5. Riqualificazione piazzale Ferruccio Parri di Fabro con creazione di un hub sociale e culturale; 1.1.6. Riqualificazione giardini pubblici Montegabbione con creazione di un hub sociale e

			appartenenti alle minoranze ed a rischio di esclusione culturale e sociale nell'Area.	culturale; 1.1.7. Riqualificazione ex spogliatoi campo da calcio di Monteleone d'Orvieto con la creazione di un hub sociale e culturale; 1.1.8. Hub socio culturale Orvieto – ex convento S. Francesco; 1.1.9. Hub socio culturale Orvieto – Palazzo dei Sette; 1.1.10. Riqualificazione spazio pubblico in Penna in Teverina con la creazione di un hub sociale e culturale. FSE+ 2021 – 2027 1.2. Insieme – organizzazione ed erogazione attività culturali; 1.3. Family Hub 0-3 – organizzazione ed erogazione attività culturali.

2.Incremento dello sviluppo socio economico dell'area con la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale attraverso una sua infrastrutturazione sistemica e la connessione strategica dei diversi attori locali.	Incremento dell'attrattività dell'area e del benessere per i residenti, mediante la valorizzazione dei servizi ecosistemici culturali e naturali.	2.1.Riqualificazione degli spazi pubblici a valenza culturale ed aree archeologiche; 2.2. Potenziamento dell'attrattore multimediale. 2.3. Riqualificazione spazi pubblici a valenza ambientale e paesaggistica, con anche percorsi tematici e/o terapeutici.	2.1.Valorizzazione delle aree archeologiche e siti culturali, ambientali e paesaggistici, agevolandone la fruibilità. 2.2. Potenziamento dell'attrattore culturale dal punto di vista della promozione turistica integrata e coordinata degli spazi pubblici a valenza culturale; 2.3. Riqualificazione spazi pubblici a valenza ambientale e paesaggistica, con realizzazione di percorsi da trekking, percorsi verdi tematici, giardini/percorsi terapeutici o healing gardens.	FESR 2021 – 2027 2.1.1.Castel Giorgio, riqualificazione centro "Le Piane"; 2.1.2.Parrano, realizzazione spazio polivalente/espositivo ex palestra musicale; 2.1.3. Lugnano, II° stralcio funzionale area archeologica Poggio Gramignano; 2.2. Attrattore multimediale; 2.3.1. Baschi (Anello dei Poggi di Baschi); 2.3.2. Castel Viscardo (Anello delle Caldane); 2.3.3. Monteleone d'Orvieto (La Flora Umbra in 500 mt); 2.3.4. San Venanzo (Il Cammino delle Terre Custodi); 2.3.5. Giove (Percorso vita Giove Outdoor Fitness); 2.3.6. Montecchio(Percorso vita Montecchio Outdoor Fitness).
3.Incremento delle occasioni di Formazione, istruzione ed occupazione nell'Area Interna Sud Ovest	Incremento delle attività di istruzione e formazione, nonché percorsi di inserimento	3.1. Formazione ed istruzione giovani 3.2. Formazione adulti; 3.3. Percorsi di	3.1. Incremento delle occasioni di formazione curriculare ed extracurriculare per i giovani, con anche percorsi	FONDI FSE+ 2021-2027 3.1.1. Apprendimenti territoriali innovativi; 3.1.2. ITS;

Orvietano.	ed inclusione lavorativa, per giovani e adulti nell'Area Interna Sud Ovest Orvietano.	inclusione socio lavorativa adulti e giovani.	professionalizzanti di alta specializzazione; 3.2. Incremento delle occasioni di formazione per adulti, con anche percorsi professionalizzanti di alta specializzazione; 3.3. Percorsi di inclusione socio-lavorativa per adulti e giovani con tirocini, stage, incentivi alle assunzioni, etc.	3.1.3. IFTS; 3.2. Formazione di alta specializzazione per adulti; 3.3.1. Percorsi di inclusione socio/lavorativa adulti (soggetti in condizioni di svantaggio e/o a rischio di esclusione sociale); 3.3.2. Occupazione giovanile – rafforzamento delle competenze.
4. Incremento dei servizi alla persona attraverso una infrastrutturazione sistemica di luoghi di erogazione pubblica di servizi socio-sanitari.	Incremento quantitativo e qualitativo delle prestazioni socio sanitaria per contrastare le fragilità sociali e determinare contesto territoriale, socio-culturale, sanitario e valoriale accogliente	Rafforzamento dei servizi sociali e sanitari	4.1. Attivazione di supporti sociali e sanitari per la comunità ; 4.2. Incremento dei servizi sanitari nell'Area Interna Sud Ovest Orvietano.	4.1.Trasporto sociale e operatore di quartiere; 4.2.1. Centro semiresidenziale per disabili adulti Ficulle; 4.2.2. Acquisto attrezzature sanitarie potenziamento PES Orvieto "Borgo" e Casa della Salute di Fabro, etc.

4 – Partenariato

Coinvolgimento del Partenariato

Descrivere le modalità di coinvolgimento dei Partner (art.29, lettera d) del RDC 2021/1060) e della comunità locale nella preparazione e attuazione della Strategia. Specificare le attività già poste in essere indicando la tipologia e il numero di soggetti coinvolti, il numero degli eventi realizzati (workshop, riunioni …) o altre modalità di condivisione delle proposte strategiche e le relative tempistiche. Evidenziare infine in che modo si intende mantenere il coinvolgimento dei partner nel corso dell'attuazione.

(MAX. 4000 caratteri – spazi inclusi, al netto di tabelle e immagini)
L'aggiornamento della Strategia d'area avviene nell'ambito di un percorso di riflessione complessiva sul processo attivato dalla SNAI e sul percorso fatto, alla luce anche del complesso di novità normative che hanno interessato le aree interne e montane. Tra queste, la L.221/2015 che ha avviato la Strategia Nazionale delle Green Community; strategia che alcuni Comuni di Area hanno fatto propria, condividendone le finalità e adoperandosi per mettere in coerenza i due ambiti strategici, cosi come hanno fatto le esperienze più avanzate della SNAI. In particolare la riflessione sui servizi ecosistemici e la prospettiva della Green Community ha rappresentato l'occasione per ragionare sulle prospettive dell'area, coinvolgendo l'insieme degli attori territoriali, sociali, culturali, economici ed istituzionali, riflettendo anche sull'esperienza in corso in ambito SNAI e sui suoi obiettivi. Un percorso passato per protocolli e convenzioni tra diversi Comuni (a partire ad quello sui servizi ecosistemici) e per l'incontro del 14 settembre a Baschi. In particolare gli approfondimenti relativi ai servizi ecosistemici culturali connessi alla gestione del patrimonio naturale hanno informato le scelte relative alla sentieristica, ai percorsi terapeutici e alla valorizzazione delle aree archeologiche. Inoltre, per l'aggiornamento della strategia, oltre a riunioni plenarie dell'intera area, sono stati effettuati dei focus group con i Sindaci e stakeholder dei tre blocchi omogenei in cui si sotto divide l'area: Amerino il 2/8/24, Orvietano il 27/8/24 e Alto Orvietano il 28/8/24 e il 7/10/24 incontro generale Il Comune capofila, supportato dall'assistenza tecnica ha coordinato tutti gli incontri cercando di recepire le linee comuni dell'area e i bisogni dei territori. Da questi incontri è emerso in modo molto sentito e unanime: 1. la necessità, fra l'altro, di potenziare l'area di servizi socio sanitari di prossimità. Non avendo la disponibilità dei fondi della legge di stabilità, è stato deciso di dotare l'area di un budget significativo da destinare a progetti della USL, in modo di rafforzare i servizi e coordinare le progettualità. A tal fine, sono state organizzate una serie di riunioni anche con i responsabili dei Distretti Sanitari che seguono più a stretto contatto la medicina di prossimità: il 9/9/24 e il 30/9/24 con il Distretto sanitario Orvieto USL Umbria 2 e il 14710/24 con il Distretto dell'Amerino. Proseguire con i progetti che hanno attivato l'Operatore di quartiere e il Trasporto sociale. Tra le azioni che l'area propone ci sono anche vari interventi di rafforzamento del welfare sociale e servizi volti alla qualità della vita e alla prevenzione per garantire un invecchiamento attivo e una crescita consapevole, con un'attenzione particolare ai soggetti fragili e ai nuclei famigliari, che saranno gestiti localmente con soggetti del Terzo Settore nella logica della coprogrammazione e coprogettazione per garantire sostenibilità e efficacia degli interventi. Prima dell'approvazione della Strategia, è stato organizzato il giorno 12 Maggio 2025 un incontro di programmazione partecipata dal Comune Capofila, la Regione Umbria – Area Programmazione e tutte le associazioni, imprese, organizzazioni di categoria, etc. in generale stakeholder interessati per puntualizzare il presente documento strategico e presentare gli interventi della nuova Strategia 2021-2027. L'incontro si è concluso con la condivisione dell'obiettivo comune che, dopo la fase di approvazione della nuova Strategia, la fase di implementazione ed attuazione degli interventi sarà caratterizzata da percorsi partecipativi volti a delineare il profilo delle specifiche attività e ad alimentare i percorsi di coprogettazione. A tal fine saranno realizzati focus con i destinatari, incontri di coprogrammazione diffusa e organizzato un sistema partecipato di valutazione di impatto per il quale utilizzare schede, questionari e interviste.

5 – Integrazioni e complementarità

Integrazioni e complementarità della Strategia con fonti esterne
Descrivere le integrazioni e le complementarità della Strategia con quanto si sta realizzando o si intende realizzare nell'Area con altre fonti di finanziamento disponibili (PNRR, Piano Nazionale Complementare, Piani Nazionali di settore …)

(MAX. 2000 caratteri – spazi inclusi, al netto di tabelle e immagini)

E'precisa volontà dell'Area quella di mettere a sistema strategie e interventi, in modo da potenziarne impatto e risultati. Da qui la messa in asse della SNAI con la Strategia Nazionale delle Green Community su cui lavorano in convenzione 8 Comuni dell'Area (capofila incluso). Quindi, in primo luogo, complementarità con progetti che riguardano i servizi ecosistemici. Complementari a quelli della SNAI sono, infatti, i progetti centrati sul Monte Peglia che guardano all'uso del patrimonio boschivo anche per ciò che attiene i servizi culturali e quindi la sentieristica (progetti finanziati con fondi del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 Misura 16 - Sottomisura 16.6 - Intervento 16.6.1.; PEGLIA GREEN e GREEN COOP COMMUNITY).Complementare il progetto Humus, finanziato da Programma Comunitario Horizon che si occupa dell'uso del suolo e dunque di anche di agricoltura.
Ulteriori complementarità sono scrivibili alla connessione tra implementazione degli hub sociali e dei servizi socio-sanitari e la rifunzionalizzazione del centro sociale di Orvieto scalo dove si prevede la realizzazione di un edificio da destinare a "Centro Polifunzionale per le attività sociali, interventi e servizi sociali e servizi per la famiglia", con riqualificazione del limitrofo verde pubblico attrezzato,così da perseguire l'obiettivo del decoro e della bellezza negli spazi pubblici.
Il CePol è il servizio sociale pubblico inteso quale porta unica di accesso dell'utenza alla rete dei servizi finalizzata alla presa in carico delle persone, delle famiglie, nonché a livello macro della intera comunità di riferimento.
Non vi sono implicazioni formali con ulteriori assi di finanziamento, ma solo connessioni strategiche di messa a sistema di fondi ed interventi per garantirne la massima efficacia ed efficienza.

6 – Sezione libera

Indicare eventuali ulteriori informazioni non riconducibili alle sezioni precedenti

(MAX. 2000 caratteri – spazi inclusi, al netto di tabelle e immagini)

Nulla.

7 – Allegati alla Strategia

Indicare l'elenco degli allegati alla Strategia

n.	*Denominazione file*	*Descrizione documento (a titolo esemplificativo)*
1	Schede interventi al 29.05.2025.	Schede interventi
2	Quadro economico interventi e Report al 29.05.2025	Piano finanziario generale (tabella riepilogativa) – Report degli interventi

(Allegato 2. Strategia d'Area – scheda intervento)

Scheda Intervento 1.1.1.

1	**Codice e Titolo**	Codice 127, "Progetto di riqualificazione della sala polivalente ad hub polifunzionale – Progetto Insieme"
2	**Costo totale**	€ 250.000,00
3	**Soggetto Attuatore e beneficiario**	Comune di Allerona
4	**Copertura finanziaria**	**Fonte finanziaria** (FESR 2021-2027 – INSIEME, OPERE E ALLESTIMENTI) **Obiettivo generico: Priorità 4 - Una Regione più inclusiva: cultura innovativa e sociale;** **Obiettivo specifico 4.6:** Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale; **Azione 4.6.1 PR FESR –** Riqualificare i luoghi del territorio per una migliore inclusione, innovazione e sostenibilità; **Settore intervento:** Codice 127, Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità. Non è previsto cofinanziamento comunale.
5	**Oggetto dell'intervento**	Riqualificazione e ristrutturazione della sala polivalente di Allerona Scalo da destinare al Progetto Insieme. Il miglioramento e la riqualificazione della sala polivalente crea un Hub polifunzionale, uno spazio dinamico che rappresenta un'innovazione territoriale capace di generare un esito di natura collettiva che si traduce in un aumento del dinamismo culturale, della coesione sociale, dell'inclusione e della densità delle relazioni attraverso il riconoscimento, l'attivazione e l'accompagnamento delle energie sociali presenti nei contesti in cui sono inseriti. Sarà previsto un miglioramento e completamento delle strutture e degli allestimenti presenti con azioni che mirano ad una maggiore e diversificata fruibilità e a creare spazi innovativi e di arricchimento culturale, sociale e aggregativo.
6	**CUP**	E14H24000480005
7	**Natura e tipologia**	Natura: realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica); Tipologia: manutenzione straordinaria; Settore: Infrastrutture sociali; Sottosettore: Altre infrastrutture sociali.
8	**Localizzazione intervento**	Intervento puntuale presso la Sala Polivalente in Via Carducci ad Allerona Scalo (TR)

9	**Coerenza programmatica, obiettivi e risultati**	**Obiettivo Strategico:** L'intervento proposto si colloca nel quadro di quelli ascrivibili all'obiettivo generale di fermare lo spopolamento favorendo lo sviluppo socio economico dell'area con la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale attraverso una infrastrutturazione sistemica e la connessione strategica dei diversi attori locali **Obiettivo Specifico e coerenza programmatica:** consiste nella creazione di un Hub polifunzionale mediante la riqualificazione e ristrutturazione di una struttura sita ad Allerona Scalo,destinata a sala polivalente. La creazione dell'Hub, con la realizzazione del progetto Insieme, determinerà un arricchimento della vita sociale e culturale comunitaria, altrimenti destinata all'inaridimento e conseguentemente ad alimentare lo spopolamento. **Risultati attesi.** Tale intervento si colloca nell'ambito della macro azione volta a realizzare un Sistema integrato di Hub sociali e culturali multidisciplinari, a carattere intergenerazionale, capaci di contribuire allo sviluppo della relazionalità, della creatività e della partecipazione civica. Negli stessi si potranno riattivare i circuiti relazionali cessati nel corso della pandemia, in quanto luoghi diffusi sul territorio in cui i giovani, famiglie e anziani possano ritrovarsi, fare esperienze di cittadinanza attiva, impegnarsi in produzioni culturali, costruire il futuro della comunità, per migliorare la qualità della vita e dove gli incontri tra generazioni siano al centro delle azioni proposte. Luoghi infine che nella relazionalità e nello scambio di esperienze possano rappresentare anche occasione di orientamento professionale o di specializzazione.
10	**Descrizione dell'intervento**	L' intervento prevede: • rifacimento della pavimentazione del salone principale che presenta segni di deterioramento ed usura, con un materiale (resina o piastrelle) più resistente nel tempo e idoneo allo svolgimento delle varie attività (attività motorie, attività ludiche, attività ricreative, attività culturali); • l' insonorizzazione del salone principale, che al momento presenta un acustica pessima, con l'acquisto di pannelli fonoassorbenti disposti sul perimetro della sala e in corrispondenza del soffitto (anche controsoffittato), con riverberi alle pareti e nella zona centrale del soffitto, per permettere di svolgere una serie di attività di rilevanza sociale e culturale tra cui conferenze, spettacoli teatrali, recite scolastiche, esibizioni canore e musicali; • realizzazione di un impianto di audio-diffusione, con l'acquisto ed il posizionamento di casse, microfoni, nonché la realizzazione di un impianto per rete dati a disposizione della cittadinanza, con accesso libero e gratuito.

		Per ciò che attiene alla gestione, secondo la Legge regionale sull'amministrazione condivisa, saranno attivate procedure di co-programmazione e coprogettazione per individuare i soggetti del Terzo Settore cui affidare la struttura.
11	**Impatto ambientale**	Relativamente alle opere edili e di impiantistica, l'impatto ambientale rispetterà i principi DNSH e Climate Proofing, anche in considerazione del fatto che per la realizzazione della nuova pavimentazione non necessitano demolizioni di alcun genere, essendo il pavimento esistente in cemento; la nuova pavimentazione sarà direttamente incollata sul piano esistente. Saranno utilizzati materiali a basso impatto ambientale e provenienti da filiere produttive locali e certificate. L'impatto acustico ambientale sarà notevolmente ridotto in considerazione delle opere di isolamento previste. Sotto il profilo gestionale saranno condivise metodologie e approcci che riducano l'impatto ambientale delle singole attività.
12	**Indicatori di realizzazione (output) e di risultato**	***Indicatore di realizzazione (Output)*** *Codice, Descrizione e unità di misura:* *RC077, Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno, Unità di misura: numero.* *Valore base: 0* *Target finale: 1* *Fonte dati: Comune di Allerona.* ***Indicatore di risultato*** *Codice, Descrizione e unità di misura: ISR4_4IT, Partecipanti ai progetti di partecipazione culturale, Unità di Misura: Numero.* *Valore base: 0* *Target finale: 60;* *Fonte dati: Registro presenze struttura sala polivalente del Comune di Allerona.*
13	**Responsabile Unico del Progetto (RUP)**	Geom. Antonio CIUCHI
14	**Modalità previste per l'attivazione e la realizzazione dell'intervento**	Dalla concessione del finanziamento: - Conferimento incarico per progettazione esecutiva - Approvazione con atto di Giunta Comunale - Procedura affidamento lavori art. 50 D. Lgs. 36/2023 - Esecuzione e certificazione di regolare esecuzione finale - Attivazione coprogrammazione e coprogettazione per la gestione.

15	**Livello di progettazione attualmente disponibile**	Studio di fattibilità.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Importo
Spese tecniche	Progetto, DL, Sicurezza (CNPAIA e IVA comprese)	€ 31.838,40
Opere civili	Opere edili e impianti (IVA compresa)	€ 95.380,70
Imprevisti	Imprevisti ed arrotondamento (IVA Compresa)	€ 629,55
Oneri per la sicurezza	Oneri e Costi Sicurezza (IVA compresa)	€ 12.351,35
Insonorizzazione e miglioramento acustico (IVA 22% compresa)	Miglioramento acustico,	€ 73.200,00
Impianto audio e rete dati (IVA 22% compresa)	Impianto audio e rete dati	€ 36.600,00
Spese per il personale	------	€ 0,00
Altro (specificare)	-------	€ 0,00
	TOTALE	**€ 250.000,00**

Cronoprogramma procedurale delle attività

(format cronoprogramma per tipo intervento: realizzazione lavori in appalto pubblico)

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Progetto di fattibilità tecnica ed economica	15/06/ 2025	30/06/2025
Progetto esecutivo	01/07/2025	31/07/2025
Indizione procedura/stipula contratto	01/08/2025	30/09/2025
Esecuzione lavori	01/10/2025	28/11/2025
Collaudo e funzionalità	01/12/2025	31/12/2025

(format cronoprogramma per tipo intervento: acquisto di forniture in appalto pubblico)

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Predisposizione capitolato d'oneri	01/09/ 2025	30/09/2025

Indizione procedura/stipula contratto	02/10/2025	31/10/2025
Esecuzione della fornitura	03/11/2025	12/12/2025
Collaudo e funzionalità	13/12/2025	19/12/2025

Cronoprogramma finanziario delle attività

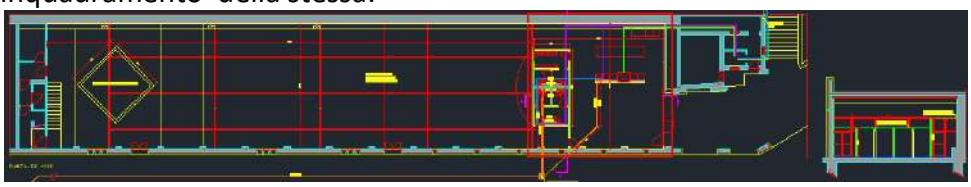
Anno	Importo
2025	€ 250.000,00
TOTALE	**€ 250.000,00**

(Allegato 2. Strategia d'Area – scheda intervento)

Scheda Intervento 1.1.2.

1	**Codice e Titolo**	Codice 127, "Progetto di recupero e funzionalizzazione dell'immobile comunale denominato "Sala Donna Olimpia" – Progetto Insieme"
2	**Costo totale**	€ 204.000,00
3	**Soggetto Attuatore e beneficiario**	Comune di Alviano
4	**Copertura finanziaria**	**Fonte finanziaria** (FESR 2021-2027 – INSIEME, OPERE E ALLESTIMENTI) **Obiettivo generico: Priorità 4 - Una Regione più inclusiva: cultura innovativa e sociale;** **Obiettivo specifico 4.6:** Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale; **Azione 4.6.1 PR FESR –** Riqualificare i luoghi del territorio per una migliore inclusione, innovazione e sostenibilità; **Settore intervento:** Codice 127, Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità. Non è previsto cofinanziamento comunale.
5	**Oggetto dell'intervento**	L'intervento che si propone è finalizzato al recupero e messa a norma di un immobile di proprietà comunale denominato "SALA DONNA OLIMPIA". L'immobile è ubicato in prossimità al centro storico di Alviano posizionato ai piedi del castello medioevale e già messo in collegamento tramite l'allestimento del percorso pedonale Unicorno con il percorso noto con il nome di GIARDINI DEL SOLE; percorso riqualificato con finanziamento precedente a valere sulla prima fase della Strategia d'Area. La rifunzionalizzazione della sala Donna Olimpia ha lo scopo di metterla in condizione di poter accogliere le attività del progetto INSIEME, oltre ad eventi, manifestazioni, attività sociali di vario genere. Attività volte al rafforzamento della comunità e alla promozione del territorio.
6	**CUP**	F22F24000390005
7	**Natura e tipologia**	Natura: realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica) Tipologia: manutenzione straordinaria Settore: Infrastrutture sociali Sottosettore: altre infrastrutture sociali Categoria: altre infrastrutture sociali
8	**Localizzazione**	L'intervento, di tipo puntuale, sarà svolto presso l'immobile comunale

	intervento	denominato "Sala Donna Olimpia", sita ai piedi del centro storico e del castello di Alviano.
9	**Coerenza programmatica, obiettivi e risultati**	**Obiettivo Strategico:** L'intervento proposto si colloca nel quadro di quelli ascrivibili all'obiettivo generale di fermare lo spopolamento, garantendo un sistema di servizi territoriali rivolti ai giovani che siano luoghi di espressione, crescita, formazione e di partecipazione civica. **Obiettivo Specifico e coerenza programmatica:** consiste nel recupero e funzionalizzazione di una infrastruttura denominata Sala donna Olimpia destinata ad Hub per ospitare le attività del progetto Insieme ed altre attività ricreative e sociali. Un intervento che si inquadra in quello più complessivo che consiste nella attivazione di un sistema integrato di Centri polivalenti/Hub per giovani, anziani, famiglie, visitatori, fondato su una rete di luoghi allestiti in modo funzionale allo sviluppo di attività culturali e formative. **Risultati attesi:** Si tratta di una Macro-Azione strategica, che intende creare un sistema integrato di Hub sociali e culturali multidisciplinari, a carattere intergenerazionale. Infatti le iniziative esistenti e quelle attivate con questa ulteriore fase della strategia, anche attraverso attività condivise in rete e polifunzionali, possono far crescere la consapevolezza circa il potenziale dell'area e favorire nuove opportunità occupazionali. Tutto ciò determinerà un miglioramento della qualità della vita dell'area e della sua attrattività.
10	**Descrizione dell'intervento**	Attualmente l'immobile SALA DONNA OLIMPIA è dotato di un ampio salone, di servizi e di una cucina, utilizzata per scopi sociali e ricreativi; per normative ed esigenze subentrate dopo la sua costruzione, nonché per una prospettiva di rifunzionalizzazione della sala per l'attivazione del progetto Insieme, si propongono interventi mirati a creare spazi che possano accogliere sia bambini, che giovani ed anziani, creando occasioni di attività e scambio intergenerazionale. Pertanto, allo scopo, si prevedono: -**l'acquisto di divisori scorrevoli, insonorizzati ed amovibili, che consentano l'uso multidisciplinare e simultaneo dello spazio dell'ampio salone.** Nello specifico i divisori sarebbero costituiti da pannellature dotate di insonorizzazioni adeguate e capaci di creare spazi utili e polifunzionali o, in caso di necessità, essere rimossi per poter avere un unico spazio da destinare all'attività prevista. Infatti, la struttura è attualmente un unico ambiente di circa 520 mq, dotato di vari servizi e cucina, che si intende suddividere in tre ulteriori stanze collegate internamente tra loro, ed accessibili direttamente dall'esterno, in modo tale da avere a disposizione tre ambienti di circa 170 mq; -**piccole opere di riqualificazione degli spazi (manutenzione straordinaria impianto elettrico e messa a norma degli spazi secondo la normativa antincendio, in particolare la cucina).** Infatti, nell'intervento che

		consentirà di modulare gli spazi, ricavando fino a tre ambienti, subentra la necessità di realizzare ed adeguare gli impianti tecnologici in maniera funzionale e a norma di legge; -**realizzare una nuova pavimentazione per l'intera superficie,** in quanto attualmente in cemento; -**adeguamento dei servizi igienici**, anch'essi sono da mettere a norma, nello specifico per gli anziani e disabili, in quanto nel tempo hanno subito danneggiamenti e rotture dovute agli usi e alla vetustà. Si tratta di sostituire e realizzare nuove condotte di scarico e di adduzione acqua, rifare le pavimentazioni e rivestimenti; **-piccole opere edili**. sostituzione di tutto il controsoffitto della cucina fortemente danneggiato da infiltrazioni d'acqua provenienti dal giardino pensile sovrastante; la realizzazione di una parete divisoria al fine di compartimentare l'ambiente cucina dall'accesso principale; -**adeguamento completo degli impianti di riscaldamento/raffrescamento degli ambienti;** **-acquisto di infissi nuovi.** L'importanza di riqualificare e rifunzionalizzare la struttura SALA DONNA OLIMPIA è data dall'obiettivo di incrementare e recuperare luoghi di interesse culturale e sociale, anche al coperto, in grado di valorizzare ed implementare l'impatto sociale dell'intervento realizzato con fondi a valere sulla precedente Strategia, i cosiddetti Giardini del Sole. Viene sotto riportata la planimetria della struttura al fine di un inquadramento della stessa:  Da quest'ultima, infatti, appare evidente la possibilità di poter ricavare stanze sufficientemente adeguate in termini di spazio e conformi alla normativa vigente, in grado di soddisfare le esigenze sopra dette. La gestione della struttura è stata pensata come svolta direttamente dal Comune.
11	**Impatto ambientale**	Il progetto rispetta concretamente il principio sancito nel DNSH. L'Amministrazione in fase di progettazione ed esecuzione garantirà che le opere non arrechino un danno significativo agli obiettivi ambientali, adottando specifiche accortezze in tal senso nei principali atti programmatici e attuativi. In particolare, si assumerà l'impegno di monitorare in tutte le varie fasi, dalla programmazione fino al collaudo/certificato di regolare esecuzione degli interventi il rispetto dei principi sanciti nel DNSH.
12	**Indicatori di realizzazione**	***Indicatore di realizzazione (Output)*** *Codice, Descrizione e unità di misura:*

	(output) e di risultato	*RC077, Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno, Unità di misura: numero.* *Valore base: 0* *Target finale: 1* *Fonte dati: Comune di Alviano.* ***Indicatore di risultato*** *Codice, Descrizione e unità di misura: ISR4_4IT, Partecipanti ai progetti di partecipazione culturale, Unità di Misura: Numero.* *Valore base: 0* *Target finale: 60;* *Fonte dati: Registro presenze struttura sala polivalente Donna Olimpia del Comune di Alviano.*
13	**Responsabile Unico del Progetto (RUP)**	Dott. ing. Federico Nannurelli Coadiuvato dell'istruttore tecnico geom. Paola Ceccaccio.
14	**Modalità previste per l'attivazione e la realizzazione dell'intervento**	Dalla concessione del finanziamento: • Inserimento della programmazione dell'Ente; • Previsione in bilancio della copertura economica (contributo); • Affidamenti del servizio per la redazione della progettazione; • Redazione della progettazione esecutiva e cantierabile; • Acquisizione delle autorizzazioni da parte del titolare del Vincolo Soprintendenza Archeologica Belle arti e del Paesaggio dell'Umbria; • Affidamento dei lavori; • Realizzazione delle opere; • Collaudi – certificazione di regolare esecuzione; • Agibilità e fruizione del sito.
15	**Livello di progettazione attualmente disponibile**	Da redigere SFTE RAFFORZATO (ex preliminare/definitivo) – ed esecutivo

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Importo
Spese tecniche	Spese tecniche per la progettazione, incarichi ad archeologi e architetti (figure professionali obbligatorie RD 1925); Direzione lavori e	€ 15.000,00

	coordinamento sicurezza, collaudi strutturali – Inarcassa 4% compresa.	
Opere civili	Lavori	€ 125.000,00
Imprevisti	Nel Q.E. allegato I. 7 D. Lgs. 36/2023 le voci del quadro economico relative a imprevisti sono definite entro una soglia compresa tra il 5 e il 10 % dell'importo dei lavori a base di gara- variante opzioni.	€ 7.928,00
Oneri per la sicurezza	Art 108 del D.lgs 36/2023	€ 4.500,00
Acquisto beni	Fornitura di Posa in opera di pannelli colore ral 3000 Ecophon a soffitto e parte a parete Materiale e posa in opera – sistemi per acustica compresi	€ 25.000,00
Acquisizione servizi	/	€ 0,00
Spese per il personale	Incentivo art. 45 del D.lgs 36/2023 (lavori e servizi)	€ 2.860,00
Altro(specificare)	- IVA 10% sui lavori € 12.500,00. - IVA 22% SU FORNITURE € 5.500,00. - IVA su spese tecniche € 3.432,00. - anac, 280,00. - spese varie allacci € 2.000,00	€ 23.712,00
	TOTALE	**€ 204.000,00**

Cronoprogramma procedurale delle attività

(format cronoprogramma per tipo intervento: realizzazione lavori in appalto pubblico)

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Progetto di fattibilità tecnica ed economica	03/06/2024	31/06/2025

Progetto esecutivo	03/07/2025	18/07/2025
Indizione procedura/stipula Contratto	19/07/2025	16/09/2025
Esecuzione lavori	17/09/2025	30/11/2025
Collaudo e funzionalità	01/12/2025	31/12/2025

(format cronoprogramma per tipo intervento: acquisto di forniture in appalto pubblico)

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Predisposizione capitolato d'oneri	01/09/ 2025	30/09/2025
Indizione procedura/stipula contratto	02/10/2025	31/10/2025
Esecuzione della fornitura	03/11/2025	12/12/2025
Collaudo e funzionalità	13/12/2025	19/12/2025

Cronoprogramma finanziario delle attività

Anno	Importo
2025	€ 204.000,00
TOTALE	**€ 204.000,00**

(Allegato 2. Strategia d'Area – scheda intervento)

Scheda Intervento 1.1.3.

1	**Codice e Titolo**	Codice 127, "Recupero e messa in sicurezza Eremo di Santa Illuminata, II° stralcio funzionale – Progetto Insieme"
2	**Costo totale**	€ 212.000,00
3	**Soggetto Attuatore e beneficiario**	Comune di Guardea
4	**Copertura finanziaria**	**Fonte finanziaria** (FESR 2021-2027 – INSIEME, OPERE E ALLESTIMENTI) **Obiettivo generico: Priorità 4 - Una Regione più inclusiva: cultura innovativa e sociale;** **Obiettivo specifico 4.6:** Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale; **Azione 4.6.1 PR FESR –** Riqualificare i luoghi del territorio per una migliore inclusione, innovazione e sostenibilità; **Settore intervento:** Codice 127, Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità. Non è previsto cofinanziamento comunale.
5	**Oggetto dell'intervento**	Il progetto riferito all'Eremo Francescano di Santa Illuminata, di proprietà del Comune, prevede un intervento di completamento dello stesso nell'ultima parte restante ancora in fase di recupero, quindi un secondo stralcio rispetto al primo intervento a valere sulla programmazione 2014 - 2020. Questo intervento – dal quale nascerà un centro documentale e spazio polivalente come di seguito specificato - consentirà di riqualificare e valorizzare il patrimonio culturale presente nel territorio di Guardea in un'ottica strutturata ed integrata con quello insistente anche nel territorio dei comuni limitrofi, attivando uno spazio per l'attuazione del progetto INSIEME.
6	**CUP**	-
7	**Natura e tipologia**	-
8	**Localizzazione intervento**	L'intervento è di tipo puntuale e localizzato presso l'Eremo francescano di Santa Illuminata, di proprietà del Comune di Guardea (TR).
9	**Coerenza programmatica, obiettivi e**	**Obiettivo Strategico:** L'intervento proposto si colloca nel quadro di quelli ascrivibili all'obiettivo generale di fermare lo spopolamento favorendo lo sviluppo socio economico dell'area con la valorizzazione

	risultati	del patrimonio culturale e ambientale attraverso una infrastrutturazione sistemica e la connessione strategica dei diversi attori locali **Obiettivo Specifico e coerenza programmatica:** consiste nel completamento del recupero dell'Eremo Francescano di Santa Illuminata per renderlo funzionale ad ospitare il progetto INSIEME. Il progetto proposto si integra perfettamente con le strategie volte alla tutela ed alla valorizzazione del patrimonio culturale presente nell'ambito dell'intera area interna e degli spazi polifunzionali ed intergenerazionali che si intende creare. **Risultati attesi.** Tale intervento si colloca nell'ambito della macro azione volta a realizzare un Sistema integrato di Hub sociali e culturali multidisciplinari, a carattere intergenerazionale, capaci di contribuire allo sviluppo della relazionalità, della creatività e della partecipazione civica. Nello specifico, questo intervento prevedere la riqualificazione del luogo di culto, restituendolo alla comunità locale. Negli stessi spazi si potranno riattivare i circuiti relazionali cessati nel corso della pandemia, in quanto luoghi diffusi sul territorio in cui i giovani, famiglie e anziani possano ritrovarsi, fare esperienze di cittadinanza attiva, impegnarsi in produzioni culturali, costruire il futuro della comunità, per migliorare la qualità della vita e dove gli incontri tra generazioni siano al centro delle azioni proposte. Luoghi infine che nella relazionalità e nello scambio di esperienze possano rappresentare anche occasione di orientamento professionale o di specializzazione.
10	**Descrizione dell'intervento**	Sono previsti una serie di investimenti relativi al recupero, ristrutturazione e rifunzionalizzazione della struttura e degli spazi in esso presenti da destinare alle attività del progetto INSIEME. Il primo stralcio ha riguardato interventi strutturali quali rifacimento del tetto, dei solai interni e paramenti esterni finanziato con fondi propri. Il presente intervento prevede, invece, riguarda la porzione di edificio precedentemente adibita ad alloggi, distinta dal precedente finanziamento (strategia Are Interne) che riguardava la porzione dell'immobile adibito a Chiesa, con l'obiettivo di realizzare sale e spazi polivalenti adatti ad ospitare le attività multidisciplinari e intergenerazionali del Progetto Insieme. Il presente intervento prevede il completamento dell'opera, mediante larealizzazione di impianti (idrotemosanitari-elettrici), finiture interne e allacci alle utenze. Una volta completata la struttura, la stessa sarà a disposizione del progetto INSIEME, la cui gestione sarà definita attraverso un percorso di coprogettazione. L'Eremo di Santa Illuminata, di proprietà del Comune, sarà inserito anche in un contesto più ampio dei luoghi di culto e studio francescani presenti anche nei Comuni limitrofi favorendo, pertanto, processi di

		aggregazione culturale e sociale negli spazi polivalenti realizzati.
11	**Impatto ambientale**	Gli interventi proposti nell'ambito del progetto di recupero dell'Eremo francescano di Santa Illuminata, di proprietà comunale, non prevedono alcun impatto dannoso per l'ambiente ed il contesto geografico dove sono inseriti e, pertanto, tutti rispettosi del principio DNSH e Climate Proofing.
12	**Indicatori di realizzazione (output) e di risultato**	***Indicatore di realizzazione (Output)*** *Codice, Descrizione e unità di misura:* *RC077, Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno, Unità di misura: numero.* *Valore base: 0* *Target finale: 1* *Fonte dati: Comune di Guardea.* ***Indicatore di risultato*** *Codice, Descrizione e unità di misura: ISR4_4IT, Partecipanti ai progetti di partecipazione culturale, Unità di Misura: Numero.* *Valore base: 0* *Target finale: 60;* *Fonte dati: Registro presenze struttura sala polivalente del Comune di Guardea.*
13	**Responsabile Unico del Progetto (RUP)**	Geom. Volpi Fabrizio.
14	**Modalità previste per l'attivazione e la realizzazione dell'intervento**	Dalla concessione del finanziamento: • Inserimento della programmazione dell'Ente • Previsione in bilancio della copertura economica (contributo) • Affidamenti del servizio per la redazione della progettazione, • Redazione della progettazione esecutiva e cantierabile, • Acquisizione delle autorizzazioni da parte del titolare del Vincolo Soprintendenza Archeologica Belle arti e del Paesaggio dell'Umbria, (procedura già in parte acquisita in quanto assolta nella precedente richiesta del primo stralcio), • Affidamento dei lavori • Realizzazione delle opere • Collaudi – certificazione di regolare esecuzione • Agibilità e fruizione del sito • Coprogettazione per la gestione del sito.
15	**Livello di progettazione attualmente**	Le procedure per appalto, affidamento ed esecuzione dei lavori e forniture dovranno essere tutte attivate.

	disponibile	

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Importo
Spese tecniche	Fasi progettuali successive	€ 18.000,00
Opere civili	*Completamento, recupero edilizio, ristrutturazione e rifunzionalizzazione*	€ 162.000,00
Imprevisti	Interventi imprevedibili, necessari e urgenti	€ 10.961,60
Oneri per la sicurezza	-	€ 0,00
Acquisizione servizi	-	€ 0,00
Spese per il personale	-	€ 0,00
Altro (specificare)	IVA su lavori	€ 16.200,00
Altro (specificare)	IVA e Oneri spese tecniche	€ 4.838,40
	TOTALE	**€ 212.000,00**

Cronoprogramma procedurale delle attività

(format cronoprogramma per tipo intervento: realizzazione lavori in appalto pubblico)

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Progetto di fattibilità tecnica ed economica	16 Giugno 2025	30 Giugno 2025
Progetto esecutivo	01 Luglio 2025	31 Luglio 2025
Indizione procedura/stipula contratto	01 Agosto 2025	15 Settembre 2025
Esecuzione lavori	16 Settembre 2025	29 Dicembre 2025
Collaudo e funzionalità	30 Dicembre 2025	31 Dicembre 2025

(format cronoprogramma per tipo intervento: acquisto di forniture in appalto pubblico)

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Predisposizione capitolato d'oneri o documentazione progettuale equivalente	15 Settembre 2025	30 Settembre 2025
Indizione procedura/stipula contratto o accordo	01 Ottobre 2025	20 ottobre 2025
Esecuzione prestazione	21 ottobre 2025	30 dicembre 2025

Verifiche e controlli/funzionalità	31 dicembre 2025	31 dicembre 2025

Cronoprogramma finanziario delle attività

Anno	Importo
2025	€ 212.000,00
TOTALE	**€ 212.000,00**

(Allegato 2. Strategia d'Area – scheda intervento)

Scheda Intervento 1.1.4.

1	**Codice e Titolo**	Codice 168, "Attigliano Attiva – creazione di un hub sociale. Lavori di ristrutturazione e riqualificazione fabbricato sito in Piazza Umberto I da destinare a centro sociale intergenerazionale"
2	**Costo totale**	€ 637.500,00 (di cui € 137.500,00 di cofinanziamento comunale)
3	**Soggetto Attuatore e beneficiario**	Comune di Attigliano
4	**Copertura finanziaria**	**Fonte finanziaria** (FESR 2021-2027) **Obiettivo generico: Priorità 5 - Una Regione più vicina ai cittadini: coesione, sostenibilità e attrattività;** **Obiettivo specifico 5.2:** Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane; **Settore intervento:** Codice 168, Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici. È previsto cofinanziamento comunale nella misura di € 137.500,00.
5	**Oggetto dell'intervento**	Riqualificazione di un immobile acquisito al patrimonio comunale per la realizzazione di un hub sociale e culturale.
6	**CUP**	I58H24000480005
7	**Natura e tipologia**	Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)
8	**Localizzazione intervento**	L'edificio è localizzato nella zona centrale del paese ed è delimitato da Piazza Umberto I, ubicato ai nn. 23-24, e su Via G. Garibaldi, ubicato ai nn. 17-19-21. Lo stesso è disposto in linea con altri fabbricati in aderenza che costituiscono un complesso edilizio di vecchia realizzazione risalenti probabilmente agli anni '800, destinati a fabbricati residenziali. Piazza Umberto I è contigua a Piazza Vittorio Emanuele II, centro di Attigliano e contigua al centro storico. L'immobile ricade nel P.R.G. vigente nella "zona B1" (ristrutturazione e trasformazione). L'immobile è distinto in catasto al Foglio 8, p.lla 370 sub 1-2-3-4, p.lla 371 sub 1-2. L'intervento sarà di tipo puntuale.
9	**Coerenza programmatica,**	**Obiettivo Strategico:** L'intervento proposto si colloca nel quadro di quelli ascrivibili all'obiettivo generale di fermare lo spopolamento,

	obiettivi e risultati	garantendo un sistema di servizi territoriali rivolti ai giovani che siano luoghi di espressione, crescita, formazione e di partecipazione civica. **Obiettivo Specifico e coerenza programmatica:** consiste nel recupero e funzionalizzazione di un immobile acquisito al patrimonio comunale per sopperire alla carenza di un luogo dove poter svolgere attività ricreative sociali, fruibili sia dalla popolazione locale di tutta l'Area che da visitatori della stessa. Un intervento che si inquadra in quello più complessivo che consiste nella attivazione di un sistema integrato di Centri polivalenti/Hub per giovani, anziani, famiglie, visitatori, fondato su una rete di luoghi allestiti in modo funzionale allo sviluppo di attività culturali e formative. **Risultati attesi:** Si tratta di una Macro-Azione strategica, che intende creare un sistema integrato di Hub sociali e culturali multidisciplinari, a carattere intergenerazionale. Le iniziative esistenti e quelle attivate con questa ulteriore fase della strategia, anche attraverso attività condivise in rete e polifunzionali, possono far crescere la consapevolezza circa il potenziale dell'area e favorire nuove opportunità occupazionali. Tutto ciò determinerà un miglioramento della qualità della vita dell'area e della sua attrattività.
10	**Descrizione dell'intervento**	Il progetto di ristrutturazione e riqualificazione è finalizzato alla realizzazione di una struttura per attività sociali della comunità e attività di scambio intergenerazionale al piano terra. Allo stesso sarà garantita l'accessibilità direttamente da Piazza Umberto I per le persone diversamente abili, con servizio igienico idoneo all'utilizzo di disabili e dotato di dispositivi necessari all'uso. I piani seminterrato, primo e secondo saranno allestite sale polifunzionali dotate di servizio igienico. L'accesso ai piani primo e secondo avverrà da entrata indipendente dal piano terra: questi saranno fruibili ai sensi della L. 13/89 e D.M. 236/89 e saranno accessibili per mezzo dell'installazione di un servoscala. Gli spazi al piano seminterrato, saranno accessibili ai sensi della L. 13/89 e D.M. 236/89, con ingresso direttamente da via Garibaldi (saranno dotati di servizio igienico e dispositivi necessari all'uso per disabili). Per quanto concerne la gestione della struttura si prevede di dare in gestione a delle cooperative sociali (Enti del Terzo Settore) presenti nel territorio. Infine, si prevede di dotare l'intero immobile di un efficiente impianto di domotica con la finalità di offrire un necessario collegamento diretto inizialmente con i servizi sociali e successivamente anche con il servizio sanitario, utile per attuare gli scopi di servizio intergenerazionale dell'Hub sociale e culturale. Si precisa che le spese relative agli interventi di miglioramento

		sismico ed efficientamento energetico, essendo lavori accessori rispetto a quello di riqualificazione materiale dell'edificio avente una forte finalità di tipo sociale dell'opera, incideranno in maniera accessoria e residuale rispetto al costo delle lavorazioni ovvero avranno un peso complessivo del 23,00% rispetto al costo dell'intervento totale e saranno coperti dal cofinanziamento comunale. L'immobile allo stato attuale risulta espropriato d'urgenza e la proprietà in capo al Comune come da Decreto prodotto in atti. Attualmente si è in fase di trascrizione, registrazione e volturazione dell'edificio al fine del perfezionamento della pratica.
11	**Impatto ambientale**	La ristrutturazione dell'immobile comprenderà anche interventi di efficientamento energetico ed in particolare: - climatizzazione inverno/estate a pompa di calore con sistema a pavimento - installazione di panello solare per la produzione di acqua calda sanitaria - coibentazione termica; - installazione di infissi basso-emissivi - realizzazione di impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica. Il tutto nel rispetto dei principi DNSH e Climate Proofing.
12	**Indicatori di realizzazione (output) e di risultato**	***Indicatore di realizzazione (Output)*** *Codice, Descrizione e unità di misura: RC077 Siti culturali e turistici beneficiarti di sostegno* *Unità di misura "Numero".* *Valore base: 0* *Target finale: 1* *Fonte dati: Comune di Attigliano.* ***Indicatore di risultato*** *Codice, Descrizione e unità di misura: RCR77, Numero annuale di visitatori siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno; Unità di Misura: visitatori "Utenti/anno"* *Valore base: 0* *Target finale: 100* *Fonte dati: Registri presenze Comune di Attigliano.*
13	**Responsabile Unico del Progetto (RUP)**	Ing. Francesco Mancini.

14	**Modalità previste per l'attivazione e la realizzazione dell'intervento**	Dalla concessione del finanziamento: l'intervento seguirà l'ter amministrativo dei lavori pubblici in base a quanto previsto dal Decreto 36/2023, con una prima parte che riguarderà la redazione e approvazione del progetto ed in particolare: approvazione del progetto di PFTE (già effettuata), approvazione del Progetto Esecutivo, procedure di Esproprio dell'immobile. L'aggiudicazione dei lavori avverrà mediante determina a contrarre, selezione delle imprese dalla lista regionale, esecuzione della gara per mezzo della centrale unica di committenza, aggiudicazione. Successivamente si procederà con l'esecuzione dell'intervento a seguito dell'affidamento del servizio di direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori. Terminati i lavori, seguirà il collaudo tecnico e amministrativo, la contabilità finale e infine la chiusura dei lavori.
15	**Livello di progettazione attualmente disponibile**	Studio di fattibilità tecnico-economica.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Importo
Spese tecniche	Progettazione esecutiva, Coordinamento della sicurezza CSP e CSE, Direzione dei lavori e contabilità lavori, Collaudo struttura, Certificazione energetica (compresa iva e cassa professionale)	€ 73.120,25
Opere civili	Ristrutturazione dell'edificio comprensiva di miglioramento sismico e di efficientamento energetico dello stesso (si precisa che il miglioramento sismico e l'efficientamento energetico rivestiranno un carattere di accessorietà rispetto all'intervento complessivo)	€ 431.088,12 (di cui € 119.000,00 riferibili agli interventi accessori indicati)
Imprevisti	-	€ 0,00
Oneri per la sicurezza	Spese per la sicurezza	€ 22.654,29
Acquisto di beni	Arredi (compresa IVA)	€ 38.454,44
Acquisizione servizi	Costo connessione domotica	€ 996,39

	(Internet WiFii) per controlli della sicurezza	
Spese per il personale	Incentivo tecnico e incentivo tecnico assistenza al RUP ai sensi del D.Lgs. 36/2016	€ 13.612,27
Altro (specificare)	IVA su lavori al 10%	€ 45.374,24
Altro (specificare)	Fornitura e posa in opera servo scala per garantire l'accesso ai piani superiori di utenti disabili	€ 12.200,00
TOTALE		**€ 637.500,00**

Cronoprogramma procedurale delle attività

Cronoprogramma per tipo intervento: realizzazione lavori in appalto pubblico

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Progetto di fattibilità tecnico/economica	21/12/2023 (effettiva)	30/10/2024 (effettiva)
Progetto esecutivo	01/07/2025	31/07/2025
Indizione procedura/stipula contratto	01/08/2025	01/10/2025
Esecuzione lavori	02/10/2025	31/12/2026
Collaudo e funzionalità	02/01/2027	30/01/2027

Cronoprogramma per tipo intervento: acquisto di forniture in appalto pubblico

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Predisposizione capitolato d'oneri o documentazione progettuale equivalente	01/02/2027	28/02/2027
Indizione procedura/stipula contratto o accordo	01/03/2027	31/03/2027
Esecuzione prestazione	15/04/2027	31/12/2027
Verifiche e controlli/funzionalità	02/01/2028	30/01/2028

Cronoprogramma finanziario delle attività

Anno	Importo
2025	€ 63.750,00
2026	€ 510.000,00
2027	€ 63.750,00
TOTALE	**€ 637.500,00**

(Allegato 2. Strategia d'Area – scheda intervento)

Scheda Intervento 1.1.5.

1	**Codice e Titolo**	Codice 168, "Riqualificazione e completamento area polifunzionale in Piazza Ferruccio Parri".
2	**Costo totale**	€ 350.000,00
3	**Soggetto Attuatore e beneficiario**	Comune di Fabro
4	**Copertura finanziaria**	**Fonte finanziaria** (FESR 2021-2027) **Obiettivo generico: Priorità 5 - Una Regione più vicina ai cittadini: coesione, sostenibilità e attrattività;** **Obiettivo specifico 5.2:** Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane; **Settore intervento:** Codice 168, Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici. Non è previsto cofinanziamento comunale.
5	**Oggetto dell'intervento**	Riqualificazione e completamento area polifunzionale in Piazza Ferruccio Parri – area di aggregazione attualmente utilizzata nel periodo estivo da rendere fruibile in tutti i periodi dell'anno mediante una riqualificazione generale ed il collegamento delle strutture esistenti.
6	**CUP**	C17B24000040001
7	**Natura e tipologia**	Realizzazione di lavori pubblici – recupero – infrastrutture sociali.
8	**Localizzazione intervento**	Intervento puntuale – Comune di Fabro, frazione Scalo, Piazzale Ferruccio Parri. Area di proprietà comunale.
9	**Coerenza programmatica, obiettivi e risultati**	**Obiettivo Strategico**: Fermare lo spopolamento favorendo lo sviluppo socio economico dell'area con la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale attraverso una infrastrutturazione sistemica e la connessione strategica dei diversi attori locali. **Obiettivo Specifico:** Incremento della qualità della vita, delle relazioni sociali e della coesione sociale. **Risultati attesi:**Un intervento che si colloca nell'ambito della macro azione volta a realizzare un Sistema integrato di Hub sociali e culturali multidisciplinari, a carattere intergenerazionale capaci di contribuire

		allo sviluppo della relazionalità, della creatività e della partecipazione civica nei quali si possano riattivare i circuiti relazionali cessati nel corso della pandemia. Luoghi diffusi sul territorio in cui i giovani, famiglie e anziani possano ritrovarsi, fare esperienze di cittadinanza attiva, impegnarsi in produzioni culturali, costruire il futuro della comunità, per migliorare la qualità della vita e dove gli incontri tra generazioni siano al centro delle azioni proposte. Un intervento, infine, in linea con gli obiettivi di rigenerazione delle superfici pubbliche non utilizzate o utilizzate solo parzialmente.
10	**Descrizione dell'intervento**	Con il presente intervento si intende andare a riqualificare e completare uno spazio polifunzionale in un'area comunale attualmente utilizzata come spazio di aggregazione nel periodo estivo,in cui insistono una struttura per anziani denominata "La meglio Gioventù", una struttura adibita a cucina denominata "scuola di cucina popolare", gestita da un'associazione di volontariato, ed un edificio oggi sede della segreteria scolastica dell'istituto Omnicomprensivo R. La Porta che nel breve periodo verrà destinato quale nuova sede dell'istituto superiore agrario di Fabro (oggi allestito in altra sede condivisa con la scuola secondaria di primo grado). Sono ulteriori elementi fondamentali nella scelta dell'area di intervento, altre caratteristiche intrinseche, quali la centralità rispetto all'intero territorio dell'alto orvietano, l'accessibilità, la conformazione del terreno che rende semplice l'intervento mantenendo limitati i costi, l'adiacenza al parco pubblico. Sostanzialmente, l'intervento consiste in una riqualificazione della attuale piazza presente tra le due strutture (centro anziani e scuola di cucina popolare) con il collegamento, in parte coperto, delle due strutture esistenti. La tettoia di collegamento sarà realizzata secondo i criteri fisici e funzionali caratterizzanti le aree naturali, puntando alla realizzazione di una struttura verde, che richiami l'ambiente circostante. La stessa sarà realizzata con metodi di architettura organica, valorizzando la biodiversità locale e favorendo l'inclusione e l'integrazione dell'opera nel contesto paesaggistico territoriale. Non è previsto alcun spostamento delle aree parcheggio in questa zona, in quanto l'area oggetto di intervento è da sempre piazza da cui si accede al parco pubblico. L'illuminazione pubblica, essendo già stata oggetto di miglioramento con efficientamento a led e risparmio energetico, sarà ispirata a tale tipologia e verrà integrata adeguatamente nel progetto di architettura organica del tetto verde. Non sono previste spese per arredi. L'elemento di collegamento avrà un'altezza tale che possa permettere sia la realizzazione di eventi che prevedono allestimenti particolari, quali l'installazione di maxi-schermi o palchi, sia l'accesso a mezzi di trasporto (di modeste dimensioni) adibiti alla vendita da mercato (camioncini, furgoni, carrelli appendice, ecc.). La tipologia di struttura portante prevista è in metallo con copertura il legno lamellare, aperta

		su tutti i lati. L'intervento nel suo complesso prevede anche alcune opere accessorie come le sistemazioni esterne per il raccordo del piano di calpestio della nuova struttura con il parco pubblico ed i parcheggi antistanti, la sistemazione della protezione dei pozzi comunali presenti nelle vicinanze e la sistemazione del verde presente a ridosso della struttura per anziani "La meglio gioventù". Tale zona fungerebbe da spazio polifunzionale coperto, fruibile quindi in tutti i mesi dell'anno, quale elemento di congiunzione e condivisione tra tutti i soggetti presenti nel territorio, in una strategia complessiva che tende da un lato a favorire relazioni comunitarie, momenti d scambio intergenerazionali tra tutti i soggetti attivi della nostra società (enti, associazioni di volontariato, pro loco, ecc. Tale spazio, che risulterebbe un'area coperta (non una nuova cubatura) di fatto diventerebbe un'area polifunzionale idonea allo svolgimento di innumerevoli iniziative di vario genere che possano vedere coinvolti, giovani, anziani, e scuole (in particolare l'istituto agrario), per esempio con la realizzazione di un mercato settimanale dedicato alla vendita dei prodotti della filiera corta coltivati nel territorio dell'area interna. Dal punto di vista gestionale si proseguirà con procedure di coprogettazione che coinvolgeranno i gestori delle strutture citate.
11	**Impatto ambientale**	Rispetto dei principi DNSH e Climate Proofing.
12	**Indicatori di realizzazione (output) e di risultato**	***Indicatore di realizzazione (Output)*** *Codice, Descrizione e unità di misura: RCO77, Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno, unità di misura "Numero"* *Valore base: 0* *Target finale: 1* *Fonte dati: Regione Umbria, Comune di Fabro* ***Indicatore di risultato*** *Codice, Descrizione e unità di misura: RCR77, Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno, unità di misura "Visitatori"* *Valore base: 0* *Target finale: 300 su base annua* *Fonte dati: Comune di Fabro*
13	**Responsabile Unico del Progetto (RUP)**	Geom. Simone Manieri.
14	**Modalità previste per l'attivazione e la realizzazione dell'intervento**	Dalla concessione del finanziamento si provvederà ad affidamenti diretti per: • progettazione; • direzione lavori; • sicurezza; • collaudo.

		Invece sarà bandita apposita gara per affidamento lavori.
15	**Livello di progettazione attualmente disponibile**	Studio di fattibilità.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Importo
Spese tecniche	Progettazione – DL- Collaudi	€ 44.000,00
Opere civili	Riqualificazione piazza – realizzazione tettoia	€ 278.100,00
Imprevisti	Imprevisti	€ 8.000,00
Oneri per la sicurezza	Spese per la sicurezza e i dpi	€ 11.000,00
Acquisto beni		€ 0,00
Acquisizione servizi		€ 0,00
Spese per il personale		€ 0,00
Altro (specificare)	Completamento piazza - Oneri diversi	€ 8.900,00
TOTALE		**€ 350.000,00**

Cronoprogramma procedurale delle attività

Cronoprogramma per tipo intervento: realizzazione lavori in appalto pubblico

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Progetto di fattibilità tecnica ed economica	27/06/2025	30/07/2025
Progetto esecutivo	05/08/2025	01/09/2025
Indizione procedura/stipula contratto	04/09/2025	02/12/2025
Esecuzione lavori	08/12/2025	30/06/2027
Collaudo e funzionalità	01/07/2027	31/08/2027

Cronoprogramma finanziario delle attività

Anno	Importo
2025	€ 150.000,00

2026	€ 150.000,00
2027	€ 50.000,00
TOTALE	**€ 350.000,00**

(Allegato 2. Strategia d'Area – scheda intervento)

Scheda Intervento 1.1.6.

1	**Codice e Titolo**	Codice 168, "Riqualificazione spazi comunali con la creazione di un hub sociale e culturale".
2	**Costo totale**	€ 208.000,00
3	**Soggetto Attuatore e beneficiario**	Comune di Montegabbione
4	**Copertura finanziaria**	**Fonte finanziaria** (FESR 2021-2027) **Obiettivo generico: Priorità 5 - Una Regione più vicina ai cittadini: coesione, sostenibilità e attrattività;** **Obiettivo specifico 5.2:** Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane; **Settore intervento:** Codice 168, Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici. Non è previsto cofinanziamento comunale.
5	**Oggetto dell'intervento**	Realizzazione di uno spazio polifunzionale hub sociale e culturale di comunità destinato a ospitare anche le attività del Progetto Insieme, mediante la riqualificazione di spazi pubblici di proprietà comunale, appartenenti al patrimonio culturale e paesaggistico del Comune di Montegabbione, così come definito dall'art. 2 del Codice dei Beni culturali e del Paesaggio. Lo stesso, infatti, definisce come beni paesaggistici quegli immobili o aree indicati dall'art. 134, richiamando l'art. 136 comma 1, lett. c): i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale. Infatti, tale intervento garantirebbe la fruizione tutto l'anno di uno spazio che già oggi rappresenta un punto di riferimento per attività intergenerazionali, sociali, multidisciplinari per la comunità e moltissime associazioni. Da quest'ultime e dall'Ist. Omnicomprensivo Laporta viene la sollecitazione ad operare in tal senso, in quanto il sito è usato per attività didattiche infomali e ricreativo-sportive nel contesto di percorso naturalistico del Monte Arale.
6	**CUP**	-
7	**Natura e tipologia**	-
8	**Localizzazione intervento**	Centro sportivo Comune di Montegabbione – ai piedi del centro storico, in area periurbana – intervento puntuale.

9	**Coerenza programmatica, obiettivi e risultati**	**Obiettivo Strategico:** l'intervento proposto si colloca nel quadro di quelli ascrivibili all'obiettivo generale di fermare lo spopolamento, garantendo un sistema di servizi territoriali rivolti ai giovani che siano luoghi di espressione, crescita, formazione e di partecipazione civica. **Obiettivo Specifico e coerenza programmatica:** il Comune di Montegabbione intende principalmente riqualificare spazi pubblici di proprietà comunale, con la realizzazione di uno spazio polifunzionale hub sociale e culturale di comunità, per ospitare le attività del Progetto Insieme. Un intervento che si inquadra nella macroazione che consiste nella attivazione di un sistema integrato di Centri polivalenti/Hub per giovani, anziani, famiglie, fondato su una rete di luoghi allestiti in modo funzionale allo sviluppo di attività condivise in rete, culturali e formative, naturalistico sportive *et similia*. **Risultati attesi**: l'intervento si inserisce nella Macro – Azione "Sistema integrato di Hub sociali e culturali multidisciplinari, a carattere intergenerazionale". Con questo intervento, ci si auspica che uno spazio pubblico in hub possa far crescere la consapevolezza circa il potenziale dell'area e favorire nuove opportunità occupazionali, da cui discende un generale miglioramento della qualità della vita dell'area e della stessa sua attrattività per giovani e famiglie, che possono scegliere di restare o venire a vivere nell'Area Interna Sud Ovest Orvietano.
10	**Descrizione dell'intervento**	L'intervento intende riqualificare un'area di proprietà pubblica attualmente utilizzata quasi esclusivamente durante il periodo estivo, principalmente per manifestazioni ed eventi. L'area adiacente alle cucine che si intende valorizzare, delimitata da una platea in calcestruzzo, è coperta con una struttura metallica di fatto fissa e tendoni plastici in condizioni di conservazione pessime. Si vuole infatti creare un punto di aggregazione intergenerazionale utilizzabile tutto l'anno che funga da polo socioculturale per il paese dove si possano organizzare eventi formativi, laboratori, piccole mostre, spettacoli, convegni e fiere. Perché si è scelto di intervenire in quest'area? La stessa è estremamente coerente a livello progettuale, in quanto dotata dei seguenti impianti sportivi e servizi a corredo, molto frequentata da famiglie, bambini, ragazzi, associazioni di ogni tipo, Scuole, centri di aggregazione giovanile. L'area in questione, infatti, è costituita da: • un campo polifunzionale con relativi spogliatoi • un'area giochi per bambini • una struttura bar/chiosco

		• una pista da ballo in cemento • un edificio cucine con deposito alimentare • AREA SOCIO RICREATIVA, UTILIZZATA ANCHE DALLE SCUOLE PER EDUCAZIONE INFORMALE Nel dettaglio, si tratta della realizzazione di una struttura con soluzioni estetiche sostenibili ed inclusive, fissa in legno al posto della esistente ed ammalo rata tensostruttura, con travi di sostegno di legno lamellare, per loro stessa natura rapide da realizzare e con una durata di vita attesa lunghissima e con piccola manutenzione, e una copertura in lamiera di acciaio corten, rapido da reperire e lavorare, completamente privo di manutenzione e di lunghissima durata. Tale struttura è ascrivibile tra quelle a edilizia libera e non cuba volumetrie, in quanto prolungamento del tetto dell'edificio adibito a cucine. La sua estensione sarà di 560 metri quadrati ed è in linea con l'altro intervento di riqualificazione immaginato dal Comune di Fabro. Il tutto cromaticamente ed esteticamente inserito armonicamente nel contesto paesaggistico dell'area, ecocompatibile sia come immagine che come natura dei materiali usati, antisismico. Infatti, l'intervento sarà realizzato secondo criteri di bioedilizia. La zona è accessibile ai soggetti diversamente abili, con possibilità di parcheggio, con un'ottima fruibilità grazie anche alla presenza di un'area parcheggio dall'altra parte della strada. Per migliorare ulteriormente l'accessibilità, sarà anche riqualificata la platea in calcestruzzo, rifacendo il massetto. La gestione dell'intera area sarà effettuata dal Comune di Montegabbione. Alcune parti dell'area complessiva, quali l'impianto sportivo o il chiosco/bar, potranno essere affidate, ad esempio alla gestione di associazioni o cooperative sociali, con bandi specifici a scadenza. Nel caso di eventi specifici o iniziative saranno definiti rapporti giuridici con terzi utilizzatori mediante convenzioni ed accordi contrattuali di volta in volta redatti nei limiti consentiti dalle leggi vigenti che faranno riferimento a un Regolamento specifico sull'utilizzo dell'area o di singole parti di essa. Potrà essere così messa a disposizione delle Associazioni del Comune, degli Enti locali vicini che se ne dimostrino interessati e con i quali si elaboreranno iniziative e programmi coerenti con la filosofia del Progetto Insieme. Il progetto, per tutti i motivi sopra esposti, troverà il luogo prioritario di svolgimento. Questo, in quanto moltissime associazioni e soggetti del terzo settore, l'Istituto Omnicomprensivo del territorio Laporta, sono in grado di consolidare e promuovere i progetti di aggregazione comunitaria e che sono disponibili anche alla gestione del luogo, attualmente a carico dell'Amministrazione comunale. Eventuali concessioni a privati per eventi o altro saranno effettuate nel rispetto di precise regole di fruizione e dietro pagamento di un corrispettivo definito con un tariffario aggiornato annualmente.

		Concessioni che saranno gestite dagli Uffici di Polizia locale e Tecnico per gli aspetti di sicurezza e di organizzazione.
11	**Impatto ambientale**	L'intervento prevede la sostituzione delle chiusure attuali in materiale plastico ed i tralicci in ferro che attualmente li sostengono con materiali naturali e da riciclo (legno lamellare e corten). Si otterrà l'obiettivo di un inserimento armonico nel contesto paesaggistico ed inoltre il rispetto della continuità architettonica del borgo di Montegabbione. Tutti gli interventi avverrano nel rispetto dei principi del DNSH e Climate Proofing.
12	**Indicatori di realizzazione (output) e di risultato**	***Indicatore di realizzazione (Output)*** *Codice, Descrizione e unità di misura: RCO77, Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno, unità di misura "Numero"* *Valore base: 0* *Target finale: 1* *Fonte dati: Regione Umbria, Comune di Montegabbione.* ***Indicatore di risultato*** *Codice, Descrizione e unità di misura: RCR77, Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno, unità di misura "Visitatori"* *Valore base: 0* *Target finale: 150 su base annua* *Fonte dati: Comune di Montegabbione.*
13	**Responsabile Unico del Progetto (RUP)**	Arch. Lorenzo Ciculi
14	**Modalità previste per l'attivazione e la realizzazione dell'intervento**	L'area oggetto di intervento non è sottoposta a vincolo. Si procederà all'approvazione del progetto in giunta, successivamente alla verifica da parte dell'ufficio tecnico di tutti gli elaborati progettuali in conformità alle norme urbanistiche. Una volta ottenuti i permessi si procederà alla selezione di un operatore per l'esecuzione dei lavori.
15	**Livello di progettazione attualmente disponibile**	Disponibile al momento uno studio di fattibilita'/progetto preliminare.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Importo
Spese tecniche	Prog/Geologiche/Sicurezza	€ 40.000,00
Opere civili	Scavi/Fondazioni	€ 10.000,00
Imprevisti	Imprevisti	€ 3.000,00
Oneri per la sicurezza	Adempimenti e dotazioni	€ 5.000,00

Acquisto beni	Struttura/Copertura	€ 150.000,00
Acquisizione servizi	-	-
Spese per il personale	-	-
Altro (specificare)	.	-
TOTALE		**€ 208.000,00**

Cronoprogramma procedurale delle attività

Cronoprogramma per tipo intervento: realizzazione lavori in appalto pubblico

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Progetto di fattibilità tecnica ed economica	02/07/2025	31/07/2025
Progetto esecutivo	03/08/2025	18/09/2025
Indizione procedura/stipula Contratto	19/09/2025	16/11/2025
Esecuzione lavori	17/11/2025	30/11/2026
Collaudo e funzionalità	01/12/2026	31/12/2026

Cronoprogramma per tipo intervento: acquisto forniture in appalto pubblico

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Predisposizione capitolato d'oneri	01/09/ 2026	30/09/2026
Indizione procedura/stipula contratto	02/10/2026	31/10/2026
Esecuzione della fornitura	03/11/2026	12/12/2026
Collaudo e funzionalità	13/12/2026	19/12/2026

Cronoprogramma finanziario delle attività

Anno	Importo
2025	€ 50.000,00
2026	€ 158.000,00
TOTALE	**€ 208.000,00**

(Allegato 2. Strategia d'Area – scheda intervento)

Scheda Intervento 1.1.7.

1	**Codice e Titolo**	Codice 168, "Riqualificazione ex spogliatoi per la creazione di una sala polivalente – hub sociale e culturale".
2	**Costo totale**	€ 250.000,00
3	**Soggetto Attuatore e beneficiario**	Comune di Monteleone d'Orvieto
4	**Copertura finanziaria**	**Fonte finanziaria** (FESR 2021-2027) **Obiettivo generico: Priorità 5 - Una Regione più vicina ai cittadini: coesione, sostenibilità e attrattività;** **Obiettivo specifico 5.2:** Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane; **Settore intervento:** Codice 168, Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici. Non è previsto cofinanziamento comunale.
5	**Oggetto dell'intervento**	Recupero edificio ex-spogliatoi campo da calcio per realizzare una sala polivalente, adibita anche ad hub sociale e cultuarale
6	**CUP**	-
7	**Natura e tipologia**	-
8	**Localizzazione intervento**	Comune di Monteleone d'Orvieto , Via Sandro Pertini snc, Zona sportiva. L'intera area è di proprietà comunale - intervento puntuale.
9	**Coerenza programmatica, obiettivi e risultati**	**Obiettivo Strategico:** l'intervento proposto si colloca nel quadro di quelli ascrivibili all'obiettivo generale di fermare lo spopolamento, garantendo un sistema di servizi territoriali rivolti ai giovani che siano luoghi di espressione, crescita, formazione e di partecipazione civica. **Obiettivo Specifico e coerenza programmatica:** il Comune di Montegabbione intende principalmente riqualificare spazi pubblici di proprietà comunale, con la realizzazione di uno spazio polifunzionale hub sociale e culturale di comunità, per ospitare le attività del Progetto Insieme. Un intervento che si inquadra nella macroazione che consiste nella attivazione di un sistema integrato di Centri polivalenti/Hub per giovani, anziani, famiglie, fondato su una rete di luoghi allestiti in modo funzionale allo sviluppo di attività condivise in rete, culturali e formative, naturalistico sportive *et similia*.

		Risultati attesi: l'intervento si inserisce nella Macro – Azione "Sistema integrato di Hub sociali e culturali multidisciplinari, a carattere intergenerazionale". Con questo intervento, ci si auspica che uno spazio pubblico in hub possa far crescere la consapevolezza circa il potenziale dell'area e favorire nuove opportunità occupazionali, da cui discende un generale miglioramento della qualità della vita dell'area e della stessa sua attrattività per giovani e famiglie, che possono scegliere di restare o venire a vivere nell'Area Interna Sud Ovest Orvietano.
10	**Descrizione dell'intervento**	Accessibilità e fruibilità dell'intervento: L'edificio si trova nell'ex area sportiva dismessa, l'accessibilità al medesimo è garantita tramite i parcheggi già disponibili sull'area, nonché da un marciapiede di collegamento con il centro abitato ed in ultimo si trova lungo il percorso oggetto di altro finanziamento che lo collega al Grande Anello Orvietano. Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di sostenibilità finanziaria del progetto: L'intervento prevede la complessiva ristrutturazione dell'edificio per la creazione di sale polivalenti con annessi servizi igienici per la creazione di un hub sociale e culturale, anche a carattere intergenerazionale, e collegato al percorso tematico "La flora umbra in 500 mt". Livello di innovatività delle soluzioni tecniche adottate: La ristrutturazione prevederà il raggiungimento dell'obiettivo di edificio NZEB ovvero edifici a energia quasi zero. Capacità di promuovere processi di aggregazione (anche in termini di servizi) tra i soggetti territoriali coinvolti. La realizzazione di locali polivalenti comporterà la creazione di punti di aggregazione sociale da utilizzare e gestire anche tramite le associazioni al fine di creare dei punti di ritrovo e dei luoghi di confronto intergenerazionale e con sistemi di coprogettazione e coprogrammazione col mondo del Terzo settore.
11	**Impatto ambientale**	Rispetto principi DNSH e riduzione impatto ambientale ai massimi livelli. Ai fini del rispetto dei principi di riduzione dell'impatto ambientale e DNSH, Per la realizzazione dell'intervento sarà previsto l'utilizzo dei C.A.M.
12	**Indicatori di realizzazione (output) e di risultato**	***Indicatore di realizzazione (Output)*** *Codice, Descrizione e unità di misura: RCO77, Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno, unità di misura "Numero"* *Valore base: 0* *Target finale: 1* *Fonte dati: Regione Umbria, Comune di Monteleone d'Orvieto.*

		Indicatore di risultato *Codice, Descrizione e unità di misura: RCR77, Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno, unità di misura "Visitatori"* *Valore base: 0* *Target finale: 150 su base annua* *Fonte dati: Comune di Monteleone d'Orvieto.*
13	**Responsabile Unico del Progetto (RUP)**	Geom. Emiliano Fastelli.
14	**Modalità previste per l'attivazione e la realizzazione dell'intervento**	L'intervento sarà realizzato tramite la ristrutturazione edilizia previa progettazione, tramite le procedure del Codice dei Contratti (DLgs 36/2023).
15	**Livello di progettazione attualmente disponibile**	Studio preliminare.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Importo
Spese tecniche	Spese di progettazione, direzione lavori, etc.	€ 25.000,00
Opere civili	Ristrutturazione edificio Circa 160 mq. x €/mq 1.750,00	€ 20.000,00
Imprevisti	Opere impreviste (5% - DLgs 36/2023)	€ 8.000,00
Oneri per la sicurezza	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5.000,00
Acquisto beni	Attrezzature (monitor, sistemi di rete wifi)	€ 3.000,00
Acquisizione servizi		Non pertinente
Spese per il personale		Non pertinente
Altro (specificare)		---
TOTALE		**€ 250.000,00**

Cronoprogramma procedurale delle attività

Cronoprogramma per tipo intervento: realizzazione lavori in appalto pubblico

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Progetto di fattibilità tecnica ed economica	01/06/2025	30/06/2025
Progetto esecutivo	02/07/2025	31/07/2025
Indizione procedura/stipula contratto	01/09/2025	30/09/2025
Esecuzione lavori	01/10/2025	30/08/2026
Collaudo e funzionalità	01/09/2026	30/09/2026

Cronoprogramma per tipo intervento: acquisto di forniture in appalto pubblico

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Predisposizione capitolato d'oneri	01/09/ 2026	30/09/2026
Indizione procedura/stipula contratto	02/10/2026	31/10/2026
Esecuzione della fornitura	03/11/2026	12/12/2026
Collaudo e funzionalità	13/12/2026	19/12/2026

Cronoprogramma finanziario delle attività

Anno	Importo
2025	€ 150.000,00
2026	€ 100.000,00
TOTALE	**€ 250.000,00**

(Allegato 2. Strategia d'Area – scheda intervento)

Scheda Intervento 1.1.8.

1	**Codice e Titolo**	Codice 168, "Riqualificazione immobili comunali per creazione di un hub culturale e sociale".
2	**Costo totale**	€ 700.000,00
3	**Soggetto Attuatore e beneficiario**	Comune di Orvieto
4	**Copertura finanziaria**	**Fonte finanziaria** (FESR 2021-2027) **Obiettivo generico: Priorità 5 - Una Regione più vicina ai cittadini: coesione, sostenibilità e attrattività;** **Obiettivo specifico 5.2:** Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane; **Settore intervento:** Codice 168, Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici. Non è previsto cofinanziamento comunale.
5	**Oggetto dell'intervento**	Adiacente alla Chiesa di San Francesco di Orvieto, costruita in stile gotico nel 1240, dopo esser stato adibito a collegio dei Gesuiti, distretto militare, caserma e scuola, il convento è ora sede del polo della Nuova Biblioteca "L. Fumi". Il polo non è solo centro di prestito e consultazione libraria, ma un luogo aperto di attività di progettazione e sperimentazione culturale. La biblioteca con i suoi ampi spazi, sale lettura, aule studio, sala eufonica, sezione storica, emeroteca, giardino dei lettori, è oggi implementata anche da un luogo specifico dedicato alle tecnologie digitali: il Digipass, attrezzato per facilitare l'accesso alle nuove tecnologie per tutti i cittadini, e il co-working, per l'organizzazione di eventi formativi ed educativi. Dai laboratori partecipativi del processo di candidatura a Capitale della cultura 2025, è fortemente emerso da parte di molte associazioni culturali/sociali operanti in città la necessità di individuare una "casa della cultura", uno spazio ibrido dove svolgere attività culturali, artistiche, socio educative, formative, dal carattere innovativo e sperimentale, aperto al panorama nazionale ed internazionale. Si intende, quindi, completare tale polo con un Hub Culturale e Sociale situato fisicamente all'interno di un grande spazio prospiciente la Biblioteca, di proprietà comunale, che fino a pochi anni fa ospitava un ristorante, in un'ottica di completamento del polo culturale cittadino,

		dedicato in particolare ai giovani ma aperto a tutta la comunità.
6	**CUP**	-
7	**Natura e tipologia**	-
8	**Localizzazione intervento**	Comune di Orvieto - intervento puntuale.
9	**Coerenza programmatica, obiettivi e risultati**	**Obiettivo Strategico:** L'intervento proposto si colloca nel quadro di quelli ascrivibili all'obiettivo generale di fermare lo spopolamento, garantendo un sistema di servizi territoriali rivolti ai giovani che siano luoghi di espressione, crescita, formazione e di partecipazione civica. **Obiettivo Specifico e coerenza programmatica:** consiste nel recupero e funzionalizzazione di una parte dell'ex convento di San Francesco, nella porzione di immobile ancora da riqualificare. Parte principale, infatti, è già destinata ad ospitare la Nuova Biblioteca Pubblica Luigi Fumi, che, oltre alle classiche attività bibliotecarie, ospita attività ricreative sociali, turistiche, usufruibili sia dalla popolazione locale che di tutta l'Area. Un intervento che si inquadra in quello più complessivo che consiste nella attivazione di un sistema integrato di Centri polivalenti/Hub per giovani, anziani, famiglie, visitatori, fondato su una rete di luoghi allestiti in modo funzionale allo sviluppo di attività culturali e formative. **Risultati attesi:** Si tratta di una Macro-Azione strategica, che intende creare un sistema integrato di Hub sociali e culturali multidisciplinari, a carattere intergenerazionale, che si sostanzia in una riqualificazione e attivazione di un insieme di luoghi allestiti in modo funzionale allo sviluppo della relazionalità, della creatività e della partecipazione civica. Il progetto intende portare a sistema le iniziative esistenti e quelle attivate con questa ulteriore fase della strategia, anche attraverso attività condivise in rete e polifunzionali, che possono far crescere la consapevolezza circa il potenziale dell'area e favorire nuove opportunità occupazionali. Tutto ciò determinerà un miglioramento della qualità della vita dell'area e della sua attrattività.
10	**Descrizione dell'intervento**	L'idea progettuale è quella di inserire un Hub Culturale, aperto ad una progettazione condivisa con le associazioni culturali, e specificatamente del terzo settore, come luogo informale, punto di incontro e di socializzazione, ma anche luogo di progettazione e sperimentazione culturale, con un'apertura nazionale ed internazionale. L'obiettivo è quello di congiungere, coordinare e mettere a sistema tutti gli spazi e le diverse "vocazioni" presenti presso il Complesso della Biblioteca (ex complesso di San Francesco), per completare un polo culturale aperto ai cittadini e alle associazioni, in particolare alle giovani generazioni, che necessitano di luoghi per proporre, organizzarsi e realizzare le proprie attività, e di farlo in forma partecipata, sviluppando la propria creatività. Il progetto prevede un'organizzazione in comparti, ciascuno funzionante

		in modo autonomo. Attorno allo spazio centrale, luogo di snodo con ambienti comuni di accoglienza, si articolerà uno spazio polifunzionale per attività di promozione e produzione artistico/culturali: una vera e propria "Casa della Cultura", dove artisti ed appassionati potranno preparare ed allestire spettacoli di teatro, danza, educazione del corpo, approfondire studi sul disegno, l'arte, la musica e le immagini, etc. con restituzione pubblica in loco, tutte attività non ricomprese tra quelle offerte dalla Biblioteca e dalla Sala Digipass. Gli spazi sono tutti pensati con l'inserimento di elementi modulari e intercambiabili, in modo tale da prevedere un utilizzo diverso nel tempo dei vari ambienti. L'intervento prevederà anche l'abbattimento delle barriere architettoniche. Le attività immaginate conferiscono al progetto il carattere di innovatività, in quanto andrebbero ad animare ulteriormente la vita culturale dell'Area. Attualmente non vi sono spazi pubblici che garantiscano questa opportunità di sperimentazione e fucina d'arte in tutto il territorio dell'Area. In sintesi gli interventi sono i seguenti: • saranno eseguiti modesti interventi di ridistribuzione degli spazi; • ove necessario verranno realizzate nuove tramezzature in materiale leggero (cartongesso fonoassorbente); • saranno ripristinati i servizi igienici con la sostituzione dei sanitari e la realizzazione di impianti adeguati; il servizio igienico più ampio verrà adeguato a bagno indipendente per diversamente abili; • tutte le pareti saranno riprese e tinteggiate; • l'attuale impianto di riscaldamento sarà sostituito da una climatizzazione, composta da una macchina esterna di tipo modulare, da posizionare all'esterno in posizione decentrata e non visibile; • l'attuale impianto elettrico verrà adeguato alla normativa vigente in materia; • nei locali di passaggio verrà realizzato un controsoffitto leggero per contenere le canalizzazioni dell'impianto di illuminazione e FM e per permettere il passaggio delle canalizzazioni dell'impianto di climatizzazione; • gli infissi interni ed esterni verranno sostituiti con nuovi infissi in legno di tipo basso-emissivo; • trattandosi inoltre di ambienti con carattere collettivo e sociale, saranno realizzate tutte quelle opere necessarie a garantire l'accessibilità da parte di tutti coloro che hanno una capacità motoria ridotta o impedita (diversamente abili); il superamento delle barriere architettoniche avverrà mediante accorgimenti

		specifici ed il rispetto delle disposizioni di legge.
11	**Impatto ambientale**	Il progetto è volto all'ottenimento di un edificio avente caratteristiche costruttive e particolari dotazioni impiantistiche tali da consentire un ruolo fondamentale nella riduzione dell'impatto ambientale e un risparmio energetico consistente: • nella scelta dei materiali utilizzati per la ristrutturazione sarà fondamentale l'uso di componenti che permettano un minor impatto ambientale sia nel corso del loro ciclo produttivo che nel trasporto al cantiere; • sono previsti serramenti esterni, la cui stratigrafia prevede l'utilizzo di vetrocamera riempita con gas argon e doppio vetro, in modo da installare infissi di qualità che non comportino inutili fuoriuscite di calore in inverno o di aria fresca dai locali nel periodo estivo; • per garantire un comfort ottimale durante tutto l'anno, che si adatti alle condizioni climatiche e alle esigenze di riscaldamento dei locali,verrà installato un sistema ibrido costituito da pompa di calore integrata con caldaia a condensazione, realizzati e concepiti per funzionare in abbinamento tra loro; combinando la pompa di calore con una caldaia, si ottimizza l'uso delle risorse energetiche, contribuendo a ridurre le emissioni di CO2 e migliorando la sostenibilità ambientale dell'hub; per l'illuminazione si prevede l'utilizzo di tecnologie LED, che rappresentano una rivoluzione nell'ambito dell'illuminazione sostenibile per la loro capacità di offrire una luce efficiente e di alta qualità con un consumo energetico notevolmente inferiore rispetto alle tradizionali lampadine.
12	**Indicatori di realizzazione (output) e di risultato**	***Indicatore di realizzazione (Output)*** *Codice, Descrizione e unità di misura: RCO77, "Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno", Unità di misura "Numero".* *Valore base: 0* *Target finale: 1* *Fonte dati: Comune di Orvieto.* ***Indicatore di risultato*** *Codice, Descrizione e unità di misura: RCR77, "Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno", Unità di misura "Visitatori"* *Valore base: 0* *Target finale: 100* *Fonte dati: Registro presenze – Comune di Orvieto.*

13	**Responsabile Unico del Progetto (RUP)**	Dr.ssa Carla Lodi
14	**Modalità previste per l'attivazione e la realizzazione dell'intervento**	Realizzazione intervento tramite lavori e acquisto di arredi secondo la normativa del Codice degli Appalti. Attivazione dell'intervento tramite coprogettazione e coprogrammazione con Enti del Terzo Settore.
15	**Livello di progettazione attualmente disponibile**	Studio preliminare.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Importo
Spese tecniche	Spese tecniche al 15%	€ 80.000,00
Oneri ed IVA spese tecniche	4% oltre il 22%	€ 21.504,00
Incentivi tecnici	Incentivi tecnici al RUP	€ 8.000,00
Opere civili	Lavori edili ed impianti, di cui manodopera € 120.000,00	€ 200.000,00 (lavori edili) € 200.000,00 (impianti)
Imprevisti	Interventi imprevisti, necessari e urgenti	€ 22.246.00
Oneri per la sicurezza	Oneri sicurezza computati a importo lavori	€ 21.818,18
Acquisto beni	Acquisto di arredi	€ 80.000,00
Acquisizione servizi	Spese ANAC	€ 250,00
Spese per il personale	/	Non pertinente
Altro (specificare)	IVA sui lavori 22%	€ 88.000,00
TOTALE		**€ 700.000,00**

Cronoprogramma procedurale delle attività

Cronoprogramma per tipo intervento: realizzazione lavori in appalto pubblico

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Progetto di fattibilità tecnica ed economica	01/07/2025	20/10/2025
Progetto esecutivo	21/10/2025	05/01/2026
Indizione procedura/stipula contratto	06/01/2026	06/05/2026
Esecuzione lavori	07/05/2026	07/06/2027
Collaudo e funzionalità	08/06/2027	08/08/2027

Cronoprogramma per tipo intervento: acquisto di forniture in appalto pubblico

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Predisposizione capitolato d'oneri o documentazione progettuale equivalente	09/08/2026	30/09/2026
Indizione procedura/stipula contratto o accordo	01/10/2026	31/10/2026
Esecuzione prestazione	02/11/2026	15/12/2026
Verifiche e controlli/funzionalità	16/12/2026	31/12/2026

Cronoprogramma finanziario delle attività

Anno	Importo
2025	€ 50.000,00
2026	€ 350.000,00
2027	€ 300.000,00
TOTALE	**€ 700.000,00**

(Allegato 2. Strategia d'Area – scheda intervento)

Scheda Intervento 1.1.9.

1	**Codice e Titolo**	Codice 168, "Riqualificazione atrio del Palazzo dei Sette per il potenziamento della sua fruizione".
2	**Costo totale**	€ 401.000,00
3	**Soggetto Attuatore e beneficiario**	Comune di Orvieto
4	**Copertura finanziaria**	**Fonte finanziaria** (FESR 2021-2027) **Obiettivo generico: Priorità 5 - Una Regione più vicina ai cittadini: coesione, sostenibilità e attrattività;** **Obiettivo specifico 5.2:** Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane; **Settore intervento:** Codice 168, Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici. Non è previsto cofinanziamento comunale.
5	**Oggetto dell'intervento**	L'atrio del Palazzo dei Sette è uno spazio ibrido dove svolgere attività culturali, artistiche, socio educative, formative, dal carattere innovativo e sperimentale, aperto al panorama nazionale ed internazionale. Inoltre, si intende altresì riqualificare l'accesso posteriore al Palazzo dei Sette da Piazza del Popolo, creando una nuova scala di accesso, istallando un ascensore al fine di garantire comunque l'accesso a persone diversamente abili. Sulle nicchie laterali della sala si prevedono, infine, quattro interventi visivi integrati con l'architettura esistente che invitino l'utente a visitare gli spazi del Palazzo dei Sette, per chi accede da Piazza del Popolo. Pertanto l'obiettivo è completare tale spazio pubblico con un Hub Culturale e Sociale situato fisicamente all'interno di un grande spazio prospiciente il Palazzo dei Sette, di proprietà comunale, in un'ottica di completamento del polo culturale cittadino, dedicato in particolare ai giovani ma aperto a tutta la comunità.
6	**CUP**	-
7	**Natura e tipologia**	-
8	**Localizzazione intervento**	Comune di Orvieto - intervento puntuale.
9	**Coerenza**	**Obiettivo Strategico:** L'intervento proposto si colloca nel quadro di

	programmatica, obiettivi e risultati	quelli ascrivibili all'obiettivo generale di fermare lo spopolamento, garantendo un sistema di servizi territoriali rivolti ai giovani che siano luoghi di espressione, crescita, formazione e di partecipazione civica. **Obiettivo Specifico e coerenza programmatica:** consiste nel recupero e climatizzazione dell'atrio del Palazzo dei Sette. Un intervento che si inquadra in quello più complessivo che consiste nella attivazione di un sistema integrato di Centri polivalenti/Hub per giovani, anziani, famiglie, visitatori, fondato su una rete di luoghi allestiti in modo funzionale allo sviluppo di attività culturali e formative. **Risultati attesi:** Si tratta di una Macro-Azione strategica, che intende creare un sistema integrato di Hub sociali e culturali multidisciplinari, a carattere intergenerazionale, che si sostanzia in una riqualificazione e attivazione di un insieme di luoghi allestiti in modo funzionale allo sviluppo della relazionalità, della creatività e della partecipazione civica. Il progetto intende portare a sistema le iniziative esistenti e quelle attivate con questa ulteriore fase della strategia, anche attraverso attività condivise in rete e polifunzionali, che possono far crescere la consapevolezza circa il potenziale dell'area e favorire nuove opportunità occupazionali. Tutto ciò determinerà un miglioramento della qualità della vita dell'area e della sua attrattività.
10	**Descrizione dell'intervento**	L'idea progettuale è quella di inserire un Hub Culturale, aperto ad una progettazione condivisa con le associazioni culturali, e specificatamente del terzo settore, come luogo informale, punto di incontro e di socializzazione, ma anche luogo di progettazione e sperimentazione culturale, con un'apertura nazionale ed internazionale. L'obiettivo è quello di congiungere, coordinare e mettere a sistema tutti gli spazi e le diverse "vocazioni" presenti presso l'atrio del Palazzo dei Sette, per completare un polo culturale aperto ai cittadini e alle associazioni, in particolare alle giovani generazioni, che necessitano di luoghi per proporre, organizzarsi e realizzare le proprie attività, e di farlo in forma partecipata, sviluppando la propria creatività. L'intervento si sostanzia nella climatizzazione dell'atrio, per poterne usufruire agevolmente in ogni periodo dell'anno. Inoltre, si intende altresì riqualificare l'accesso posteriore al Palazzo dei Sette da Piazza del Popolo, creando una nuova scala di accesso, dal disegno elegante, in stile rinascimentale e dal colore puro. Inoltre, si intende sostituire il montascale presente con un ascensore leggero in acciaio e vetro, al fine di garantire comunque l'accesso a persone diversamente abili. Sulle nicchie laterali della sala si prevedono, infine, quattro interventi visivi integrati con l'architettura esistente che invitino l'utente a visitare gli spazi del Palazzo dei Sette, per chi accede da Piazza del Popolo.
11	**Impatto**	Il progetto è volto all'ottenimento di un edificio avente caratteristiche

	ambientale	costruttive e particolari dotazioni impiantistiche tali da consentire un ruolo fondamentale nella riduzione dell'impatto ambientale e un risparmio energetico consistente: • per garantire un comfort ottimale durante tutto l'anno, che si adatti alle condizioni climatiche e alle esigenze di riscaldamento dei locali,verrà installato un sistema ibrido costituito da pompa di calore. • anche la realizzazione della nuova scala e dell'ascensore per l'accesso ai disabili, nonché gli interventi visivi, saranno realizzati secondo il rispetto dei principi DNSH e Climate Proofing.
12	**Indicatori di realizzazione (output) e di risultato**	***Indicatore di realizzazione (Output)*** *Codice, Descrizione e unità di misura: RCO77, "Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno", Unità di misura "Numero".* *Valore base: 0* *Target finale: 1* *Fonte dati: Comune di Orvieto.* ***Indicatore di risultato*** *Codice, Descrizione e unità di misura: RCR77, "Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno", Unità di misura "Visitatori"* *Valore base: 0* *Target finale: 100* *Fonte dati: Registro presenze – Comune di Orvieto.*
13	**Responsabile Unico del Progetto (RUP)**	Dr.ssa Carla Lodi
14	**Modalità previste per l'attivazione e la realizzazione dell'intervento**	Realizzazione intervento tramite lavori e acquisto di arredi secondo la normativa del Codice degli Appalti. Attivazione dell'intervento tramite coprogettazione e coprogrammazione con Enti del Terzo Settore.
15	**Livello di progettazione attualmente disponibile**	Studio preliminare.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Importo
Spese tecniche	Spese tecniche al 15%	€ 40.000,00
Oneri ed IVA spese tecniche	4% oltre il 22%	€ 10.752,00

Incentivi tecnici	Incentivi tecnici al RUP	€ 5.300,00
Opere civili	Lavori edili ed impianti	€ 85.000,00 (lavori edili) € 170.000,00 (impianti)
Imprevisti	Interventi imprevisti, necessari e urgenti	€ 11.698,00
Oneri per la sicurezza	Oneri sicurezza computati a importo lavori	€ 15.000,00
Acquisizione servizi	Spese ANAC	€ 250,00
Spese per il personale	/	Non pertinente
Altro (specificare)	IVA sui lavori 22%	€ 60.400,00
Altro (specificare)	Gare e pubblicità	€ 2.600,00
TOTALE		**€ 401.000,00**

Cronoprogramma procedurale delle attività

Cronoprogramma per tipo intervento: realizzazione lavori in appalto pubblico

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Progetto di fattibilità tecnica ed economica	01/07/2025	20/08/2025
Progetto esecutivo	21/08/2025	05/10/2025
Indizione procedura/stipula contratto	06/10/2025	06/12/2025
Esecuzione lavori	07/12/2025	07/06/2026
Collaudo e funzionalità	08/06/2026	08/08/2026

Cronoprogramma finanziario delle attività

Anno	Importo
2025	€ 150.000,00
2026	€ 251.000,00
TOTALE	**€ 401.000,00**

(Allegato 2. Strategia d'Area – scheda intervento)

Scheda Intervento 1.1.10.

1	**Codice e Titolo**	Codice 168, "Interventi di riqualificazione per recupero spazio pubblico".
2	**Costo totale**	€ 400.000,00
3	**Soggetto Attuatore e beneficiario**	Comune di Penna in Teverina
4	**Copertura finanziaria**	**Fonte finanziaria** (FESR 2021-2027) **Obiettivo generico: Priorità 5 - Una Regione più vicina ai cittadini: coesione, sostenibilità e attrattività;** **Obiettivo specifico 5.2:** Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane; **Settore intervento:** Codice 168, Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici. Non è previsto cofinanziamento comunale.
5	**Oggetto dell'intervento**	Il Comune di Penna in Teverina è attualmente dotato di un'area periurbanadi proprietà comunale compresa tra il palazzetto dello sport in Via dei Gelsi e il limitrofo campo da tennis, che allo stato di fatto costituisce un vuoto urbano privo di una funzione chiara e definita. L'Amministrazione comunale, ritenendo utile un intervento volto a restituire alla città uno spazio destinato al relax e alla socializzazione, in ragione della posizione strategica dell'area, ha avviato un percorso finalizzato alla realizzazione di una piazza urbana, completa di alcuni servizi, ai fini di realizzare un punto di ritrovo quotidiano per la popolazione e fruibile in maniera particolare durante gli eventi e la fiera del paese.
6	**CUP**	B77B24000120005
7	**Natura e tipologia**	Natura: realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica); Tipologia: recupero; Settore: infrastrutture sociali.
8	**Localizzazione intervento**	Comune di Penna in Teverina, area sita in Via dei Gelsi - intervento puntuale.
9	**Coerenza programmatica,**	**Obiettivo Strategico:** L'intervento proposto si colloca nel quadro di quelli ascrivibili all'obiettivo generale di fermare lo spopolamento

	obiettivi e risultati	favorendo lo sviluppo socio economico dell'area con la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale attraverso una infrastrutturazione sistemica e la connessione strategica dei diversi attori locali. **Obiettivo Specifico e coerenza programmatica:**l'intervento consiste nell'allestimento e riqualificazione di un luogo comunitario ed in particolare di una piazza urbana. Al pari degli hub, le piazze rappresentano luoghi di socializzazione e scambio e per questo l'intervento determinerà un arricchimento della vita sociale e culturale comunitaria, altrimenti destinata all'inaridimento e conseguentemente ad alimentare lo spopolamento. **Risultati attesi:** l'intervento si colloca nell'ambito della macro azione volta a realizzare un Sistema integrato di Hub sociali e culturali multidisciplinari, a carattere intergenerazionale capaci di contribuire allo sviluppo della relazionalità, della creatività e della partecipazione civica nei quali si possano riattivare i circuiti relazionali cessati nel corso della pandemia. Luoghi diffusi sul territorio in cui i giovani, famiglie e anziani possano ritrovarsi, fare esperienze di cittadinanza attiva, impegnarsi in produzioni culturali, costruire il futuro della comunità, per migliorare la qualità della vita e dove gli incontri tra generazioni siano al centro delle azioni proposte. Il recupero di questo spazio urbano, infine, e la sua destinazione a "piazza" sarebbe in linea con gli obiettivi di rigenerazione delle superfici pubbliche non utilizzate o utilizzate solo parzialmente
10	**Descrizione dell'intervento**	Per l'area interessata si propone un intervento di recupero volto a fornire al cittadino uno spazio di socializzazione che abbia una sua identità formale ed emerga ricucendo i margini discontinui, dell'area oggetto di studio, con il tessuto urbano consolidato circostante. Nel dettaglio l'area in oggetto risulta essere quella delimitata dalla viabilità già esistente (il collegamento tra Via dei Gelsi con le proprietà private, con Via del Mulino e con il palazzetto dello sport) e dalle strutture sportive esistenti. L'accesso all'area di tipo pedonale rimarrà invariato, invece, quello di tipo veicolare, verrà regolamentato per consentire l'accesso in modo diretto alle proprietà private e durante gli eventi organizzati dall'amministrazione. Il concept di progetto ha come obiettivo quello di collegare ed unificare gli ambiti periurbani attualmente disgiunti: il progetto prevede la realizzazione di una pavimentazione continua, che conferisce una chiara immagine identitaria all'area, in grado di superare la frammentazione attuale. Il progetto prevede la realizzazione di: - demolizioni della pavimentazione attuale in asfalto per la zona ricompresa tra il palazzetto e il campo di calcetto; -riqualificazione dell'area parcheggio con inserimento di aiuole; - risistemazione di nuova pavimentazione per la piazza compresa tra il palazzetto e il campo di calcetto; - risistemazione del verde esistente con piantumazione nuovi alberi; - inserimento di arredi urbani consistenti in seduta tipo 'sasso' in cls

		architettonico satinato. La piazza riqualificata sarà a gestione diretta dell'Ente Comunale.
11	**Impatto ambientale**	Il progetto rispetterà tutte le indicazioni previste dal principio DNSH (Do Not Significant Harm), REGIME 2 (esclusivo rispetto dei principi DNSH senza "Contributo sostanziale"), previsto all'articolo 17 del regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 e in particolare della Scheda 2-Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali e della Scheda 5–Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici. In dettaglio non si arrecherà danno significativo all'ambiente in quanto: - verrà redatto un report di analisi dell'adattabilità e ne saranno adottate le soluzioni; - verrà realizzato l'approvvigionamento elettrico del cantiere tramite fornitore in grado di garantire una fornitura elettrica al 100% prodotta da rinnovabili; - verranno impiegati mezzi d'opera ad alta efficienza motoristica; - verrà redatto il piano di gestione rifiuti; - verranno svolte indagini relative alla presenza di amianto; - verrà redatto il Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC); - saranno raccolte, conservate e fornite le certificazioni di prodotto relative alle forniture installate che indichino il rispetto degli Standard Internazionali; - sarà redatta la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti; - saranno applicati tutti gli standard previsti per la tutela e di risparmio delle risorse idriche e possibili interferenze sella cantierizzazione con l'idrografia superficiale.
12	**Indicatori di realizzazione (output) e di risultato**	***Indicatore di realizzazione (Output)*** *RCO77, Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno,* *Unità di misura "Numero",* *Valore base: 0;* *Target Finale: 1;* *Fonte dati: Comune di Penna in Teverina.* ***Indicatore di risultato*** *RCR77, Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno,* *Unità di Misura "Visitatori"* *Valore Base: 0;* *Target Finale: 200 su base annua;* *Fonte dati: Registro presenze Comune di Penna in Teverina.*

13	**Responsabile Unico del Progetto (RUP)**	Geom. Paolo Bocci.
14	**Modalità previste per l'attivazione e la realizzazione dell'intervento**	L'area non è sottoposta a nessun vincolo e quindi non occorrono autorizzazioni di Enti Sovracomunali. Le procedure di attivazione dell'intervento sono quelle previste dal D.Lgs. 36/2023: si procederà con l'affidamento diretto per quanto riguarda la progettazione, mentre si procederà con procedura negoziata senza bando per l'appalto dei lavori.
15	**Livello di progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità tecnico-economica da approvare (stralcio funzionale di progetto di fattibilità tecnico-economica già approvato).

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Importo
Spese tecniche	Progettazione, DL, Coord. Sicurezza	€ 35.000,00
Oneri ed IVA spese tecniche	4% oltre il 22%	€ 9.408,00
Incentivi tecnici	Incentivi tecnici al RUP	€ 6.000,00
Opere civili	Lavori di pavimentazione e sistemazione area verde	€ 290.000,00
Imprevisti	Interventi imprevisti, necessari e urgenti	€ 10.000,00
Oneri per la sicurezza	Oneri sicurezza computati a importo lavori	€ 7.242,00
Acquisto di beni	Arredo urbano: sedute tipo "sasso" in cls	€ 10.000,00
Acquisizione servizi	Spese ANAC	€ 250,00
Spese per il personale	/	Non pertinente
Altro (specificare)	IVA sui lavori 22%	€ 30.000,00
Altro (specificare)	Spese CUC	€ 2.100,00
TOTALE		**€ 400.000,00**

Cronoprogramma procedurale delle attività

Cronoprogramma per tipo intervento: realizzazione lavori in appalto pubblico

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Progetto di fattibilità tecnica ed economica	01/07/2025	01/09/2025
Progetto esecutivo	10/09/2025	01/10/2025

Indizione procedura/stipula contratto	02/10/2025	01/12/2025
Esecuzione lavori	15/01/2026	30/05/2026
Collaudo e funzionalità	03/06/2026	30/06/2026

Cronoprogramma per tipo intervento: acquisto di forniture in appalto pubblico

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Predisposizione capitolato d'oneri o documentazione progettuale equivalente	01/07/2026	31/07/2026
Indizione procedura/stipula contratto o accordo	01/08/2026	15/09/2026
Esecuzione prestazione	16/09/2026	15/10/2026
Verifiche e controlli/funzionalità	16/10/2026	31/10/2026

Cronoprogramma finanziario delle attività

Anno	Importo
2025	€ 30.000,00
2026	€ 370.000,00
TOTALE	**€ 400.000,00**

(Allegato 2. Strategia d'Area – scheda intervento)

Scheda Intervento 1.2.

1	**Codice e Titolo**	Codice 157-159 "Progetto Insieme – Organizzazione ed erogazione delle attività culturali"
2	**Costo totale**	€ 468.000,00
3	**Soggetto Attuatore e beneficiario**	Comune di Orvieto
4	**Copertura finanziaria**	**Fonte finanziaria** (FSE+ 2021-2027) **Obiettivo generico: Priorità 3 Inclusione sociale;** **Obiettivo specifico (ESO 4.11):** "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità". **Settore intervento:** Codice 157-159, Progetto stategico "Insieme". Non è previsto cofinanziamento comunale.
5	**Oggetto dell'intervento**	Il progetto INSIEME, individuato come strategico nella programmazione delle Aree interne umbre, è un laboratorio di innovazione e di sviluppo con azioni e servizi volti a contrastare il rischio di marginalizzazione e di isolamento, promuovendo al contempo la socialità e l'inclusione. Il filo rosso che guida gli interventi nelle aree è "*la prevenzione del disagio e la promozione dell'agio",* puntando su animazione e progettazione di comunità, che nell'implementare azioni di scambio intergenerazionale, prestino una particolare attenzione ai soggetti fragili e alla fascia della popolazione anziana, parte significativa di quella territoriale. Gli hub culturali e sociali già esistenti uniti a quelli nuovi previsti nella strategia sono punti nodali della rete dove svolgere le attività laboratoriali del progetto.
6	**CUP**	-
7	**Natura e tipologia**	-
8	**Localizzazione intervento**	Area Interna Sud Ovest Orvietano - intervento areale.
9	**Coerenza programmatica,**	**Obiettivo Strategico:** l'intervento proposto si colloca nel quadro di quelli ascrivibili all'obiettivo generale di fermare lo spopolamento,

	obiettivi e risultati	allestendo un sistema di servizi territoriali in grado di garantire qualità della vita agli abitanti e a visitatori e di fare dell'area il luogo del buon vivere e dell'invecchiamento attivo, capace di attrarre nuovi residenti e creare occasioni occupazionali stabili e durature. **Obiettivo Specifico:** si colloca pertanto nel quadro dell'obiettivo 1 che mira alla attivazione di un sistema di servizi sociali, sanitari e culturali rivolti alla popolazione, come luoghi dello scambio intergenerazionale e dell'invecchiamento attivo. Ciò determinerà un incremento del benessere complessivo dell'area e della sua attrattività. **Risultati attesi:** il progetto Insieme si inserisce nella Macro-Azione "Rafforzamento dei servizi sociali, sanitari e culturali", caratterizzata dall'attivazione di supporti culturali/sociali e sanitari per la comunità. Nel caso della strategia del Sud Ovest Orvietano,Insiemeè totalmente integrato con gli obiettivi e i contenuti della stessa. L'analisi fatta sulla precedente strategia ha fatto emergere chiaramente i bisogni e le aspirazioni dell'area costituendone l'ossatura per il suo aggiornamento. Le azioni che hanno maggiormente coinvolto i cittadini, sono state quelle inerenti i servizi socio educativi e socio assistenziali, che, anche grazie a modelli innovativi di progettazione e gestione, hanno visto una significativa partecipazione dei beneficiari sia dal punto di vista numerico sia in termini di soddisfazione. Il progetto Insieme rappresenta l'evoluzione di quanto sperimentato coinvolgendo generazioni diverse. Ogni generazione possiede un bagaglio unico di esperienze, conoscenze e competenze. I progetti intergenerazionali creano un contesto in cui questi saperi possono essere condivisi e valorizzati promuovendo un reciproco arricchimento. L'interazione con persone di età diversa stimola nei bambini e nei giovani lo sviluppo di competenze sociali ed emotive come l'empatia, il rispetto, la pazienza, la tolleranza e la capacità di ascolto. Per gli anziani il sentirsi utili e riconosciuti rallenta processi degenerativi e depressivi promuovendo un invecchiamento attivo. La partecipazione a progetti intergenerazionali può aiutare a contrastare la solitudine e l'isolamento sociale, soprattutto negli anziani. Il contatto con i giovani può stimolare la vitalità, la curiosità e il senso di appartenenza alla comunità. Studi scientifici hanno dimostrato che la partecipazione a progetti intergenerazionali può avere effetti positivi sul benessere psico-fisico sia degli anziani che dei giovani, migliorando l'umore, la memoria, l'autostima e la salute generale. Il progetto Insieme, unitamente al progetto Family hub 0/3, Trasporto Sociale, Operatore di Quartiere, agli hub culturali e sociali e all'incremento dei servizi più strettamente sanitari, contribuisce a costituire un piano sistematico di azioni strategiche che vogliono rendere l'area un luogo del "buon vivere" sia per i residenti sia per chi è in cerca di un ambiente di vita a misura d'uomo e che abbia servizi di qualità che garantiscano accompagnamento e supporto nelle varie fasi

		dell'esistenza. Il progetto si integra nel quadro generale di interventi previsti dal Fondo Sociale Europeo FSE+2021/27 in capo ai Servizi Sociali di Zona e alle azioni dell'Ufficio cultura del Comune di Orvieto, di impatto areale.
10	**Descrizione dell'intervento**	I temi individuati dall'Area per il progetto Insieme si interconnettono con le linee strategiche della nuova programmazione volte a favorire "una crescita consapevole" e un "invecchiamento attivo": a) il libro e la lettura, b) Arte, musica, teatro, c) Ambiente naturalistico e storico. La lettura è lo strumento comune a tutti e tre i filoni, in quanto leggere è sempre leggere insieme che spesso sperimenta un dialogo tra persone di età diverse. La lettura rappresenta un terreno reale di scambio intergenerazionale, i libri trasmettono conoscenze, pensieri, emozioni che superano la barriera del tempo e generano un rapporto virtuoso di interscambio tra chi racconta storie e chi ascolta, tra "esperienza" e "capacità di innovare". I vantaggi che la lettura può apportare al dialogo intergenerazionale sono molteplici: mettere in relazione il mondo dell'infanzia con quello della età matura, favorire il contatto e la trasmissione di esperienze, conoscenze, modi di vita tra giovani e anziani, in un rapporto di crescita reciproca, di mentoring rispetto alle diverse fasi della vita, ma anche di innovazione, stimolo, ispirazione da parte delle giovani generazioni verso i più anziani. La rete di hub culturali e sociali pensati per l'area è anche il luogo dove principalmente accogliere le iniziative, cercando di legare la specificità del luogo al filone scelto,andando così a rafforzare le azioni complessive della strategia (Vedi Mappa 1). In tre Comuni specifici dell'area si interverrà anche con i fondi del FESR dedicati al progetto Insieme per adeguare spazi pubblici ad oggi disponibili ma che hanno bisogno di piccoli interventi o di arredi adeguati per il progetto. Si parla di: -Allerona, dove si andrà a riqualificare una sala polivalente già esistente e molto fruita dalla popolazione locale, peraltro adiacente all'edificio che ospita il centro "Durante e Dopo di Noi" realizzato con la precedente programmazione dell'Area; -Alviano, con la messa a norma e rifunzionalizzazione della Sala Donna Olimpia, situata ai piedi del castello e già molto usata per attività ricreative e momenti conviviali della comunità; -Guardea: realizzazione di una sala polivalente a piano terra dell'eremo francescano di Santa Illuminata Le attività: A) Il libro e la lettura: Le attività previste sono: letture ad alta voce; maratone di lettura di testi scelti e selezionati anche in collaborazione con le scuole e in riferimento a manifestazioni e ricorrenze specifiche, o tematiche di

attualità; letture diffuse in contesti diversi; laboratori didattici e creativi su albi illustrati; attività specifiche per stimolare la comprensione del testo e la riflessione.

B) Arte, musica e teatro

Si prevedono attività per stimolare le funzioni cognitive, potenziare la motricità, promuovere le capacità d'espressione verbale e non verbale: laboratori di arte – pittura e scultura – con materiali e strumenti diversi; laboratori musicali – pratica vocale/corale e strumentale – in grande gruppo, piccolo gruppo o in coppia – momenti musicali dal vivo, brevi concerti o spettacoli; laboratori di teatro – giochi di conoscenza, riconoscimento della voce e del corpo, drammatizzazioni, lavoro sul testo, messe in scena – piccoli spettacoli.

C) Ambiente naturalistico e storico

Attività naturalistiche volti a far conoscere, apprezzare e valorizzare i siti storici, naturalistici locali. I laboratori sono volti a sensibilizzare la popolazione ad attuare stili di vita salutari, per favorire il pieno sviluppo dell'organismo e per sostenere e mantenere uno stato di salute ottimale sia a breve che a lungo termine e per promuovere benessere psicofisico.

Il dettaglio delle attività sarà chiaramente stabilito a fine del processo di co-progettazione ma a titolo di esempio si riportano di seguito alcune ipotesi:

1) Racconti tramandati: La finalità del laboratorio è quella di creare un libro collettivo dove grandi e piccoli scrivono e illustrano ricordi, sogni e desideri. Gli anziani condividono storie, leggende o aneddoti della loro infanzia o gioventù, i più giovani possono illustrarli o trasformarli in brevi racconti. (intergenerazionale)

2) Il libro dell'artista: L'obiettivo del laboratorio è quello di create un libro d'arte dove ognuno aggiunge un elemento personale, come un disegno, una poesia, una fotografia, un pensiero. Il risultato del lavoro oltre ad essere la raccolta e l'esposizione delle produzioni dei singoli diventa la narrazione collettiva di un gruppo che si conosce e si racconta attraverso diversi linguaggi. (target giovani e intergenerazionale)

3) Idee in circolo: Il laboratorio prevede incontri di lettura condivisa di albi, fumetti, racconti, poesie per poi riflettere in gruppo sui contenuti. I partecipanti potranno poi scrivere testi ispirandosi a temi comuni e utilizzando stili differenti, accompagnati da suoni e strumenti potranno creare nuove musiche e melodie, un modo divertente per condividere emozioni e ricordi. I testi potrebbero essere drammatizzati e

		interpretati attraverso le tecniche proprie del teatro e dell'improvvisazione. Usando adeguati testi, materiali e strumenti è adatto a tutte le etàe a tutte le competenze. 4) Una mappa di tesori: Il laboratorio intende scoprire, conoscere e valorizzare gli aspetti naturalistici del territorio attraverso la ricerca dei segreti della terra, dell'acqua, delle piante e degli animali che lo abitano. Un'escursione nel bosco per imparare a riconoscere i punti cardinali, a leggere una mappa e a utilizzare una bussola, ricercare informazioni da fonti autorevoli e tecnologiche o dalla tradizione orale dei nonni e dei familiari. (target ragazzi e intergenerazionale) 5) Oasi di benessere: L'obiettivo del laboratorio è quello di cimentarsi in divertenti pratiche per favorire il benessere del corpo e della mente. I partecipanti potranno seguire il filone del movimento coniugando i vecchi giochi della tradizione popolare e la realizzazione di gare e competizioni a squadre all'aria aperta a contatto con la natura. (target ragazzi/intergenerazionale) Le attività potranno assumere una forma laboratoriale continuativa nel tempo, organizzate sia al chiuso sia all'aperto, in spazi con specifiche connotazioni riferite alla tematica affrontata come le biblioteche, i teatri, i musei, le palestre, le sale polivalenti le sale di musica, i centri di aggregazione, i giardini e spazi verdi. Altre attività potranno essere itineranti e ripetersi su più territori con le stesse tipologie di proposte e modalità come nel caso del bibliobus che può garantire il prestito dei libri, la consultazione, le letture e le attività laboratoriali connesse al libro o del ludobus per realizzare giochi educativi, anche da tavolo o di ruolo, all'aperto nei giardini, nei parchi, soprattutto nelle zone più periferiche e nelle frazioni dove non ci sono le biblioteche o altri luoghi aggregativi. Si possono prevedere anche servizi di trasporto per permettere il raggiungimento delle sedi di svolgimento delle attività, sia in forma autonoma sia inserito nella scheda del trasporto sociale. Il ruolo del Terzo Settore sarà fondamentale per la definizione, di concerto con i Comuni dell'area, delle azioni specifiche e per la loro realizzazione. Il progetto si svolgerà negli gli spazi che consentono una frequentazione spontanea e autentica della popolazione come luoghi di incontro partendo da quelli esistenti e includendo quelli in cui si andrà a intervenire (Vedi Mappa 1) con la presente strategia, tutto ciò al fine di garantire una copertura dell'intera area.
11	**Impatto ambientale**	Il progetto rispetterà tutte le indicazioni previste dal principio DNSH (Do Not Significant Harm), REGIME 2 (esclusivo rispetto dei principi

		DNSH senza "Contributo sostanziale"), previsto all'articolo 17 del regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 e in particolare della Scheda 2-Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali e della Scheda 5–Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici. In dettaglio non si arrecherà danno significativo all'ambiente in quanto: - verrà redatto un report di analisi dell'adattabilità e ne saranno adottate le soluzioni; - verrà realizzato l'approvvigionamento elettrico del cantiere tramite fornitore in grado di garantire una fornitura elettrica al 100% prodotta da rinnovabili; - verranno impiegati mezzi d'opera ad alta efficienza motoristica; - verrà redatto il piano di gestione rifiuti; - verranno svolte indagini relative alla presenza di amianto; - verrà redatto il Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC); - saranno raccolte, conservate e fornite le certificazioni di prodotto relative alle forniture installate che indichino il rispetto degli Standard Internazionali; - sarà redatta la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti; - saranno applicati tutti gli standard previsti per la tutela e di risparmio delle risorse idriche e possibili interferenze sella cantierizzazione con l'idrografia superficiale.
12	**Indicatori di realizzazione (output) e di risultato**	***Indicatore di realizzazione (Output)*** *Codice, Descrizione e unità di misura: EECO06, "Bambini di età inferiore ai 18 anni", Unità di misura "Persone";* *Valore base: 650 (progetto Una lettura possibile, le possibilità della lettura)* *Target finale:1540* *Fonte dati: Comune di Orvieto.* ***Indicatore di risultato*** *Codice, Descrizione e unità di misura: EESR03, "Percentuale di persone che hanno usufruito completamente del servizio offerto", Unità di misura "Percentuale";* *Valore base: 0% l'anno;* *Target finale: +50% l'anno;* *Fonte dati: Comune di Orvieto.*
13	**Responsabile Unico del Progetto (RUP)**	Carla Lodi

14	**Modalità previste per l'attivazione e la realizzazione dell'intervento**	Co-progettazione con il Terzo Settore D.M. 72/2021 e L.R. 2/2023.
15	**Livello di progettazione attualmente disponibile**	La scheda è pronta per iniziare il processo della co-progettazione.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Importo
Spese tecniche		
Opere civili		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto beni		
Acquisizione servizi	Coprogettazione con il Terzo Settore per l'attuazione e l'erogazione delle attività.	€ 468.000,00
Spese per il personale		
Altro (specificare)		
TOTALE		**€ 468.000,00**

Cronoprogramma procedurale delle attività

Cronoprogramma per tipo intervento: acquisizione di servizi tramite coprogettazione col Terzo Settore

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Predisposizione capitolato d'oneri o documentazione progettuale equivalente	01/06/2025	30/06/2025
Indizione procedura/stipula contratto o accordo	01/07/2025	30/12/2025
Esecuzione prestazione	02/01/2026	30/12/2027
Verifiche e controlli/funzionalità	02/01/2028	02/02/2028

Cronoprogramma finanziario delle attività

Anno	Importo
2026	€ 234.000.00
2027	€ 234.000,00
TOTALE	**€ 468.000,00**

Centri di aggregazione giovanile

Centri sociali/riabilitazione anziani

Hub culturali e sociali

Attività INSIEME

Rafforzamento servizi sanitari

Il verde indica i progetti attivati con la strategia 21-27

Progetto Insieme Opere



(Allegato 2. Strategia d'Area – scheda intervento)

Scheda Intervento 1.2.

1	**Codice e Titolo**	Codice 157-159 "Family Hub 0-3"
2	**Costo totale**	€ 100.000,00
3	**Soggetto Attuatore e beneficiario**	Comune di Orvieto
4	**Copertura finanziaria**	**Fonte finanziaria** (FSE+ 2021-2027) **Obiettivo generico: Priorità 3 Inclusione sociale;** **Obiettivo specifico (ESO 4.11):** "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità". **Settore intervento:** Codice 157-159, "Family Hub 0-3". Non è previsto cofinanziamento comunale.
5	**Oggetto dell'intervento**	Il progetto intende promuovere un'azione di sostegno alla genitorialità, di accoglienza e supporto per i neo-genitori e per i bambini/e nella fascia 0/3 anni, con una forte attenzione ai soggetti fragili della comunità e in particolare alle giovani famiglie immigrate e/o senza una rete parentale attiva e disponibile, centrata sul potenziamento di conoscenze e competenze sulla prima infanzia e riferite all'esperienza di maternità e paternità. Il progetto intende al contempo valorizzare risorse e spazi fisici presenti nei territori dove realizzare le attività come le piccole biblioteche, i servizi educativi per la prima infanzia, i giardini pubblici, i consultori, i centri salute, rendendoli così presidi di welfare, punti di riferimento per le famiglie e luoghi riconosciuti dai piccoli. Il progetto mira anche a generare un impatto positivo sulla comunità locale stimolando la creazione di spazi di condivisione su aspetti riferiti ad una particolare fase del ciclo vitale delle famiglie, la genitorialità.
6	**CUP**	-
7	**Natura e tipologia**	-
8	**Localizzazione**	Area Interna Sud Ovest Orvietano - intervento areale.

	intervento	
9	**Coerenza programmatica, obiettivi e risultati**	**Obiettivo Strategico:** L'intervento proposto si colloca nel quadro di quelli ascrivibili all'obiettivo generale di fermare lo spopolamento, allestendo un sistema di servizi territoriali in grado di garantire qualità della vita agli abitanti e a visitatori e di fare dell'area il luogo del buon vivere e dell'invecchiamento attivo, capace di attrarre nuovi residenti e creare occasioni occupazionali stabili e durature. **Obiettivo Specifico e coerenza programmatica:** Si colloca pertanto nel quadro dell'obiettivo 1 che mira alla attivazione di un sistema di servizi sociali, sanitari e culturali rivolti alla popolazione ed in particolare alle giovani coppie e ai loro bambini. Ciò determinerà un incremento del benessere complessivo dell'area e la sua attrattività, permettendo ai genitori in difficoltà di avere dei luoghi sicuri, dove poter trovare il sostegno necessario alla conciliazione delle esigenze di vita e lavoro, nonché di superamento delle difficoltà socio-economiche in cui gli stessi possono versare, soprattutto per gli utenti appartenenti alle fasce più deboli della popolazione. **Risultati attesi:** Il progetto si inserisce nella Macro-Azione "Rafforzamento dei servizi sociali, sanitari e culturali", caratterizzata dall'attivazione di supporti culturali/sociali e sanitari per la comunità. Il Family Hub 0/3, unitamente al progetto Insieme, Trasporto Sociale, Operatore di Quartiere, agli hub culturali e sociali e all'incremento dei servizi più strettamente sanitari, contribuisce a costituire un piano sistematico di azioni strategiche che vogliono rendere l'area un luogo del "buon vivere" sia per i residenti sia per chi è in cerca di un ambiente di vita a misura d'uomo e che abbia servizi di qualità che garantiscano accompagnamento e supporto nelle varie fasi dell'esistenza. Il progetto si integra nel quadro generale di interventi previsti dal Fondo Sociale Europeo FSE+2021/27 in capo ai Servizi Sociali di Zona (area minori e famiglie) e dai fondi nazionali di Nati per Leggere e dai bandi del Cepell.
10	**Descrizione dell'intervento**	Il "Family Hub 0-3" mette al centro dell'interesse comunitario la "cura" dei genitori e dei neonati, intesa come accompagnamento alla crescita e allo sviluppo dell'intera famiglia. L'impatto sul contesto generato dal progetto è quello della prevenzione primaria e della ricerca del benessere fisico e psicologico di tutti gli attori coinvolti con riflessi non solo sul singolo individuo, ma sulla vita dell'intera comunità. La sfida è che l'investimento realizzato in una fase precoce di sviluppo del bambino e veicolato attraverso un genitore consapevole e competente generi ripercussioni positive sul futuro degli stessi bambini, in termini di salute e opportunità di crescita. Il progetto intende agire attraverso attività di orientamento, sostegno e condivisione di percorsi laboratoriali genitori/figli, centrati sulla lettura, la musica, l'arte e altri

		linguaggi, offrendo ai piccoli occasioni di socializzazione ed educazione volti a promuovere la crescita e lo sviluppo, nonché contrastare la povertà educativa. Il progetto prevede, in ciascun Comune dell'Area, la realizzazione di iniziative a cadenza quindicinale/mensile rivolte a genitori e bambini nella fascia 0-3 anni, per un periodo di almeno due anni. La continuità nel tempo consente la costituzione di gruppi stabili di genitori che possono diventare loro stessi figure di riferimento per nuovi partecipanti. Le attività coinvolgono adulti e bambini, insieme o separatamente. La sostenibilità economica sarà perseguita attraverso l'integrazione di altre progettualità legate alla prima infanzia e alla genitorialità. Nello specifico, "Nati per Leggere" e/o "Nati per la Musica". Inoltre, il coinvolgimento degli stessi genitori può attivare un volontariato organizzato per implementare e integrare gli interventi più strutturati previsti dal progetto.
11	**Impatto ambientale**	Non pertinente.
12	**Indicatori di realizzazione (output) e di risultato**	***Indicatore di realizzazione (Output)*** *Codice, Descrizione e unità di misura:EECO06, "Bambini di età inferiore ai 18 anni", Unità di misura "Persone";* *Valore base: 0* *Target finale: 10* *Fonte dati:Comune di Orvieto.* ***Indicatore di risultato*** *Codice, Descrizione e unità di misura: EESR03, "Percentuale di persone che hanno usufruito completamente del servizio offerto", Unità di misura "Percentuale";* *Valore base: 0% / anno;* *Target finale: 50% /anno;* *Fonte dati: Comune di Orvieto.*
13	**Responsabile Unico del Progetto (RUP)**	Carla Lodi
14	**Modalità previste per l'attivazione e la realizzazione dell'intervento**	Co-progettazione con il Terzo Settore D.M. 72/2021 e L.R. 2/2023.
15	**Livello di progettazione attualmente disponibile**	Presente il progetto base ai fini dell'avviso pubblico per iniziare il processo della co-progettazione.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Importo
Spese tecniche		
Opere civili		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto beni		
Acquisizione servizi	Coprogettazione con il Terzo Settore per l'attuazione e l'erogazione delle attività.	€ 100.000,00
Spese per il personale		
Altro (specificare)		
TOTALE		**€ 100.000,00**

Cronoprogramma procedurale delle attività

Cronoprogramma per tipo intervento: acquisizione di servizi tramite coprogettazione col Terzo Settore

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Predisposizione capitolato d'oneri o documentazione progettuale equivalente	01/06/2025	30/06/2025
Indizione procedura/stipula contratto o accordo	01/07/2025	30/07/2025
Esecuzione prestazione	01/08/2025	30/12/2027
Verifiche e controlli/funzionalità	02/01/2028	31/01/2028

Cronoprogramma finanziario delle attività

Anno	Importo
2025	€ 28.000.00
2026	€ 36.000,00
2027	€ 36.000,00
TOTALE	**€ 100.000,00**

(Allegato 2. Strategia d'Area – scheda intervento)

Scheda Intervento 2.1.1.

1	**Codice e Titolo**	Codice 168, "Riqualificazione immobile comunale per la realizzazione di un centro polivalente denominato "Le Piane"".
2	**Costo totale**	€ 201.000,00
3	**Soggetto Attuatore e beneficiario**	Comune di Castel Giorgio
4	**Copertura finanziaria**	**Fonte finanziaria** (FESR 2021-2027) **Obiettivo generico: Priorità 5 - Una Regione più vicina ai cittadini: coesione, sostenibilità e attrattività;** **Obiettivo specifico 5.2:** Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane; **Settore intervento:** Codice 168, Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici. Non è previsto cofinanziamento comunale.
5	**Oggetto dell'intervento**	L'intervento che l'Amministrazione Comunale di Castel Giorgio intende realizzare, riguarda la ristrutturazione di un centro servizi polivalente di proprietà comunale, per ampliarne la fruibilità per le associazioni ed i cittadini del Comune di Castel Giorgio e dell'intera Area. Infatti, attualmente l'immobile è utilizzato solo nella parte a piano terra ospitante la sede dell'Associazione Croce Rossa Italiana - Sezione di Castel Giorgio, mentre i restanti locali del piano terra e piano primo non sono utilizzati, in quanto necessitano di lavori di recupero e ristrutturazione. Visto che molteplici associazioni, oltre la Croce Rossa, animano e sono presenti nella Comunità di Castel Giorgo, nonché necessitano di spazi adeguati dove poter insediarsi e svolgere le proprie attività, il Comune di Castel Giorgio intende recuperare questo immobile a tale scopo, destinandolo al mondo della promozione della cultura, del Terzo Settore e del volontariato.
6	**CUP**	-
7	**Natura e tipologia**	-
8	**Localizzazione intervento**	Comune di Castel Giorgio, immobile di proprietà comunale in Via Maremmana - intervento puntuale.

9	**Coerenza programmatica, obiettivi e risultati**	**Obiettivo Strategico:** Fermare lo spopolamento favorendo lo sviluppo socio economico dell'area con la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale attraverso una infrastrutturazione sistemica e la connessione strategica dei diversi attori locali. ***Obiettivo specifico e coerenza programmatica:***incremento della vita sociale e delle potenzialità culturali, oltre che quello dell'attrattività dell'area e del benessere per i residenti, mediante la valorizzazione dei servizi ecosistemici culturali e naturali. **Risultati attesi**: L'intervento si inserisce nella Macro-Azione denominata "Riqualificazione degli spazi a valenza culturale, ambientale e paesaggistica", che si sostanzia nella valorizzazione delle aree archeologiche e siti culturali, ambientali e paesaggistici, agevolandone la fruibilità. Il risultato previsto è proprio la restituzione alla comunità di uno spazio polivalente caratterizzato daspazi espositivi.
10	**Descrizione dell'intervento**	Nell'ipotesi progettuale si prevedono le seguenti destinazioni: <u>Piano Terra:</u> Sede Croce Rossa Sezione di Castel Giorgio; Sede Gruppo Teatrale; Sala prove e riunioni; Spazio eventi e rappresentazioni teatrali. <u>Piano Primo:</u> Sede/spazio espositivo Gruppo Archeologico Alfina; Sede/spazio espositivo Antica Tradizione del Maggio. I lavori consistono in: <u>PIANO TERRA:</u> Fornitura e posa in opera di ascensore su vano esistente; Rimozione gradoni nello spazio polivalente per costituire superficie su unico livello; Realizzazione di pavimentazione e battiscopa; Recupero e ristrutturazione locali wc; Ripresa di intonaci ammalorati; Tinteggiatura interna; Tamponatura di n.2 porte interne; Fornitura e posa in opera di corpi illuminanti; <u>PIANO PRIMO:</u> Rimozione pavimentazione esistente; Realizzazione di nuovo massetto; Riprese di intonaci ammalorati locali e vano scale; Tinteggiatura interna;

		Recupero e ristrutturazione wc; Realizzazione di n.2 porte di collegamento; Fornitura e posa in pera di corpi illuminanti. L'intervento è concepito con l'abbattimento delle barriere architettoniche al fine di rende accessibile e fruibile a tutti il bene. Dal punto di vista gestionale e dell'innovatività dell'intervento, grazie ai rapporti con le associazioni esistenti e operanti sul territorio, si vuole co-programmare e co-progettare esperienze di animazione e di valorizzazione culturale mai attuate nel Comune di Castel Giorgio, concentrando, coordinando e dando adeguati spazi di operatività al mondo del Terzo Settore del Comune, ma non solo: questi spazi saranno concepiti anche come aperti ai cittadini dell'Area, al fine di promuovere la storia e le tradizioni locali, conservandone la memoria.
11	**Impatto ambientale**	Rispetto dei principi DNSH e Climate Proofing
12	**Indicatori di realizzazione (output) e di risultato**	***Indicatore di realizzazione(Output)*** *Codice, descrizione e unità di misura: RCO77, Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno, Unità di misura "Numero".* *Valore base: 0,* *Target finale:1* *Fonte dati: Comune di Castel Giorgio.* ***Indicatore di risultato*** *Codice, Descrizione e unità di misura: RCR77, Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno, unità di misura "Visitatori"* *Valore base: 0* *Target finale: 100/anno,* *Fonte dati: Comune di Castel Giorgio, soggetto gestore tramite Registro Presenze.*
13	**Responsabile Unico del Progetto (RUP)**	Marco Cincarelli
14	**Modalità previste per l'attivazione e la realizzazione dell'intervento**	Realizzazione intervento tramite lavori e acquisto di forniture secondo il codice degli appalti. La messa in funzione dell'intervento sarà tramite procedure di coprogettazione o coprogrammazione col Terzo Settore.
15	**Livello di progettazione attualmente disponibile**	Studio preliminare.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Importo
Spese tecniche	Progettazione, DL, Coord. Incentivo RUP, etc.	€ 29.640,00
Opere civili	Opere edili, impianti e finiture	€ 140.000,00
Imprevisti	Interventi imprevisti, necessari e urgenti	€ 360,00
Oneri per la sicurezza	Oneri sicurezza computati a importo lavori	€ 9.000,00
Acquisto di beni	Arredi	€ 22.000,00
Acquisizione servizi	-	-
Spese per il personale	-	-
Altro (specificare)	-	-
TOTALE		**€ 201.000,00**

Cronoprogramma procedurale delle attività

Cronoprogramma per tipo intervento: realizzazione lavori in appalto pubblico

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Progetto di fattibilità tecnica ed economica	01/06/2025	30/09/2025
Progetto esecutivo	01/10/2025	31/10/2025
Indizione procedura/stipula contratto	01/11/2025	28/02/2026
Esecuzione lavori	01/03/2026	31/07/2026
Collaudo e funzionalità	01/08/2026	30/09/2026

Cronoprogramma per tipo intervento: acquisto di forniture in appalto pubblico

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Predisposizione capitolato d'oneri o documentazione progettuale equivalente	01/06/2025	30/09/2025
Indizione procedura/stipula contratto o accordo	01/11/2025	28/02/2026
Esecuzione prestazione	01/08/2026	31/08/2026
Verifiche e controlli/funzionalità	01/09/2026	30/09/2026

Cronoprogramma finanziario delle attività

Anno	Importo
2025	€ 21.000,00
2026	€ 180.000,00
TOTALE	**€ 201.000,00**

(Allegato 2. Strategia d'Area – scheda intervento)

Scheda Intervento 2.1.2.

1	**Codice e Titolo**	Codice 168, "Riqualificazione immobile comunale per la realizzazione di una sala polivalente ed espositiva"
2	**Costo totale**	€ 300.000,00
3	**Soggetto Attuatore e beneficiario**	Comune di Parrano
4	**Copertura finanziaria**	**Fonte finanziaria** (FESR 2021-2027) **Obiettivo generico: Priorità 5 - Una Regione più vicina ai cittadini: coesione, sostenibilità e attrattività;** **Obiettivo specifico 5.2:** Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane; **Settore intervento:** Codice 168, Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici. Non è previsto cofinanziamento comunale.
5	**Oggetto dell'intervento**	L'intervento che l'Amministrazione Comunale di Parrano intende realizzare, riguarda la ristrutturazione di un edificio con cambio di destinazione d'uso, per la realizzazione di una sala polivalente. La sala sarà concepita come spazio dove poter svolgere attività di animazione territoriale e valorizzazione culturale e, all'interno della stessa, saranno concepiti spazi espositivi dedicati ai materiali ritrovati all'interno delle cosiddette "Tane del Diavolo", grotte preistoriche, abitate nel Paleolitico Superiore e nell'Età del Bronzo, compresi gli ultimi ritrovamenti derivanti dalla scoperta di una nuova grotta inesplorata, denominata "Grotta dei Conoidi", individuata in data 12 novembre 2022, lungo la riva sinistra del Fosso del Bagno.
6	**CUP**	-
7	**Natura e tipologia**	-
8	**Localizzazione intervento**	Il fabbricato da ristrutturare (ex palestra musicale) è situato nel centro storico di Parrano, in Via Roma 10, distinto in catasto al Foglio n. 14 p.lla n. 148. L'immobile suddetto da PRG vigente è individuato come A.S.P. ovvero come area strategica ad attuazione pubblica e di conseguenza preordinata all'esproprio. L'Amministrazione Comunale ha contattato la proprietà privata ai fini dell'acquisizione dell'immobile sopra citato e già

		vi è stato un primo incontro in data 16.02.2024 e successivamente con pec in data 08.02.2025 prot. 66 è stata richiesta la disponibilità alla cessione bonaria dell'immobile. In data 29.01.2025 prot. 440 la proprietà ha manifestato formalmente la propria disponibilità alla cessione – Intervento puntuale.
9	**Coerenza programmatica, obiettivi e risultati**	**Obiettivo Strategico:** Fermare lo spopolamento favorendo lo sviluppo socio economico dell'area con la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale attraverso una infrastrutturazione sistemica e la connessione strategica dei diversi attori locali. ***Obiettivo specifico e coerenza programmatica:***incremento della vita sociale e delle potenzialità culturali, oltre che quello dell'attrattività dell'area e del benessere per i residenti, mediante la valorizzazione dei servizi ecosistemici culturali e naturali. **Risultati attesi**: L'intervento si inserisce nella Macro-Azione denominata "Riqualificazione degli spazi a valenza culturale, ambientale e paesaggistica", che si sostanzia nella valorizzazione delle aree archeologiche e siti culturali, ambientali e paesaggistici, agevolandone la fruibilità. Il risultato previsto è proprio la restituzione alla comunità di uno spazio polivalente caratterizzato da spazi espositivi.
10	**Descrizione dell'intervento**	La ristrutturazione edilizia del bene richiede le seguenti opere: a. Ripulitura area e messa in sicurezza cantiere; b. Installazione impalcature ed allacci idrici, elettrici e fognanti; c. sondaggio geologico; d. Restauro del paramento murario esterno a faccia a vista; e. Realizzazione di intonaco interno e opere di pittura; f. Rifacimento del tetto come quello originario in legno-pianelle–tegola/coppo. g. Realizzazione di soletta e pavimentazione in cemento spazzolato; h. Fornitura e posa in opera di porte e finestre in legno massello; i. Realizzazione di impianti: - elettrico sottotraccia a norma con salvavita e presa di terra (certificato); - idrico e fognante con allacci alla reti esistenti; - impianto di climatizzazione invernale/estivo; - impianto antincendio; - impianto di allarme; j. Realizzazione di servizi igienici. Inoltre l'intervento prevede la fornitura e posa in opera di arredo, comprese le vetrine e teche necessarie ad ospitare i reperti

		archeologici. Lo sviluppo e il susseguirsi di finestre e porte della sala che si vuole adibire a spazio civico e multimediale suggerisce per la parte espositiva l'uso di bacheche addossate alle pareti affinché al centro dell'ambiente possano essere collocate un certo numero di poltroncine valutabili in circa n°60. Nella parete di fondo della sala, adiacente a via Roma (A) sarà posizionato lo schermo per le proiezioni, mentre alle pareti si susseguiranno n°10 bacheche (segue descrizione) e n°6 pannelli multimediali esplicativi (segue descrizione). Le 10 bacheche saranno di 3 tipologie diverse ma uguali nei materiali costruttivi e colori:saranno realizzate con tubolari in ferro zincato, verniciati con smalto ferro/micaceo colore antracite e con pareti in cristallo antinfortunio 10/11, dotate sia di ruote frenate sia di opportune illuminazioni e un sistema antiumidità e relative schede e didascalie dei reperti musealizzati, così distinte: - N° 2 di dimensioni cm 160x80 con piano espositivo inclinabile - a h cm 105 e di altezza totale di cm 130; - N° 2 di dimensioni cm 120x60 h 220 con relativi piani espositivi - in cristallo regolabili in altezza; - N° 6 di dimensioni cm 160x60 h 220 con relativi piani espositivi - in cristallo regolabili in altezza; I N° 6 pannelli multimediali saranno di 2 tipologie diverse: N° 3 interfacce touch screen N° 3 proiezioni interattive N° 1 schermo avvolgibile elettrificato cm 400x300 N° 1 proiettore multimediale 4k N° 60 poltroncine pieghevoli L'intervento è concepito con l'abbattimento delle barriere architettoniche al fine di rende accessibile e fruibile a tutti il bene. Nello specifico, grazie ai rapporti con le associazioni esistenti e operanti sul territorio, si vuole co-programmare e co-progettare esperienze di animazione innovative tematizzate, per garantire un sistema di apertura degli spazi con la possibilità di sviluppare un'economia legata alle produzioni culturali. Qualora ciò non fosse possibile, l'Amministrazione Comunale si farà carico dei costi di cura, manutenzione e sicurezza dell'immobile, come già avviene nella gestione diretta degli altri spazi esistenti.
11	**Impatto ambientale**	Rispetto dei principi DNSH e Climate Proofing
12	**Indicatori di realizzazione (output) e di**	***Indicatore di realizzazione(Output)*** *Codice, descrizione e unità di misura: RCO77, Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno, Unità di misura "Numero".*

	risultato	*Valore base: 0,* *Target finale:1* *Fonte dati: Comune di Parrano.* ***Indicatore di risultato*** *Codice, Descrizione e unità di misura: RCR77, Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno, unità di misura "Visitatori"* *Valore base: 0* *Target finale: 100/anno,* *Fonte dati: Comune di Parrano, soggetto gestore tramite Registro Presenze.*
13	**Responsabile Unico del Progetto (RUP)**	Marco Pellorca
14	**Modalità previste per l'attivazione e la realizzazione dell'intervento**	Realizzazione intervento tramite lavori e acquisto di forniture secondo il codice degli appalti. L'iter amministrativo prima di iniziare i lavori sull'immobile prevede innanzi tutto l'acquisizione dello stesso tramite completamento procedura di permuta. A seguire, trattandosi anche di sala espositiva di reperti di pregio, oltre all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, si richiederanno le autorizzazioni del caso agli enti competenti, tra cui la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria. La messa in funzione dell'intervento sarà tramite procedure di coprogettazione o coprogrammazione col Terzo Settore. Qualora non andassero a buon fine, si prevede l'attivazione con la gestione diretta dell'Amministrazione Comunale, così come attualmente vengono gestiti.
15	**Livello di progettazione attualmente disponibile**	Studio preliminare.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Importo
Spese tecniche	Progettazione, DL, Coord. Incentivo RUP, etc.	€ 35.000,00
Opere civili	Opere edili, impianti e finiture	€ 175.000,00
Imprevisti	Interventi imprevisti, necessari e urgenti	€ 10.000,00

Oneri per la sicurezza	Oneri sicurezza computati a importo lavori	€ 20.000,00
Acquisto di beni	Arredi (€ 35.000,00) e allestimenti espositivi (€ 25.000,00)	€ 35.000,00 € 25.000,00
Acquisizione servizi	-	-
Spese per il personale	-	-
Altro (specificare)	-	-
TOTALE		**€ 300.000,00**

Cronoprogramma procedurale delle attività

Cronoprogramma per tipo intervento: realizzazione lavori in appalto pubblico

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Progetto di fattibilità tecnica ed economica	01/07/2025	30/09/2025
Progetto esecutivo	01/07/2025	31/10/2025
Indizione procedura/stipula contratto	01/11/2025	28/02/2026
Esecuzione lavori	01/03/2026	31/07/2026
Collaudo e funzionalità	01/08/2026	30/09/2026

Cronoprogramma per tipo intervento: acquisto di forniture in appalto pubblico

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Predisposizione capitolato d'oneri o documentazione progettuale equivalente	01/07/2025	30/09/2025
Indizione procedura/stipula contratto o accordo	01/11/2025	28/02/2026
Esecuzione prestazione	01/08/2026	31/08/2026
Verifiche e controlli/funzionalità	01/09/2026	30/09/2026

Cronoprogramma finanziario delle attività

Anno	Importo
2025	€ 20.000,00
2026	€ 280.000,00
TOTALE	**€ 300.000,00**

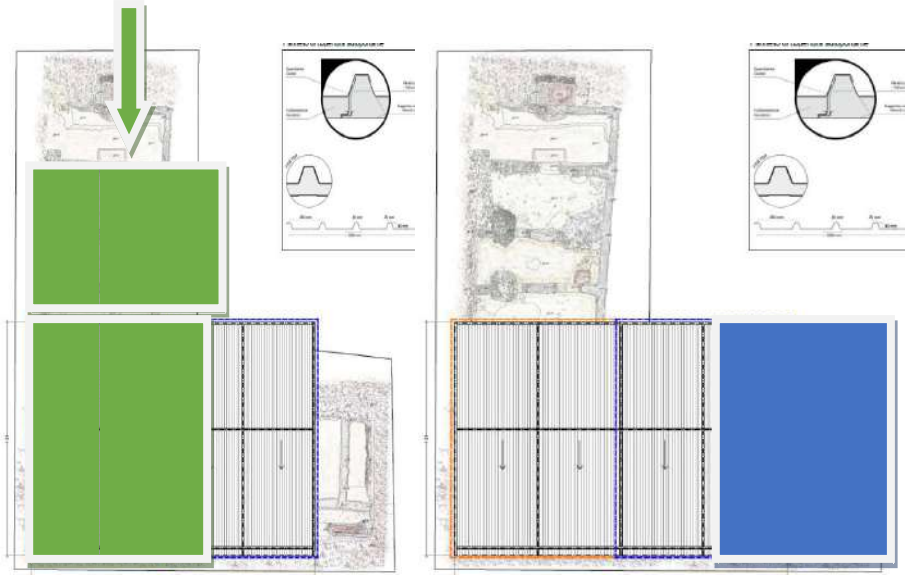
(Allegato 2. Strategia d'Area – scheda intervento)

Scheda Intervento 2.1.3.

1	**Codice e Titolo**	Codice 166, "Progetto di recupero e funzionalizzazione dell'area archeologica di Poggio Gramignano – Consolidamenti strutturali, II° stralcio funzionale"
2	**Costo totale**	€ 330.000,00
3	**Soggetto Attuatore e beneficiario**	Comune di Lugnano in Teverina
4	**Copertura finanziaria**	**Fonte finanziaria** (FESR 2021-2027) **Obiettivo generico: Priorità 5 - Una Regione più vicina ai cittadini: coesione, sostenibilità e attrattività;** **Obiettivo specifico 5.2:** Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane; **Settore intervento:** Codice 166, Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali. Non è previsto cofinanziamento comunale.
5	**Oggetto dell'intervento**	L'intervento che si propone riguarda il secondo stralcio funzionale per la realizzazione di una copertura del sito archeologico di Poggio Gramignano. In sostanza, con il primo intervento a valere sulla Strategia d'Area, programmazione 2014 – 2020, è stato realizzato un primo stralcio (lotto funzionale) ad oggi completato per una spesa di € 170.000,00, ed ha riguardato la copertura di una parte degli scavi della villa romana, mediante la realizzazione di pali interrati, alla testa dei quali è stata ancorata la struttura in ferro della copertura. Pertanto, con l'individuazione del secondo lotto funzionale d'intervento, è previsto il completamento della copertura del sito archeologico. Le opere previste sono: la realizzazione di colonne in acciaio poggiate su pali interrati già realizzati nel primo stralcio e rimasti raso-terra, travi reticolari orizzontali in acciaio sopra delle quali sarà posizionata la copertura. Le opere sono "importanti" e per questo è stata stimata una spesa per circa € 330.000,00. Per assicurarne la fattibilità come accennato, l'intervento è tecnicamente realizzabile e come articolato è utile per le finalità

		suddette, risponde alle esigenze di tutela, di conservazione dei resti delle strutture architettoniche di pregio e costituisce la base per un ulteriore sviluppo modulare degli interventi anche per lotti prestazionali modulari. Come certificato dal Rup, nessuna delle spese sostenute nel primo lotto viene finanziata nell'ambito del presente intervento.
6	**CUP**	J67B24000050005
7	**Natura e tipologia**	Natura: realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica); Tipologia: recupero – settore infrastrutture sociali – sotto settore beni culturali – categoria aree archeologiche.
8	**Localizzazione intervento**	L'intervento ricade in un'area in zona "agricola" da P.R.G., soggetta a vincolo diretto area archeologica denominato Poggio Gramignano – intervento puntuale.
9	**Coerenza programmatica, obiettivi e risultati**	**Obiettivo Strategico:** L'intervento proposto si colloca nel quadro di quelli ascrivibili all'obiettivo generale di fermare lo spopolamento favorendo lo sviluppo socio economico dell'area con la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale attraverso una infrastrutturazione sistemica e la connessione strategica dei diversi attori locali. **Obiettivo Specifico e coerenza programmatica**: il recupero e la funzionalizzazione dell'area archeologica di Poggio Gramignano. Un bene ritenuto di interesse mondiale, date le scoperte e i ritrovamenti nella villa Romana di Lugnano in Teverina. L'intervento mira, come gli altri analoghi dell'area, a un incremento della presenza turistica nell'area e contestualmente a rafforzarne l'identità storico naturalistica, ampliando le occasioni di fruizione turistico ambientale e culturale del territorio, allestendo percorsi e circuiti che possano attrarre il turismo lento ed esperienziale e valorizzare, qualificare e mettere in rete i siti/attrattori rilevanti, a partire dalle aree archeologiche presenti, anche attraverso il ricorso a tecnologie digitali ed azioni mirate e coordinate di promozione turistica (es. intervento precedente Strategia denominato "Attrattore culturale"). **Risultati attesi:** l' incremento di un'attrazione culturale come quello di un sito archeologico, significa incrementare offerte turistiche coordinate e collegate in rete, volte ad una possibilità di ripopolamento, potendo offrire conseguentemente attività correlate e nuovi posti di lavoro qualificati. In sostanza, l'intervento si inserisce in una Macro-Azione Strategica" Riqualificazione degli spazi a valenza culturale, ambientale e paesaggistica", che intende portare a sistema le iniziative sostenute dalla prima programmazione della Strategia, altre attivate con finanziamenti diversi, rendendole più fruibili con un complesso di interventi sulla accessibilità e quindi relativi anche alla

		sentieristica e altri attinenti la valorizzazione attraverso l'esposizione museale e allestimenti tecnologicamente avanzati. Questo tipo di interventi, completati da quelli relativi fondati sui sevizi ecosistemici culturali derivanti dalla gestione del patrimonio naturale possono determinare nuove interessanti opportunità occupazionali, oltre che favorire il benessere di chi vive nell'area, anche solo per un tempo determinato.
10	**Descrizione dell'intervento**	Le opere previste sono: la realizzazione di colonne in acciaio poggiate su pali interrati già realizzati nel primo stralcio e rimasti raso-terra, travi reticolari orizzontali in acciaio sopra delle quali sarà posizionata la copertura. Le opere sono "importanti" e per questo è stata stimata una spesa per circa € 330.000,00. Per assicurarne la fattibilità come accennato, l'intervento è tecnicamente realizzabile e come articolato è utile per le finalità suddette, risponde alle esigenze di tutela, di conservazione dei resti delle strutture architettoniche di pregio e costituisce la base per un ulteriore sviluppo modulare degli interventi anche per lotti prestazionali modulari. Come certificato dal Rup, nessuna delle spese sostenute nel primo lotto viene finanziata nell'ambito del presente intervento. La copertura consentirà l'accesso anche alla restante parte del sito e la sua visitabilità per il turista. La realizzazione delle opere di copertura, per la zona residenziale della villa rustica romana, consente di rendere visibili testimonianze tangibili della sua soluzione tipologica, in particolare per le pregiate superfici musive che si conservano per i vani che verranno coperti, al fine di rimuovere i teli e lo strato protettivo in sabbia e svelare ai visitatori la loro spettacolarità. Inoltre consentirebbe di agli studiosi di poter procedere nelle ricerche scientifiche cui sta investendo da anni l'università americana The University of Arizona, che ha curato studi specifici e valorizzazione di questo sito, ritenuto di notevole interesse culturale e storico, attraverso la quale sono in corso studi mirati ed approfonditi che riguardano la storia del nostro "Paese". Le operazioni di scavo sono state condotte dal Prof. David Soren The University of Arizona in collaborazione con la Soprintendenza per i beni archeologici dell'Umbria, la Pro-Loco e il Comune di Lugnano in Teverina. Per assicurarne la fattibilità come accennato, l'intervento è tecnicamente realizzabile e come articolato è utile per le finalità suddette, risponde alle esigenze di tutela, di conservazione dei resti delle strutture architettoniche di pregio e costituisce la base per un ulteriore sviluppo modulare degli interventi anche per lotti prestazionali modulari.

		1° STRALCIO 2° STRALCIO Copertura, integrata dalla sistemazione e adeguamento area esterna  Il sito verrà gestito direttamente dal Comune in collaborazione e dietro direttive della Soprintendenza Archeologica. Si fa presente che anche durante gli scavi e studi specifici del sito archeologico l'Ente è affiancato e diretto dalla Soprintendenza Archeologica / MiC.
11	**Impatto ambientale**	Il progetto rispetta concretamente il principio sancito nel DNSH e Climate Proofing. L'Amministrazione in fase di progettazione ed esecuzione garantirà che le opere non arrechino un danno significativo agli obiettivi ambientali, adottando specifiche accortezze in tal senso nei principali atti programmatici e attuativi. In particolare, si assumerà l'impegno di monitorare in tutte le varie fasi, dalla programmazione fino al collaudo/certificato di regolare esecuzione degli interventi il rispetto dei principi sanciti nel DNSH. L'intervento proposto sarà una copertura del sito archeologico con materiale e tipologia che non impatterà sul contesto in cui verrà inserito ma al tempo stesso assolverà alla sua funzione.
12	**Indicatori di realizzazione (output) e di risultato**	***Indicatore di realizzazione(Output)*** *Codice, Descrizione e unità di misura: RCO77, Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno, Unità di misura "Numero".* *Valore base: 0,* *Target finale:1* *Fonte dati: Comune di Lugnano in Teverina.*

		Indicatore di risultato *Codice, Descrizione e unità di misura: RCR77, Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno, unità di misura "Visitatori"* *Valore base: 0* *Target finale: 100/anno,* *Fonte dati: Comune di Lugnano in Teverina.*
13	**Responsabile Unico del Progetto (RUP)**	Federico Nannurelli
14	**Modalità previste per l'attivazione e la realizzazione dell'intervento**	• Inserimento della programmazione dell'Ente • Previsione in bilancio della copertura economica (contributo) • Affidamenti del servizio per la redazione della progettazione, • Redazione della progettazione esecutiva e cantierabile, • Acquisizione delle autorizzazioni da parte del titolare del Vincolo Soprintendenza Archeologica Belle arti e del Paesaggio dell'Umbria, (procedura già in parte acquisita in quanto assolta nella precedente richiesta del primo stralcio della copertura dove sono state acquisite una serie di prescrizioni propedeutiche alla copertura degli scavi, già assolte), • Affidamento dei lavori • Realizzazione delle opere • Collaudi – certificazione di regolare esecuzione • Agibilità e fruizione del sito
15	**Livello di progettazione attualmente disponibile**	Progetto definitivo, da aggiornare col prezzario regionale vigente e della nuova normativa in materia di contratti pubblici D.lgs 36/2023.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Importo
Spese tecniche	Spese tecniche per la progettazione, incarichi ad archeologi e architetti (figure professionali obbligatorie RD 1925) direzione lavori coordinamento sicurezza, collaudi strutturali – inarcassa4% compresa	€ 28.600,00
Opere civili	Lavori di realizzazione della copertura	€ 220.000,00
Imprevisti	Nel Q.E. allegato I. 7 D. Lgs. 36/2023 le voci del quadro	€ 11.000,00

	economico relative a imprevisti sono definite entro una soglia compresa tra il 5 e il 10 % dell'importo dei lavori a base di gara- variante opzioni	
Oneri per la sicurezza	Art 108 del D.lgs 36/2023	€ 11.000,00
Acquisto beni	/	€ 0,00
Acquisizione servizi	/	€ 0,00
Spese per il personale	Incentivo art. 45 del D.lgs 36/2023	€ 4.400,00
Altro (specificare)	- IVA sui lavori € 48.400,00 - IVA su spese tecniche € 6.292,00 - anac, - 308,00	€ 55.000,00
TOTALE		**€ 330.000,00**

Cronoprogramma procedurale delle attività

Cronoprogramma per tipo intervento: realizzazione lavori in appalto pubblico

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Progetto di fattibilità tecnica ed economica	28/06/2025	30/09/2025
Progetto esecutivo	03/09/2025	30/09/2025
Indizione procedura/stipula contratto	01/10/2025	28/12/2025
Esecuzione lavori	03/01/2026	31/08/2026
Collaudo e funzionalità	01/09/2026	30/11/2026

Cronoprogramma finanziario delle attività

Anno	Importo
2025	€ 80.000,00
2026	€ 250.000,00
TOTALE	**€ 330.000,00**

(Allegato 2. Strategia d'Area – scheda intervento)

Scheda Intervento 2.2.

1	**Codice e Titolo**	Codice 165, "Potenziamento della valorizzazione multimediale dei beni culturali"
2	**Costo totale**	€ 240.000,00
3	**Soggetto Attuatore e beneficiario**	Soggetto Attuatore: Comune di Orvieto Soggetti beneficiari: Comune di Orvieto (Capofila), Baschi, Castel Giorgio, Ficulle, Montegabbione, Parrano e Porano.
4	**Copertura finanziaria**	**Fonte finanziaria** (FESR 2021-2027) **Obiettivo generico: Priorità 5 - Una Regione più vicina ai cittadini: coesione, sostenibilità e attrattività;** **Obiettivo specifico 5.2:** Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane; **Settore intervento:** Codice 165, Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici. Non è previsto cofinanziamento comunale.
5	**Oggetto dell'intervento**	Gli interventi di potenziamento della fruizione tecnologica e multimediale dei beni culturali vanno a completare quanto già sperimentato nella passata strategia sui cinque siti scelti come attrattore culturale. Si andrà così a creare un reticolo di rimandi nelle varie zone dell'area, offrendo l'opportunità di una visita stimolante e che porti il viaggiatore a muoversi nel territorio ampliando le opportunità di conoscenza ma anche stimolando una permanenza più lunga. Tale misura consente di dispiegare, attraverso una strumentazione adeguata, il notevole corpus di contenuti di tipo storico, culturale e ambientale presenti nell'area. I nuovi punti sono connessi ai precedenti interventi attraverso le principali vie dell'acqua che sono state il trait d'union dell'azione realizzata: il fiume Tevere e il fiume Paglia con l'aggiunta dell'affluente fiume Chiani che in antichità era navigabile: Baschi, con l'area archeologica di Scoppieto, antica fornace ed insediamento urbano di epoca romana le cui produzioni venivano poi esportate grazie al porto sul fiume Tevere in loc. Salviano; Orvieto Loc. Bardano luogo simbolo dei Templari, posti al controllo del tratto del fiume Paglia in una zona dove insistono anche tombe etrusche; Ficulle la villa romana di Claudio Tiberio Termodonte sul fiume Chiani di circa 5000 mq suddivisa in pars rustica, pars dominica e pars fructuaria;

		Parrano con il sito riferibile al Paleolitico superiore e frequentato anche durante l'età del Bronzo, presso le Tane del Diavolo (sito in cui si è già intervenuti nella precedente Strategia 2014-20, PSR). I reperti, arricchiti da un recente inedito ritrovamento, si trovano presso una sala museale del Comune, su cui si andrà a fare un ulteriore intervento nella programmazione 2021-2027; Montegabbione con la necropoli altomedievale e castelliere di Poggio Croce risalente al V-VI secolo d.C ed infine, Castel Giorgio dove si trovano circa 15 tombe di epoca etrusca, età ellenistica, di un insediamento posto a controllo dei fertili terreni dell'altopiano dell'Alfina, la Necropoli del Lauscello, nonché le tombe etrusche degli Ugolini e Hescanas nel Comune di Porano, la cui particolarità è di essere tombe dipinte di particolare pregio.
6	**CUP**	-
7	**Natura e tipologia**	-
8	**Localizzazione intervento**	Comuni di Orvieto (Capofila), Baschi, Castel Giorgio, Ficulle, Montegabbione, Parrano e Porano. – intervento areale.
9	**Coerenza programmatica, obiettivi e risultati**	**Obiettivo Strategico:** La valorizzazione di ulteriori beni culturali è connessa ai siti che sono già stati oggetto di valorizzazione nella passata strategia, tutti legati dalle vie dell'acqua che scorrono nel territorio e che in tempi antichi, grazie alla loro navigabilità, univano i centri abitati e creavano le connessioni fondamentali verso i grandi centri esterni all'area ed è in linea con gli obiettivi fondamentali della Strategia d'Area. **Obiettivo Specifico e coerenza programmatica:** L'intervento contribuisce a un processo di integrazione tra beni culturali e ambientali in una logica di valorizzazione intercomunale, mira a favorire un incremento occupazionale nei settori imprenditoriali connessi, al miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale ed alla creazione di una rete del territorio. **Risultati attesi**: L'intervento si inserisce nella Macro Azione di "Riqualificazione degli spazi a valenza culturale, ambientale e paesaggistica", che consiste nella valorizzazione delle aree archeologiche e siti culturali, agevolandone la fruibilità. L'ulteriore valorizzazione dei beni culturali testimoni della matrice identitaria di questo territorio, connessa agli obiettivi strategici d'area (invecchiamento attivo e crescita consapevole), andrà a configurare un coerente sistema strategico volto a offrire un territorio attrattivo verso l'esterno, nonché a misura delle persone che lo abitano. L'azione, inoltre, è totalmente in linea con le scelte strategiche di promozione turistiche fatte dalla Regione Umbria attraverso bandi cui hanno partecipato i Comuni dell'area, sia in forma singola che associata,

		che sono stati volti a potenziare un turismo esperienziale sia indoor che outdoor, valorizzando proprio il modello di vita reale del territorio.
10	**Descrizione dell'intervento**	Il progetto prevede la definizione di una strategia di promozione culturale e turistica dell'area attraverso le nuove tecnologie digitali e multimediali, analogamente a quanto già realizzato nella precedente strategia e precisamente: progettazione e realizzazione di un ecosistema multimediale capace di integrare ciò che è già visibile nei siti individuati con le specificità del contesto storico e paesaggistico naturalistico con le tecnologie di realtà aumentata, storytelling di realtà immersiva, ricostruzione visita virtuale tramite wep app fruibile da smartphone o tablet. L'intervento consente una maggiore accessibilità ai luoghi culturali individuati per varie categorie di utenti, anche con disabilità, al fine di favorire l'inclusione sociale e una fruizione più ampia e consapevole. L'azione è economicamente sostenibile anche nel mantenimento nel tempo in quanto necessita solo di aggiornamenti della web app che non implicano una spesa corrente di grande entità. Anche se le proprietà e le gestioni sono in capo di soggetti diversi, la promozione complessiva dei beni che si realizza grazie all'intervento è di per se stessa stimolo a creare sinergie che il mercato turistico potrebbe utilizzare per creare pacchetti specifici.
11	**Impatto ambientale**	Non pertinente.
12	**Indicatori di realizzazione (output) e di risultato**	***Indicatore di realizzazione (Output)*** *Codice, Descrizione e unità di misura: RC077, Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno, Unità di misura "Numero"* *Valore base: 5* *Target finale: 10* *Fonte dati: Comune di Orvieto.* ***Indicatore di risultato*** *Codice, Descrizione e unità di misura:RCR77, Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno, Unità di misura "Visitatori";* *Valore base: 100/anno;* *Target finale:200/anno* *Fonte dati: Comune di Orvieto, Baschi, Castel Giorgio, Ficulle, Montegabbione, Parrano, Porano.*
13	**Responsabile Unico del Progetto (RUP)**	Carla Lodi

14	**Modalità previste per l'attivazione e la realizzazione dell'intervento**	Procedura di evidenza pubblica aperta, ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.
15	**Livello di progettazione attualmente disponibile**	Progetto di fattibilità tecnico-economica.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Importo
Spese tecniche	-	€ 0,00
Opere civili	-	€ 0,00
Imprevisti	-	€ 0,00
Oneri per la sicurezza	-	€ 0,00
Acquisto beni	-	€ 0,00
Acquisizione servizi	Acquisto servizi di valorizzazione multimediale	€ 240.000,00
Spese per il personale	-	€ 0,00
Altro (specificare)	-	€ 0,00
TOTALE		**€ 240.000,00**

Cronoprogramma procedurale delle attività

Cronoprogramma per tipo intervento: acquisizione servizi in appalto pubblico

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Predisposizione capitolato d'oneri o documentazione progettuale equivalente	03/06/2025	29/08/2025
Indizione procedura/stipula contratto o accordo	01/09/2025	30/10/2025
Esecuzione prestazione	31/10/2025	30/12/2025
Verifiche e controlli/funzionalità	02/01/2026	30/01/2026

Cronoprogramma finanziario delle attività

Anno	Importo
2025	€ 200.000,00
2026	€ 40.000,00
TOTALE	**€ 240.000,00**

(Allegato 2. Strategia d'Area – scheda intervento)

Scheda Intervento 2.3.1.

1	**Codice e Titolo**	Codice 167, "Sentieri dei Poggi di Baschi – Implementazione, messa in sicurezza e a sistema della rete sentieristica presente nel Comune di Baschi"
2	**Costo totale**	€ 201.000,00
3	**Soggetto Attuatore e beneficiario**	Comune di Baschi
4	**Copertura finanziaria**	**Fonte finanziaria** (FESR 2021-2027) **Obiettivo generico: Priorità 5 - Una Regione più vicina ai cittadini: coesione, sostenibilità e attrattività;** **Obiettivo specifico 5.2:** Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane; **Settore intervento:** Codice 167, Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo diversi dai siti Natura 2000. Non è previsto cofinanziamento comunale.
5	**Oggetto dell'intervento**	L'intervento ha come oggetto l'implementazione, la messa in sicurezza e la manutenzione straordinaria in alcuni punti della rete sentieristica presente nel Comune di Baschi di proprietà pubblica, non ricadenti in zone qualificate Natura 2000, con l'obiettivo di creare degli itinerari tematici di diverso grado di difficoltà e tempo di percorrenza, che mettano in relazione e valorizzino i diversi siti di interesse: Anello dei Poggi di Baschi breve, Anello dei Poggi di Baschi Medio e Anello dei Poggi di Baschi Lungo. L'intervento si connette alla sentieristica legata all'esperienza del Cammino dei Borghi Silenti nella versione a più lunga percorrenza.
6	**CUP**	-
7	**Natura e tipologia**	-
8	**Localizzazione intervento**	Comune di Baschi, Frazione dei Poggi, Parco Fluviale del Tevere – intervento areale.
9	**Coerenza programmatica, obiettivi e**	**Obiettivo Strategico:** L'intervento proposto si colloca nel quadro di quelli ascrivibili all'obiettivo generale di fermare lo spopolamento favorendo lo sviluppo socio economico dell'area con la valorizzazione

	risultati	del patrimonio culturale e ambientale attraverso una infrastrutturazione sistemica e la connessione strategica dei diversi attori locali. **Obiettivo Specifico e coerenza programmatica:** l'intervento consiste nell'implementazione, messa in sicurezza e messa a sistema della rete sentieristica presente nel Comune di Baschi. Un intervento coerente con altri finanziati dalle aree interne, finalizzati a intercettare la domanda turistica connessa al turismo lento ed esperienziale, connettendosi peraltro a un circuito già attivo con discreto successo, Il cammino dei borghi silenti. **Risultati attesi:** Ci si inserisce nella macro azione volta alla Riqualificazione degli spazi a valenza culturale, ambientale e paesaggistica. Siamo nell'ambito della gestione e valorizzazione dei sevizi ecosistemici culturali, dove si colloca un insieme di interventi relativi alla fruizione culturale-turistico-ambientale, che potrà portare una valorizzazione territoriale che influenzerà lo sviluppo economico dell'area, anche in termine di prospettive occupazionali qualificate e, quindi, attraendo anche nuovi residenti, oltre a creare occasioni di restare sul territorio per i giovani.
10	**Descrizione dell'intervento**	L'intervento intende migliorare la fruibilità dei sentieri del territorio, realizzando percorsi tematici, coerenti, correttamente segnalati e sicuri. Ciò attraverso l'implementazione, la mappatura, la digitalizzazione e la fruizione digitale della segnaletica, interventi manutentivi e messa in sicurezza mediante interventi che eviteranno ai camminatori di percorrere tratti in asfalto esposti al traffico e poco sicuri. Nello specifico, essi sono: -ripristino di una passerella per il passaggio sicuro dei camminatori in Vocabolo Macchie; -ripristino n. 10 tratti dissestati in Vocabolo Ginepri, Loc. Sbarra, Vocabolo Macchie, Cerreto, Civitella del Lago; -ripristino n. 10 tratti chiusi da vegetazione in Vocabolo Ginepri, Loc. Sbarra, Vocabolo Macchie, Cerreto, Civitella del Lago; -ripristino n. 10 cunette e scoli dell'acqua per la prevenzione del dissesto idrogeologico in Vocabolo Ginepri, Loc. Sbarra, Vocabolo Macchie, Cerreto, Civitella del Lago; -Mappatura e geolocalizzazione dei percorsi; -Acquisto ed apposizione della cartellonistica dei percorsi. Gli itinerari si svolgono su percorsi accessibili o resi accessibili tramite i lavori oggetto di intervento, e si articolano come segue: **- Anello dei Poggi di Baschi breve:** • Partenza dal centro storico di Baschi, loc. La Sbarra; • Vocabolo Ginepri; • Via dell'Annunziata, ritorno al centro storico di Baschi; **- Anello dei Poggi di Baschi Medio:**

		• Partenza dal centro storico di Baschi, fronte al Comune; • Vallone di San Lorenzo; • Lago di Corbara; • Vocabolo Macchie; • Vocabolo Ginepri; • Via dell'Annunziata, ritorno al centro storico di Baschi; - **Anello dei Poggi di Baschi Lungo:** • Partenza dal centro storico di Baschi, fronte al Comune; • Vallone di San Lorenzo; • Frazione di Cerreto; • Frazione di Civitella del Lago; • Frazione di Cerreto; • Lago di Corbara; • Vocabolo Macchie; • Vocabolo Ginepri; • Via dell'Annunziata, ritorno al centro storico di Baschi. Questo è il percorso che si articola in più giornate, interamente realizzato su suolo pubblico e che interseca il percorso del Cammino dei Borghi Silenti e l'Area Archeologica del Vallone di San Lorenzo (Comune di Montecchio). L'intervento sarà sostenibile nel tempo anche alla luce delle esperienze e delle collaborazioni attuate dal Comune di Baschi con soggetti e associazioni quali il CAI, l'ass. Amerini Trekking (ideatrice del Cammino del Borghi Silenti), Comunanze Agrarie di Baschi, Civitella del Lago e Morre, e enti del terzo settore presenti sul territorio, che possono garantire la manutenzione dei percorsi individuati e garantire esperienze qualificate da organizzare sul territorio, con un budget per lo start up del servizio. Il processo di integrazione di questo intento amministrativo nella comunità è già attuato e c'è un interesse già rappresentato da tutti gli stakeholder con cui si è interloquito. L'esperienza del Cammino del Borghi Silenti, dal quale prende le mosse la presente proposta, interessa 4 comuni del territorio (Baschi, Montecchio,Guardea, Avigliano Umbro). Inoltre, il Comune di Baschi ha attivato una delle prime esperienze di coprogettazione dell'Area, denominata "Baschi in rete: educazione, cultura e sport", la quale già garantisce la gestione dei servizi educativi parastatali, la biblioteca ed i luoghi della cultura (aree archeologiche e spazi museali), nonché le attività estive, con un mix tra attività educative e sportive. Tali associazioni ed Enti del Terzo settore, insieme agli ottimi rapporti con le aziende e gli Enti privati del Comune di Baschi e limitrofi, costituisce un sostrato sociale di base significativo anche per la gestione dei percorsi che andranno a valorizzare gli splendidi borghi delle frazioni di Baschi, i tratturi di collegamento con le aree archeologiche e con gli

		attrattori culturali e naturali del Comune.
11	**Impatto ambientale**	Rispetto dei principi DNSH e Climate Proofing
12	**Indicatori di realizzazione (output) e di risultato**	***Indicatore di realizzazione (Output)*** *Codice, Descrizione e unità di misura: RCO77, Numero siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno, unità di misura "Numero"* *Valore base: 0* *Target finale: 1* *Fonte dati: Comune di Baschi* ***Indicatore di risultato*** *Codice, Descrizione e unità di misura: RCR77, Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno, unità di misura "Visitatori"* *Valore base: 100* *Target finale: 400* *Fonte dati: Comune di Baschi*
13	**Responsabile Unico del Progetto (RUP)**	Giovanni Piscini
14	**Modalità previste per l'attivazione e la realizzazione dell'intervento**	• Inserimento della programmazione dell'Ente; • Previsione in bilancio della copertura economica (contributo); • Affidamenti del servizio per la redazione della progettazione; • Redazione della progettazione esecutiva e cantierabile; • Affidamento dei lavori; • Realizzazione delle opere; • Collaudi – certificazione di regolare esecuzione; • Agibilità e fruizione dei percorsi. Per l'attivazione del servizio di accompagnamento lungo i percorsi e la manutenzione degli stessi si procederà ad una coprogettazione e coprogrammazione con gli Enti del Terzo Settore.
15	**Livello di progettazione attualmente disponibile**	Studio preliminare.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Importo
Spese tecniche	Spese di progettazione	€ 20.000,00
Opere civili	Opere di messa in sicurezza	€ 120.000,00

	con la realizzazione di nuove infrastrutture	
Imprevisti	Spese imprevedibili, necessarie e urgenti	€ 5.000,00
Oneri per la sicurezza	Spese per la sicurezza	€ 5.000,00
Acquisto beni	Segnaletica	€ 20.000,00
Acquisizione servizi	- Mappatura e geolocalizzazione dei sentieri; - Animazione digitale della segnaletica; - Operatori e volontari per manutenzione	€ 5.000,00 € 6.000,00 € 20.000,00
Spese per il personale	-	€ 0,00
Altro (specificare)		
TOTALE		**€ 201.000,00**

Cronoprogramma procedurale delle attività

Cronoprogramma per tipo intervento: realizzazione lavori in appalto pubblico

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Progetto di fattibilità tecnica ed economica	01/07/2025	31/08/2025
Progetto esecutivo	01/09/2025	30/09/2025
Indizione procedura/stipula contratto	01/10/2025	30/11/2025
Esecuzione lavori	01/12/2025	28/02/2026
Collaudo e funzionalità	01/03/2026	31/03/2026

Cronoprogramma per tipo intervento: acquisto di forniture e servizi in appalto pubblico o coprogettazione col Terzo Settore

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Predisposizione capitolato d'oneri	01/03/2026	31/03/2026
Indizione procedura/stipula contratto	02/04/2026	30/04/2026
Esecuzione prestazione	02/05/2026	31/05/2026
Collaudo e funzionalità	03/06/2026	30/06/2026

Cronoprogramma finanziario delle attività

Anno	Importo
2025	€ 150.000,00
2026	€ 51.000,00
TOTALE	**€ 201.000,00**

(Allegato 2. Strategia d'Area – scheda intervento)

Scheda Intervento 2.3.2.

1	**Codice e Titolo**	Codice 167, "Anello delle Caldane"
2	**Costo totale**	€ 201.000,00
3	**Soggetto Attuatore e beneficiario**	Comune di Castel Viscardo
4	**Copertura finanziaria**	**Fonte finanziaria** (FESR 2021-2027) **Obiettivo generico: Priorità 5 - Una Regione più vicina ai cittadini: coesione, sostenibilità e attrattività;** **Obiettivo specifico 5.2:** Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane; **Settore intervento:** Codice 167, Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo diversi dai siti Natura 2000. Non è previsto cofinanziamento comunale.
5	**Oggetto dell'intervento**	Valorizzazione sentiero naturalistico di pregio, con piante rare (faggeta "depressa" a 350 m di altitudine), d'accesso all'area archeologica delle Caldane. Con opere di ripristino del sentiero esistente, cartellonistica, messa in sicurezza opere esistenti per l'accesso al sito archeologico e riqualificazione sorgente storica "Ficonacce" sita sul percorso a servizio dei camminatori e dei fruitori dell' area archeologica
6	**CUP**	-
7	**Natura e tipologia**	-
8	**Localizzazione intervento**	Comune di Castel Viscardo, sentiero di accesso con percorso ad anello verso l'area archeologica delle Caldane – intervento puntuale.
9	**Coerenza programmatica, obiettivi e risultati**	**Obiettivo Strategico**: L'intervento proposto si colloca nel quadro di quelli ascrivibili all'obiettivo generale di fermare lo spopolamento favorendo lo sviluppo socio economico dell'area con la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale attraverso una infrastrutturazione sistemica e la connessione strategica dei diversi attori locali. **Obiettivo Specifico e coerenza programmatica:** Incremento dell'attrattività dell'area e del benessere per i residenti, mediante la valorizzazione dei servizi ecosistemici culturali e naturali. Scopo del

		progetto consiste nel garantire l'accesso all'area archeologica delle Caldane e la valorizzazione di un sentiero naturalistico di pregio, con piante rare (faggeta "depressa" a 350 m di altitudine). Un intervento che si colloca nella macro azione "Riqualificazione degli spazi a valenza culturale, ambientale e paesaggistica". Siamo nell'ambito della gestione e valorizzazione dei sevizi ecosistemici culturali, dove si colloca un complesso di interventi relativi alla fruizione culturale-turistico-ambientale. Nell'area insiste, infatti, un insieme di aree archeologiche e ambientali rilevanti, che merita di essere messo in rete e adeguatamente valorizzato. **Risultati attesi:** l'intervento si inserisce nella Macro Azione Riqualificazione degli spazi a valenza culturale, ambientale e paesaggistica e accresce la qualità dell'area in termini di offerta culturale e ambientale, amplificandone l'attrattività turistica e quella relativa persone in cerca di luoghi dove poter progettare il proprio futuro. Tutto ciò apre anche prospettive occupazionali per professionalità specializzate, connesse all'accoglienza e alla promozione del territorio.
10	**Descrizione dell'intervento**	Sistemazione sentiero di accesso all'area archeologica per garantire la fruibilità e accessibilità anche a persone diversamente abili, così da permettere al maggior numero di persone di raggiungere l'area archeologica, tramite un percorso naturalistico di pregio già oggi ampiamente utilizzato grazie anche al lavoro promozionale svolto dalle associazioni cittadine. Pertanto la sua valorizzazione e miglioramento saranno la base per ulteriori interventi di promozione, valorizzazione anche con metodi innovativi di fruizione in collaborazione con i soggetti territoriali abilitati. Il tracciato ad anello partirà dal centro abitato di Castel Viscardo, angolo di Via Roma con Via dei Tigli, ove è posto un parcheggio, che sarà anche il punto di arrivo. Il percorso sarà in parte carrabile in modo da permettere anche alle persone disabili di poter accedere alle necropoli etrusca delle Caldane. Tra le varie lavori sarà prevista una area di sosta nei pressi della necropoli per utenti e cavalli. Il tracciato potrà essere percorso, in bicicletta, con i cavalli a piedi e per un tratto con automezzi. I lavori previsti vicino al sito archeologico, consistono nel creare un'area di sosta con cartellonistica. I soggetti che saranno coinvolti in un percorso di coprogettazione finalizzato a definire gestione, promozione e valorizzazione del percorso, oltre in Comune di Castel Viscardo, sono la Pro Loco di Castel Viscardo, la Polisportiva e la Partecipanza Agraria. Si allega planimetria con indicazione del percorso ad anello. L'area non è interessata da siti Natura 2000.
11	**Impatto**	Rispetto dei principi DNSH e Climate Proofing. L'intervento garantisce la

	ambientale	valorizzazione ambientale delle piante e degli arbusti vari presenti sul percorso, tramite cartellonistica specifica e l'animazione territoriale che i predetti soggetti potranno realizzare insieme al Comune.
12	**Indicatori di realizzazione (output) e di risultato**	***Indicatore di realizzazione (Output)*** *RCO74, Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato, Unità di misura "Persone",* *Valore base: 0;* *Target Finale: 300 su base annua;* *Fonte dati: Registro presenze utenti Castel Viscardo - Gestori.* ***Indicatore di risultato*** *RCR77, Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno, Unità di Misura "Visitatori"* *Valore Base: 0;* *Target Finale: 300 su base annua;* *Fonte dati: Registro presenze utenti Castel Viscardo – Gestori.*
13	**Responsabile Unico del Progetto (RUP)**	Antonio Ciuchi
14	**Modalità previste per l'attivazione e la realizzazione dell'intervento**	• Inserimento della programmazione dell'Ente; • Previsione in bilancio della copertura economica (contributo); • Affidamenti del servizio per la redazione della progettazione; • Redazione della progettazione esecutiva e cantierabile; • Acquisizione delle eventuali autorizzazioni da parte del titolare del Vincolo Soprintendenza Archeologica Belle Arti e del Paesaggio dell'Umbria; • Affidamento dei lavori; • Realizzazione delle opere; • Collaudi – certificazione di regolare esecuzione; • Acquisto dei beni (cartellonistica); • Agibilità e fruizione dei percorsi.
15	**Livello di progettazione attualmente disponibile**	Studio di fattibilità.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Importo
Spese tecniche	Progettazione, D.L. Responsabile Sicurezza, Collaudo	€ 16.000,00

Opere civili	-Sistemazione sentiero e area archeologica; -Interventi presso il sito archeologico;	€ 115.000,00 € 15.000,00
Imprevisti	Spese impreviste	€ 1.934,43
Oneri per la sicurezza	Baraccamenti recinzioni ecc.	€ 6.000,00
Acquisto beni	Cartellonistica	€ 10.000,00
Acquisizione servizi	-	€ 0,00
Spese per il personale	-	€ 0,00
Altro (specificare)	IVA 22% su lavori, onorari tecnici a acquito beni	€ 37.065,57
TOTALE		**€ 201.000,00**

Cronoprogramma procedurale delle attività

Cronoprogramma per tipo intervento: realizzazione lavori in appalto pubblico

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Progetto di fattibilità tecnica ed economica	22/06/2025	25/07/2025
Progetto esecutivo	26/07/2025	31/08/2025
Indizione procedura/stipula contratto	01/09/2025	15/10/2025
Esecuzione lavori	20/10/2025	31/10/2026
Collaudo e funzionalità	02/11/2026	30/12/2026

Cronoprogramma per tipo intervento: acquisto di forniture in appalto pubblico

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Predisposizione capitolato d'oneri o documentazione progettuale equivalente	02/01/2026	31/03/2026
Indizione procedura/stipula contratto o accordo	01/04/2026	15/05/2026
Esecuzione prestazione	01/06/2026	30/09/2026
Verifiche e controlli/funzionalità	01/10/2026	31/12/2026

Cronoprogramma finanziario delle attività

Anno	Importo
2025	€ 50.000,00
2026	€ 100.000,00
2027	€ 51.000,00
TOTALE	**€ 201.000,00**

(Allegato 2. Strategia d'Area – scheda intervento)

Scheda Intervento 2.3.3.

1	**Codice e Titolo**	Codice 167, Percorso "La flora Umbra in 500 mt"
2	**Costo totale**	€ 250.000,00
3	**Soggetto Attuatore e beneficiario**	Comune di Monteleone d'Orvieto
4	**Copertura finanziaria**	**Fonte finanziaria** (FESR 2021-2027) **Obiettivo generico: Priorità 5 - Una Regione più vicina ai cittadini: coesione, sostenibilità e attrattività;** **Obiettivo specifico 5.2:** Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane; **Settore intervento:** Codice 167, Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo diversi dai siti Natura 2000. Non è previsto cofinanziamento comunale.
5	**Oggetto dell'intervento**	Realizzazione di un percorso naturale della collegato al Grande Anello dell'Orvietano che riproponga un viaggio di specie arboree e arbustive presenti in Umbria.
6	**CUP**	-
7	**Natura e tipologia**	-
8	**Localizzazione intervento**	Comune di Monteleone d'Orvieto, Via Sandro Pertini snc, Zona Sportiva – intervento puntuale. L'intera area è di proprietà del Comune di Monteleone d'Orvieto e non ricade all'interno della rete Natura 2000.
9	**Coerenza programmatica, obiettivi e risultati**	**Obiettivo Strategico:** L'intervento proposto si colloca nel quadro di quelli ascrivibili all'obiettivo generale di fermare lo spopolamento favorendo lo sviluppo socio economico dell'area con la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale attraverso una infrastrutturazione sistemica e la connessione strategica dei diversi attori locali. **Obiettivo Specifico e coerenza programmatica:** che consiste nella realizzazione di percorsi tematici e/o terapeutici mediante la riqualificazione di un'area sportiva dismessa di proprietà comunale, finalizzati al benessere psico-fisico delle persone e alla conservazione della biodiversità, conservazione del paesaggio rurale e identitario del

		Comune di Monteleone d'Orvieto e della Regione Umbria. **Risultati attesi:** Un intervento che si colloca nella macro azione volta alla riqualificazione degli spazi a valenza culturale, ambientale e paesaggistica. Siamo nell'ambito della gestione e valorizzazione dei sevizi ecosistemici culturali, dove si colloca un insieme di interventi relativi alla fruizione culturale-turistico-ambientale e che prevede anche la realizzazione di un 'progetto salute' caratterizzato dall'insieme di percorsi verdi, limitrofi ai centri abitati, a disposizione di tutti i cittadini, ma con un'attenzione per i soggetti fragili: i cosiddetti giardini/percorsi tematici e/o terapeutici (healing gardens). Interventi per un'area ricca di luoghi accoglienti dove poter progettare il proprio futuro e dove poter vivere la propria vecchiaia in modo autonomo. Luoghi da animare attraverso il ricorso a professionalità che possono risultare un'interessante prospettiva per giovani e meno giovani del territorio.
10	**Descrizione dell'intervento**	Accessibilità e fruibilità dell'intervento: il percorso sarà accessibile dal Grande Anello dell'Orvietano e pertanto ricompreso in un panorama più ampio di percorsi, inoltre la vicinanza dei parcheggi delle aree sportive esistenti fa si che può essere fruito anche da coloro che non intendono coprire grandi distanze Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di sostenibilità finanziaria del progetto: l'intervento prevede che il 90% circa delle risorse è destinato alla piantumazione e rinaturalizzazione del percorso il restante 10% ad interventi marginali tipo balaustre in legno legate a motivi di sicurezza o piccoli movimenti di terra al fine della creazione, comunque, di un percorso agevole. Livello di innovatività delle soluzioni tecniche adottate: essendo un progetto legato alla rinaturalizzazione le innovazioni saranno limitate in quanto l'opera sarà realizzata con materiali naturali. Capacità di promuovere processi di aggregazione (anche in termini di servizi) tra i soggetti territoriali coinvolti: il percorso si sviluppa per la maggio parte in un area già utilizzata dai cittadini come area di socializzazione, la sua presenza può essere un forte elemento attrattivo per la comunità non solo di Monteleone d'Orvieto.
11	**Impatto ambientale**	Rispetto principi DNSH e riduzione impatto ambientale ai massimi livelli: ai fini del rispetto dei principi di riduzione dell'impatto ambientale e DNSH, il giardino viene realizzato su un'area già urbanizzata (ex campo da calcio), l'intervento va a riqualificare un'area da tempo dismessa tramite la "rinaturalizzazione" e quindi la mitigazione dell'impatto ambientale. Per la realizzazione dell'intervento sarà previsto l'utilizzo dei C.A.M. nonché la vegetazione sarà di tipo autoctono che non necessita di impianti di irrigazione per tutta la sua vita.

12	**Indicatori di realizzazione (output) e di risultato**	***Indicatore di realizzazione (Output)*** *RCO74, Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato, Unità di misura "Persone",* *Valore base: 0;* *Target Finale: 300 su base annua;* *Fonte dati: Registro presenze Monteleone d'Orvieto.* ***Indicatore di risultato*** *RCR77, Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno, Unità di Misura "Visitatori"* *Valore Base: 0;* *Target Finale: 300 su base annua;* *Fonte dati: Registro presenze Monteleone d'Orvieto.*
13	**Responsabile Unico del Progetto (RUP)**	Emiliano Fastelli
14	**Modalità previste per l'attivazione e la realizzazione dell'intervento**	L'intervento sarà realizzato tramite la realizzazione del percorso previa progettazione tramite le procedure del Codice dei Contratti (DLgs 36/2023).
15	**Livello di progettazione attualmente disponibile**	Studio preliminare.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Importo
Spese tecniche	Spese di progettazione, direzione lavori, etc.	€ 30.000,00
Opere civili	Lavori su area da riqualificare: Creazione percorso in terra battuta con piantumazione specie arboree ed arbustive, opere complementari quali balaustre in legno, modesti movimenti di terreno o regimazione acque (costo stimato non superiore al 10% del complessivo)	€ 204.000,00
Imprevisti	Opere impreviste (5% - DLgs 36/2023)	€ 8.000,00
Oneri per la sicurezza	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5.000,00
Acquisto beni	Cartellonistica	€ 3.000,00
Acquisizione servizi	-	€ 0,00

Spese per il personale	-	€ 0,00
Altro (specificare)	-	€ 0,00
TOTALE		**€ 250.000,00**

Cronoprogramma procedurale delle attività

Cronoprogramma per tipo intervento: realizzazione lavori in appalto pubblico

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Progetto di fattibilità tecnica ed economica	01/06/2025	30/06/2025
Progetto esecutivo	02/07/2025	31/07/2025
Indizione procedura/stipula contratto	01/09/2025	30/09/2025
Esecuzione lavori	01/10/2025	30/08/2026
Collaudo e funzionalità	01/09/2026	30/09/2026

Cronoprogramma finanziario delle attività

Anno	Importo
2025	€ 150.000,00
2026	€ 100.000,00
TOTALE	**€ 250.000,00**

(Allegato 2. Strategia d'Area – scheda intervento)

Scheda Intervento 2.3.4.

1	**Codice e Titolo**	Codice 167, "Realizzazione del Cammino delle Terre Custodi"
2	**Costo totale**	€ 240.000,00
3	**Soggetto Attuatore e beneficiario**	Soggetto Attuatore: Comune di San Venanzo; Soggetti Beneficiari: Comuni di San Venanzo (capofila), Parrano e Montegabbione.
4	**Copertura finanziaria**	**Fonte finanziaria** (FESR 2021-2027) **Obiettivo generico: Priorità 5 - Una Regione più vicina ai cittadini: coesione, sostenibilità e attrattività;** **Obiettivo specifico 5.2:** Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane; **Settore intervento:** Codice 167, Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo diversi dai siti Natura 2000. Non è previsto cofinanziamento comunale.
5	**Oggetto dell'intervento**	L'intervento consiste nella realizzazione del cammino delle "Terre custodi" che tocca il territorio di tre Comuni dell'Area. Infatti, sulla base di un Protocollo d'Intesa tra i Comuni di San Venanzo, Parrano e Montegabbione approvato con D.C.C. n. 15 del 24/04/2024 del Comune di San Venanzo Capofila, si è dato il via ad uno studio progettuale volto alla ideazione e realizzazione di un unico Cammino, denominato delle "Terre Custodi", che attraversa i territori dei rispettivi Comuni sottoscrittori. Si tratta di un Cammino articolato in più tappe, con la previsione della possibilità di pernottamenti all'interno dell'area considerata. No siti Natura 2000. Tale Cammino è stato pensato alla luce di una generale riscoperta della qualità della vita in luoghi marginali e periferici quali quelli dei Comuni interessati dal presente intervento, che conservano valori storici e culturali. Questo percorso tra Comuni riscopre un'antica tradizione popolare di tratturi e scorciatoie usati prima dell'avvento delle auto e della modernità per connettersi tra territori, quando ancora ci si muoveva principalmente a piedi o a cavallo. Tramite appassionati ed esperti, nonché grazie alle testimonianze ed ai racconti degli anziani che abitano queste terre e che ne sono i veri e propri custodi, è stato possibile tracciarli e geolocalizzarli nuovamente nella mappa allegata. Da qui si è immaginata la denominazione del cammino, appunto "Il

		Cammino delle Terre Custodi", che potrà rappresentare un ulteriore lancio dal punto di vista turistico di questi territori, con lo scopo di promuovere un turismo sostenibile e responsabile, legato alla scoperta e fruizione del patrimonio ambientale e paesaggistico. Infatti, il contatto con la natura ed il paesaggio costituiscono il punto di forza del comprensorio del Monte Peglia, sia come Riserva MAB Unesco, che come Riserva Naturale dell'Elmo Melonta.
6	**CUP**	-
7	**Natura e tipologia**	-
8	**Localizzazione intervento**	Comune di San Venanzo, Parrano e Montegabbione – intervento areale.
9	**Coerenza programmatica, obiettivi e risultati**	**Obiettivo Strategico:** L'intervento proposto si colloca nel quadro di quelli ascrivibili all'obiettivo generale di fermare lo spopolamento favorendo lo sviluppo socio economico dell'area con la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale attraverso una infrastrutturazione sistemica e la connessione strategica dei diversi attori locali. **Obiettivo Specifico e coerenza programmatica** che consiste nella realizzazione del cammino delle "Terre custodi". Un intervento che si colloca nella macro azione volta alla Riqualificazione degli spazi a valenza culturale, ambientale e paesaggistica. Siamo nell'ambito della gestione e valorizzazione dei sevizi ecosistemici culturali, dove si colloca un complesso di interventi relativi alla fruizione culturale-turistico-ambientale anche attraverso l'allestimento di una rete sentieristica che connetta evidenze naturali, archeologiche e culturali. **Risultati:** L'intervento attiene alla Macro Azione "Riqualificazione degli spazi a valenza culturale, ambientale e paesaggistica", che si sostanzia nella valorizzazione delle aree archeologiche e siti culturali, ambientali e paesaggistici, agevolandone la fruibilità. Il progetto, inoltre, determinerà un incentivo alla fruizione ed alla conoscenza del territorio, nonché delle sue peculiarità ambientali. Inoltre, si intende promuovere una diffusione della cultura di sostenibilità ambientale che impatterà positivamente sia sulla qualità della vita degli abitanti sia sulla promozione del turismo, con tutto ciò che questo significa dal punto di vista delle opportunità occupazionali.
10	**Descrizione dell'intervento**	Si tratta di allestire un Cammino, che parte ed arriva a Parrano, articolato nelle seguenti tappe: -Parrano Centro Storico; -Verciano di Parrano; -Grotticelle di Parrano; -Cantone di Parrano; -Podere Casella (Riserva Naturale dell'Elmo Melonta e Castellaccio); -San Marino di San Venanzo; -Ripalvella (passando per la Felceta) di San Venanzo;

		-Rotecastello di San Venanzo; -Civitella de' Conti (S. Venanzo); -Poggio Aquilone (S. Venanzo); -S. Vito in Monte(S. Venanzo); -Pornello (S. Venanzo); -Montegiove (Montegabbione); -La Scarzuola (Montegabbione); -Cerqueto (Montegabbione); -Manziano di Parrano (lambendo l'anello del Diavolo sopra le Tane del Diavolo di Parrano) e il Sentiero del Brenda che riporta a Parrano centro storico. (Si allega mappale con il percorso suddiviso in colori secondo i Comuni: rosso San Venanzo, verde Montegabbione – Parrano, viola Parrano – San Venanzo) Il sentiero interessa strade sterrate comunali, vicinali ad uso pubblico, o anche tratti di sentieri attraversanti proprietà private, con le quali già si è interloquito ed ottenuto una liberatoria al passaggio. Nel caso in cui insorgessero problemi di accordo con i privati, sono previsti già percorsi alternativi su suolo pubblico.. In concreto, l'intervento prevede: a. Ripristino e messa in sicurezza di parti della sentieristica; b. Allestimento della segnaletica e cartellonistica sia per l'orientamento che per l'illustrazione del percorso e delle evidenze naturalistiche, culturali e altre che si trovano sul tracciato Il modello di gestione che sarà effettuato si immagina l'affidamento per la manutenzione e l'accompagnamento dei turisti ad associazioni del terzo settore o sportive qualificate che possano garantire gli obiettivi di progetto ed il mantenimento del percorso nel tempo, tramite procedure di coprogettazione e coprogrammazione principalmente.
11	**Impatto ambientale**	Rispetto principi DNSH e Climate Proofing.
12	**Indicatori di realizzazione (output) e di risultato**	***Indicatore di realizzazione (Output)*** *RCO77, Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno ,* *Unità di misura "Numero",* *Valore base: 0;* *Target Finale: 1;* *Fonte dati: Comune di San Venanzo.* ***Indicatore di risultato*** *RCR77, Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno,* *Unità di Misura "Visitatori"* *Valore Base: 0;* *Target Finale: 300 su base annua;* *Fonte dati: Registro presenze Comune di San Venanzo.*

13	**Responsabile Unico del Progetto (RUP)**	Chiara Ciarlini
14	**Modalità previste per l'attivazione e la realizzazione dell'intervento**	• Inserimento della programmazione dell'Ente • Previsione in bilancio della copertura economica (contributo) • Affidamenti del servizio per la redazione della progettazione, • Redazione della progettazione esecutiva e cantierabile, • Acquisizione delle autorizzazioni da parte degli Enti preposti; • Affidamento dei lavori; • Realizzazione delle opere • Acquisto della cartellonistica; • Collaudi – certificazione di regolare esecuzione • Agibilità e fruizione del percorso.
15	**Livello di progettazione attualmente disponibile**	Studio di fattibilità.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Importo
Spese tecniche	Spese di progettazione, direzione lavori, etc.	€ 5.000,00
Opere civili	Lavori: razionalizzazione, messa in sicurezza e ripristino sentieristica come da mappa allegata.	€ 173.333,33
Imprevisti	Opere impreviste (5% - DLgs 36/2023)	€ 6.666,67
Oneri per la sicurezza	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5.000,00
Acquisto beni	Cartellonistica	€ 50.000,00
Acquisizione servizi	-	€ 0,00
Spese per il personale	-	€ 0,00
Altro (specificare)	-	€ 0,00
TOTALE		**240.000,00**

Cronoprogramma procedurale delle attività

Cronoprogramma per tipo intervento: realizzazione lavori in appalto pubblico

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Progetto di fattibilità tecnica ed economica	01/06/2025	30/07/2025

Progetto esecutivo	02/08/2025	31/08/2025
Indizione procedura/stipula contratto	01/09/2025	30/11/2025
Esecuzione lavori	01/12/2025	01/12/2026
Collaudo e funzionalità	02/01/2027	30/01/2027

Cronoprogramma procedurale delle attività

Cronoprogramma per tipo intervento: acquisizione forniture in appalto pubblico

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Redazione capitolato di gara, Indizione procedura/stipula contratto	01/07/2025	01/07/2026
Esecuzione lavori	03/06/2026	30/09/2026
Collaudo e funzionalità	02/10/2026	09/10/2026
	--	--

Cronoprogramma finanziario delle attività

Anno	Importo
2025	€ 50.000,00
2026	€ 180.000,00
2027	€ 10.000,00
TOTALE	**€ 240.000,00**

(Allegato 2. Strategia d'Area – scheda intervento)

Scheda Intervento 2.3.5.

1	**Codice e Titolo**	Codice 167, "Percorso Vita Giove Outdoor Fitness"
2	**Costo totale**	€ 300.000,00
3	**Soggetto Attuatore e beneficiario**	Comune di Giove
4	**Copertura finanziaria**	**Fonte finanziaria** (FESR 2021-2027) **Obiettivo generico: Priorità 5 - Una Regione più vicina ai cittadini: coesione, sostenibilità e attrattività;** **Obiettivo specifico 5.2:** Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane; **Settore intervento:** Codice 167, Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo diversi dai siti Natura 2000. Non è previsto cofinanziamento comunale.
5	**Oggetto dell'intervento**	Il Progetto prevede la riqualificazione ambientale di un'area verde in località "Pettinaccia" di proprietà comunale. L'area oggetto di intervento non ricade nei siti Natura2000. Nel perimetro dei siti all'aperto l'intervento è inclusivo e destinato anche a soggetti afflitti da particolari disturbi come i disturbi dell'umore, alimentari o altri tipi di disturbi.
6	**CUP**	-
7	**Natura e tipologia**	-
8	**Localizzazione intervento**	Comune di Giove, coordinate Google Maps 42.511790, 12.334660 – intervento puntuale.
9	**Coerenza programmatica, obiettivi e risultati**	**Obiettivo generico:** Fermare lo spopolamento favorendo lo sviluppo socio economico dell'area con la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale attraverso una infrastrutturazione sistemica e la connessione strategica dei diversi attori locali. **Obiettivo specifico e coerenza programmatica:** la valorizzazione dell'obiettivo specifico "Incremento dell'attrattività dell'area e del benessere per i residenti, mediante la valorizzazione dei servizi ecosistemici culturali e naturali" consiste nella realizzazione del Percorso Vita Giove Outdoor Fitness mediante la riqualificazione

		ambientale di un'area verde fuori dall'area urbana del centro abitato. Un percorso, progettato in coerenza con altri interventi finanziati dalle aree interne quale quello di Monteleone di Orvieto, e, come quello di Montecchio, utile anche a intercettare la domanda turistica connessa ai luoghi del benessere, oltre che essere al servizio degli abitanti dell'area. **Risultati attesi:** L'intervento si colloca nella macro azione volta alla riqualificazione degli spazi a valenza culturale, ambientale e paesaggistica. Siamo nell'ambito della gestione e valorizzazione dei sevizi ecosistemici culturali, dove si colloca un insieme di interventi relativi alla fruizione culturale-turistico-ambientale e che prevede anche la realizzazione di un 'progetto salute' caratterizzato dall'insieme di percorsi verdi, limitrofi ai centri abitati, a disposizione di tutti i cittadini, ma con un'attenzione per i soggetti fragili: i cosiddetti giardini/percorsi tematici e/o terapeutici (healing gardens). Interventi per un'area ricca di luoghi accoglienti dove poter progettare il proprio futuro e dove poter vivere la propria vecchiaia in modo autonomo. Luoghi da animare attraverso il ricorso a professionalità che possono risultare un'interessante prospettiva per giovani e meno giovani del territorio.
10	**Descrizione dell'intervento**	Il Progetto prevede la riqualificazione ambientale di un'area verde a margine del Centro abitato sarà realizzato un percorso Vita attrezzato per attività sportive all'aperto, mediante attrezzature istallate lungo un percorso con fondo compatto in terra battuta drenante previsto anch'esso dal progetto, il percorso avrà uno sviluppo lineare di circa 400 metri ed una larghezza di 2 m. Sull'intera area è prevista la riqualificazione a verde mediante sistemazione agraria del fondo e la piantumazione di un nuovo prato dotato di impianto di irrigazione. Sull'area è previsto anche un impianto di pubblica illuminazione (a carico dell'amministrazione comunale) e la recinzione dell'area al fine di garantirne la sicurezza dei fruitori in qualunque momento della giornata, al fine di garantire un adeguato livello di sicurezza è prevista la potatura delle alberature di alto fusto presenti nell'area. L'area oggetto di intervento e il nuovo percorso, in un ottica di inclusività e fruizione da parte di tutti i cittadini , possiederà anche la peculiarità di essere un area sperimentale adibita per sostenere attività dedicate a soggetti afflitti da particolari disturbi come i disturbi dell'umore o alimentari e sarà quindi progettata e pensata come un centro per l'innovazione in terapia naturale. In via residuale, per una migliore e moderna fruizione dell'area, è prevista l'acquisto di cartellonistica per le informazioni di apertura, i servizi fruibili e le condizioni di utilizzo delle stesse per l'utenza. Infatti, all'interno della stessa area sono previsti spazi protetti dedicati esclusivamente , senza interferenze esterne, ai soggetti deboli afflitti da tali disturbi e i propri operatori di riferimento. Ad esempio, nel Comune di Giove e sita in una zona

		limitrofa all'area verde oggetto di intervento, esiste una struttura protetta per minori, gestita da Enti del terzo settore, la quale intenderebbe optare anche per la terapia naturale per i propri utenti e potrebbe prendere in considerazione di organizzare e gestire i servizi in quest'area. Il Comune di Giove, infatti, intende attuare come modello gestionale l'affidamento in amministrazione condivisa a soggetti del Terzo settore l'area ed i servizi in essa attuabili e nelle interlocuzioni effettuate c'è già un interesse espresso in tal senso, formalizzabile al bisogno.
11	**Impatto ambientale**	Rispetto principi DNSH e Climate Proofing.
12	**Indicatori di realizzazione (output) e di risultato**	***Indicatore di realizzazione (Output)*** *RCO74, Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato, Unità di misura "Persone",* *Valore base: 0;* *Target Finale: 300 su base annua;* *Fonte dati: Registro presenze Comune di Giove.* ***Indicatore di risultato*** *RCR77, Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno, Unità di Misura "Visitatori"* *Valore Base: 0;* *Target Finale: 300 su base annua;* *Fonte dati: Registro presenze Comune di Giove.*
13	**Responsabile Unico del Progetto (RUP)**	Luciano Sciommari
14	**Modalità previste per l'attivazione e la realizzazione dell'intervento**	L'area oggetto di intervento non soggetta a vincoli sopraordinati, pertanto anche in relazione alla natura degli interventi da eseguire non è necessario acquisire alcuna autorizzazione/parere da Enti sovra comunali, in merito alle procedure Amministrative che l'Amministrazione attiverà nel caso di concessione del contributo, si procederà dapprima a modificare il programma triennale dei lavori pubblici ed il relativo elenco annuale dei lavori pubblici, ad apportare una variazione di bilancio, successivamente si procederà ad affidare direttamente ai sensi dell'art.50 comma 1 lettera B del d.Lgs n.36/2023 i servizi tecnici di progettazione e direzione lavori ed una volta acquisito il progetto esecutivo verificato e validato si procederà alla sua approvazione e ad emettere il provvedimento di decisione a contrarre per l'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata senza bando di gara.
15	**Livello di**	PTFE non approvato.

	progettazione attualmente disponibile	

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Importo
Spese tecniche	Spese di progettazione, direzione lavori, etc.	€ 37.000,00
Opere civili	Lavori: sistemazione del fondo, piantumazione arbusti e infiorescenze indicati per la stimolazione sensoriale comprovata da studi scientifici per specifiche patologie, potature alberi e messa a dimora di siepi.	€ 175.641,49
Imprevisti	Opere impreviste	€ 14.607,42
Oneri per la sicurezza	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 12.344,80
Acquisto beni	Cartellonistica	€ 16.000,00
Acquisizione servizi	-	€ 0,00
Spese per il personale	Incentivo funzioni tecniche	€ 5.303,45
Altro (Specificare)	Oneri e IVA su spese tecniche	€ 9.945,60
Altro (Specificare)	IVA sui lavori	€ 26.517,24
Altro (Specificare)	IVA su forniture	€ 2.640,00
TOTALE		**€ 300.000,00**

Cronoprogramma procedurale delle attività

Cronoprogramma per tipo intervento: realizzazione lavori in appalto pubblico

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Progetto di fattibilità tecnica Ed economica	-	-
Progetto esecutivo	03/06/2025	14/07/2025
Indizione procedura/stipula contratto	15/07/2025	30/09/2025
Esecuzione lavori	10/10/2025	20/02/2026
Collaudo e funzionalità	01/03/2026	30/03/2026

Cronoprogramma procedurale delle attività

Cronoprogramma per tipo intervento: acquisizione forniture in appalto pubblico

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Progetto di fattibilità tecnica Ed economica	-	-
Progetto esecutivo	03/06/2025	14/07/2025
Indizione procedura/stipula contratto	15/07/2025	30/09/2025
Acquisto beni e servizi (cartellonistica)	10/10/2025	20/02/2026
Collaudo e funzionalità	01/03/2026	30/03/2026

Cronoprogramma finanziario delle attività

Anno	Importo
2025	€ 20.000,00
2026	€ 280.000,00
TOTALE	**€ 300.000,00**

(Allegato 2. Strategia d'Area – scheda intervento)

Scheda Intervento 2.3.6.

1	**Codice e Titolo**	Codice 167, "Percorso Vita Montecchio Outdoor Fitness"
2	**Costo totale**	€ 300.000,00
3	**Soggetto Attuatore e beneficiario**	Comune di Montecchio
4	**Copertura finanziaria**	**Fonte finanziaria** (FESR 2021-2027) **Obiettivo generico: Priorità 5 - Una Regione più vicina ai cittadini: coesione, sostenibilità e attrattività;** **Obiettivo specifico 5.2:** Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane; **Settore intervento:** Codice 167, Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo diversi dai siti Natura 2000. Non è previsto cofinanziamento comunale.
5	**Oggetto dell'intervento**	Il Progetto prevede la riqualificazione ambientale di un'area verde periurbana rispetto al Centro abitato di proprietà comunale non Natura 2000. Sarà realizzato un percorso Vita attrezzato per attività sportive e terapeutiche.
6	**CUP**	J85B24001670008
7	**Natura e tipologia**	Natura: realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica); Tipologia: nuova realizzazione.
8	**Localizzazione intervento**	Comune di Montecchio, coordinate Google Maps 42.663855 12.286290 – intervento puntuale.
9	**Coerenza programmatica, obiettivi e risultati**	**Obiettivo Strategico:** L'intervento proposto si colloca nel quadro di quelli ascrivibili all'obiettivo generale di fermare lo spopolamento favorendo lo sviluppo socio economico dell'area con la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale attraverso una infrastrutturazione sistemica e la connessione strategica dei diversi attori locali. **Obiettivo Specifico e coerenza programmatica:** l'intervento consiste nella realizzazione del Percorso Vita Montecchio Outdoor Fitness mediante la riqualificazione ambientale di un'area verde a margine del Centro abitato. Un percorso, progettato in coerenza con altri interventi

		finanziati dalle aree interne quale quello di Monteleone di Orvieto, e, come quello, utile anche a intercettare la domanda turistica connessa ai luoghi del benessere, oltre che essere al servizio degli abitanti dell'area. **Risultati attesi:** l'intervento si colloca nella macro azione volta alla Riqualificazione degli spazi a valenza culturale, ambientale e paesaggistica. Siamo nell'ambito della gestione e valorizzazione dei sevizi ecosistemici culturali, dove si colloca un insieme di interventi relativi alla fruizione culturale-turistico-ambientale e che prevede anche la realizzazione di un 'progetto salute' caratterizzato dall'insieme di percorsi verdi, limitrofi ai centri abitati, a disposizione di tutti i cittadini, ma con un'attenzione per i soggetti fragili: i cosiddetti giardini/percorsi tematici e/o terapeutici (healing gardens). Interventi per un'area ricca di luoghi accoglienti dove poter progettare il proprio futuro e dove poter vivere la propria vecchiaia in modo autonomo. Luoghi da animare attraverso il ricorso a professionalità che possono risultare un'interessante prospettiva per giovani e meno giovani del territorio.
10	**Descrizione dell'intervento**	Il Progetto prevede la riqualificazione ambientale di un'area verde a margine del Centro abitato di proprietà del Comune di Montecchio dove sarà realizzato un Percorso vita attrezzato per attività sportive all'aperto, mediante l'installazione delle seguenti dotazioni sportive: Percorso Vita fitness life trail a 17 stazioni. Il Percorso è attrezzato per la ginnastica ed il benessere fisico, sviluppato su una lunghezza variabile a scelta del committente lungo il quale si trovano le varie stazioni degli esercizi. Ogni esercizio viene descritto da un'apposita tabella, raffigurante l'attività da svolgere in base al livello di allenamento dell'utente, con testi, grafiche e numero cronologico della stazione ed indicazioni sulla muscolatura coinvolta. Costruito secondo il Sistema di Qualità ISO-9001 e nel rispetto delle norme di sicurezza Europee UNI EN 1176 e UNI – EN 16630. La segnaletica a colori esplicativa contiene indicazioni internazionali in italiano e inglese. L'intervento si concentrerà su un tracciato di sviluppo lineare di circa 400 metri ed una larghezza di 2 m, con fondo compatto in terra battuta drenante. Sull'intera area, come intervento principale, è prevista la riqualificazione a verde mediante sistemazione agraria del fondo, la potatura di alberi e la piantumazione di un nuovo prato, arbusti e infiorescenze aromatiche e balsamiche, per migliorare le capacità respiratorie e muscolari degli utenti. Sono previsti, inoltre, un impianto di pubblica illuminazione, la recinzione dell'area e la potatura delle alberature di alto fusto al fine di garantirne la sicurezza dei fruitori. Le opere da eseguire sono principalmente opere di sistemazione del terreno esistente, piantumazione di nuovi arbusti, alberi, piante fiorite, balsamiche e aromatiche. Realizzazione di opere accessorie

		per il contenimento del terreno, irrigazione, opere in legno a supporto della crescita vegetativa, nonché per la realizzazione del percorso salute. L'impianto di illuminazione e irrigazione, secondarie rispetto al progetto, saranno coperte a parte da risorse comunali a bilancio, pertanto sono state espunte dal computo economico di progetto. Il nuovo percorso è integrato con gli interventi già realizzati e finanziati nel programma delle aree interne, quale quello di Vallone San Lorenzo Necropoli mediante l'installazione di un Totem digitale interattivo per permettere la divulgazione di informazioni sugli altri percorsi escursionistici e su tutte le risorse storico culturali di interesse turistico presenti sul territorio. Il nuovo percorso, progettato in coerenza con altri interventi immaginati per la programmazione 2021 – 2027, quale quello di Monteleone di Orvieto, sarà caratterizzato per la funzione terapeutica (miglioramento condizioni respiratorie e cardiocircolatorie degli utenti). Dal punto di vista gestionale, il Comune di Montecchio provvederà ad affidare a soggetti del Terzo settore i servizi di organizzazione e svolgimento attività per soggetti afflitti da particolari disturbi negli spazi previsti nell'area. L'area di intervento non ricade entro il perimetro di siti Natura2000.
11	**Impatto ambientale**	Gli interventi saranno realizzati conformemente a quanto stabilito dalla regione Umbria con il documento approvato avente ad oggetto "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni - PR FESR 20212027", oltre al rispetto dei principi DNSH e Climate Proofing.
12	**Indicatori di realizzazione (output) e di risultato**	***Indicatore di realizzazione(Output)*** *Codice, Descrizione e unità di misura: RCO77, Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno, Unità di misura "Numero".* *Valore base: 0,* *Target finale:1* *Fonte dati: Comune di Montecchio.* ***Indicatore di risultato*** *Codice, Descrizione e unità di misura: RCR77, Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno, unità di misura "Visitatori"* *Valore base: 0* *Target finale: 100/anno,* *Fonte dati: Comune di Montecchio - Gestori.*
13	**Responsabile Unico del Progetto (RUP)**	Emanuele Luison

14	**Modalità previste per l'attivazione e la realizzazione dell'intervento**	L'area oggetto di intervento non soggetta a vincoli sopraordinati, pertanto anche in relazione alla natura degli interventi da eseguire non è necessario acquisire alcuna autorizzazione/parere da Enti sovra comunali, in merito alle procedure Amministrative che l'Amministrazione attiverà nel caso di concessione del contributo, si procederà dapprima a modificare il programma triennale dei lavori pubblici ed il relativo elenco annuale dei lavori pubblici, ad apportare una variazione di bilancio, successivamente si procederà ad affidare direttamente ai sensi dell'art.50 comma 1 lettera B del d.Lgs n.36/2023 i servizi tecnici di progettazione e direzione lavori ed una volta acquisito il progetto esecutivo verificato e validato si procederà alla sua approvazione e ad emettere il provvedimento di decisione a contrarre per l'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata senza bando di gara.
15	**Livello di progettazione attualmente disponibile**	PTFE non approvato.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Importo
Spese tecniche	Spese di progettazione, direzione lavori, etc.	€ 8.772,38,00
Opere civili	Lavori: sistemazione del verde	€ 252.827,62
Imprevisti	Opere impreviste	€ 11.400,00
Oneri per la sicurezza	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 15.000,00
Acquisto beni	Cartellonistica e attrezzature sportive	€ 12.000,00
Acquisizione servizi	-	€ 0,00
Spese per il personale	-	€ 0,00
Altro (Specificare)	-	€ 0,00
TOTALE		**€ 300.000,00**

Cronoprogramma procedurale delle attività

Cronoprogramma per tipo intervento: realizzazione lavori in appalto pubblico

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Progetto di fattibilità tecnica Ed economica	-	-

Progetto esecutivo	03/06/2025	14/07/2025
Indizione procedura/stipula contratto	15/07/2025	30/09/2025
Esecuzione lavori	10/10/2025	20/02/2026
Collaudo e funzionalità	01/03/2026	30/03/2026

Cronoprogramma procedurale delle attività

Cronoprogramma per tipo intervento: acquisizione forniture in appalto pubblico

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Computo e capitolato	03/06/2025	14/07/2025
Indizione procedura/stipula contratto	15/07/2025	30/09/2025
Acquisto beni e servizi (cartellonistica)	10/10/2025	20/02/2026
Collaudo e funzionalità	01/03/2026	30/03/2026

Cronoprogramma finanziario delle attività

Anno	Importo
2025	€ 30.000,00
2026	€ 270.000,00
TOTALE	**€ 300.000,00**

(Allegato 2. Strategia d'Area – scheda intervento)

Scheda Intervento 3.1.1.

1	**Codice e Titolo**	157 e 159 - "Apprendimenti territoriali innovativi: percorsi didattico-metodologici nell'Area Interna Sud Ovest Orvietano"
2	**Costo totale**	€ 210.000,00
3	**Soggetto Attuatore e beneficiario**	Soggetto Attuatore: Istituti scolastici individuati tramite avviso regionale; Soggetti Beneficiari: Istituti scolastici dell'Area Interna/studenti delle scuole secondarie di primo grado dell'Area Interna.
4	**Copertura finanziaria**	***Fonte finanziaria*** FSE+ ***Obiettivo specifico*** *da PR FESR e FSE+: Istruzione e Formazione, e)* Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati. ***Azione*** *ESO 4.5****del PR FSE+*** ***Intervento specifico/Azione da D.I.A.*** Percorsi didattico-metodologici fondati sulla didattica laboratoriale e l'apprendimento digitale nelle Aree Interne ***Settore di intervento*** *COD: 149–Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)*
5	**Oggetto dell'intervento**	Potenziamento delle competenze delle bambine e dei bambini delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie, attraverso la realizzazione di percorsi formativi sulle STEM integrate con l'inglese.
6	**CUP**	-
7	**Natura e tipologia**	-
8	**Localizzazione intervento**	Area Interna Sud Ovest Orvietano - intervento areale.
9	**Coerenza programmatica, obiettivi e risultati**	**Obiettivo Strategico:** Incremento delle occasioni di formazione, istruzione ed occupazione nell'Area Interna Sud Ovest Orvietano. **Obiettivo Specifico:** incremento delle attività di istruzione e formazione, nonché percorsi di inserimento ed inclusione lavorativa, per giovani e adulti nell'Area Interna Sud Ovest Orvietano. **Macro-Azione:** 3.1. Formazione ed istruzione giovani. Nell'ambito della Strategia d'Area, il progetto concorre al rafforzamento dell'attrattività dell'Area per i residenti attuali e per potenziali nuovi residenti attraverso il

		rafforzamento dell'offerta formativa territoriale, puntando ad arricchire la stessa con opportunità formative curriculari e extra-curriculari rivolte a bambini e bambine delle scuole d'infanzia e della scuola primaria. L'intervento concorre con gli obiettivi della Strategia che punta a rafforzare i servizi e le opportunità per i residenti dell'Area in primis aumentando la qualità dei servizi stessi, garantendo appunto una formazione al pari di quella garantita nei centri urbani. Inoltre, potendo prevedere anche attività pomeridiane, l'intervento contribuisce a promuovere la diffusione del "tempo integrato" quale servizio educativo per offrire ai bambini un'esperienza di crescita più completa. Questa iniziativa mira pertanto anche a rispondere alle esigenze delle famiglie che hanno bisogno di un supporto per i figli durante l'orario pomeridiano ai fini della conciliazione dei tempi di vita e lavoro.
10	**Descrizione dell'intervento**	L'intervento, volto al potenziamento delle competenze delle bambine e dei bambini delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie, consiste nella realizzazione di percorsi formativi sulle STEM integrate con l'inglese, nell'ambito dell'offerta curriculare ed extracurriculare. L'idea è quella di innovare l'esperienza relativa all'operazione di importanza strategica sySTEAM finanziata a valere sulle risorse PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Asse Istruzione e formazione. Obiettivo specifico e) e di offrire nelle aree interne l'opportunità di un approccio inter e multidisciplinare basato sull'esplorazione, la sperimentazione e la risoluzione dei problemi che puòcontribuire nel breve termine ad ampliare le opportunità di approccio linguistico in territori dove vi è scarsa offerta e nel lungo termine a creare una società più equa, inclusiva e avanzata. L'intervento prevede l'erogazione di un contributo alle scuole dell'infanzia e/o alle scuole primarie, statali o paritarie, con sede nelle aree interne dell'Umbria che presentino progetti sperimentali sulle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria, matematica) volti a favorire l'approccio scientifico al gioco ed allo studio delle bambine e dei bambini coinvolti, integrando a queste la lingua inglese. Tali scuole dovranno presentare un progetto descrittivo delle attività che saranno svolte e della metodologia applicata, nonché un prospetto riepilogativo dei costi sostenuti.
11	**Impatto ambientale**	Non pertinente
12	**Indicatori di realizzazione (output) e di risultato**	***Indicatore di realizzazione (Output)*** *Codice, Descrizione e unità di misura:Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale (numero di enti)* *Valore base: -* *Target finale:84 (valore totale da PR FSE+)*

		Fonte dati: Sistema informativo ***Indicatore di risultato*** *Codice, Descrizione e unità di misura:Numero di servizi completamente implementati (percentuale)* *Valore base:96,70 (valore totale da PR FES+)* *Target finale:100,00 (valore totale da PR FSE+)* *Fonte dati:Sistema informativo e indagine regionale*
13	**Responsabile Unico del Progetto (RUP)**	Regione Umbria – Servizio Istruzione, Università, Accreditamento, Formazione e Lavoro
14	**Modalità previste per l'attivazione e la realizzazione dell'intervento**	Avviso pubblico della Regione Umbria
15	**Livello di progettazione attualmente disponibile**	Scheda progetto

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Importo
Spese tecniche	-	€ 0,00
Opere civili	-	€ 0,00
Imprevisti	-	€ 0,00
Oneri per la sicurezza	-	€ 0,00
Acquisto beni	-	€ 0,00
Acquisizione servizi (spese per orientamento e tutoraggio)	-	€ 0,00
Spese per il personale	Spese di personale interno/esterno per attività di coordinamento, pianificazione, monitoraggio, docenza, tutoraggio.	€ 182.609,00
Altro (spese forfettarie)	15% di costi diretti ammissibili per il personale (art. 54 lett. b) reg. UE 2021/1060)	€ 27.391,00
TOTALE		**€ 210.000,00**

Cronoprogramma procedurale delle attività

(format cronoprogramma per tipo intervento: acquisizione di servizi o forniture in appalto pubblico o in coprogettazione con Enti del Terzo Settore)

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Predisposizione avviso pubblico Regione Umbria	01/01/2026	28/02/2026
Valutazione progetti, emanazione graduatorie e concessione del contributo	01/03/2026	31/05/2026
Attività amministrative degli istituti scolastici per l'attivazione del progetto	01/06/2026	30/09/2026
Realizzazione attività	01/10/2026	31/05/2028
Verifiche e controlli/funzionalità	01/06/2028	31/07/2028

Cronoprogramma finanziario delle attività

Anno	Importo
2025	€ 0,00
2026	€ 40.000,00
2027	€ 105.000,00
2028	€ 65.000,00
TOTALE	**€ 210.000,00**

(Allegato 2. Strategia d'Area – scheda intervento)

Scheda Intervento 3.1.2.

1	**Codice e Titolo**	157 e 159 - "Percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS)"
2	**Costo totale**	€ 128.000,00
3	**Soggetto Attuatore e beneficiario**	Fondazione ITS Umbria Academy
4	**Copertura finanziaria**	***Fonte finanziaria*** FSE+ ***Obiettivo specifico****:Occupazione giovanile – obiettivo specifico a)* Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale ***Azione*** *ESO 4.1****del PR FSE+*** ***Intervento specifico da D.I.A.*** Interventi per rafforzare l'Istruzione Tecnica Superiore (ITS), che costituisce il segmento di formazione terziaria non universitaria che risponde alla domanda di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche per promuovere i processi di innovazione e di trasferimento tecnologico (Aree Interne in quota parte per € 640.000,00) ***Settore di intervento****(Allegato I al Reg. UE 2021/1060)* *COD: 150 – Sostegno all'istruzione terziaria*
5	**Oggetto dell'intervento**	Promuovere la partecipazione dei giovani residenti dell'Area Interna Sud Ovest Orvietano ai percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS).
6	**CUP**	-
7	**Natura e tipologia**	-
8	**Localizzazione intervento**	Sede di svolgimento dei percorsi ITS - intervento areale.
9	**Coerenza programmatica, obiettivi e risultati**	**Obiettivo Strategico:** Incremento delle occasioni di formazione, istruzione ed occupazione nell'Area Interna Sud Ovest Orvietano. **Obiettivo Specifico:** Incremento delle attività di istruzione e formazione, nonché percorsi di inserimento ed inclusione lavorativa, per giovani e adulti nell'Area Interna Sud Ovest Orvietano. **Macro-Azione:**3.1. Formazione ed istruzione giovani. L'intervento contribuisce al raggiungimento degli obiettivi della Strategia in quanto

		consente, in sinergia con gli altri interventi, di rendere l'offerta formativa per i residenti dell'Area interna più attrattiva e rispondente alle esigenze specifiche del territorio. In particolare i percorsi biennali di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS) rappresentano un'opportunità per i ragazzi dell'Area Interna per acquisire competenze specifiche di alta specializzazione prontamente spendibili nel mercato del lavoro. Le esigenze di qualificazione professionale richieste dalle imprese del territorio dell'Area interna si coniugano perfettamente con le proposte formative della Fondazione ITS Umbria Academy, pertanto per supportare lo sviluppo economico dell'Area risulta fondamentale favorire l'accesso a tali corsi ai ragazzi dell'Area offrendo loro quindi un'opportunità di restare a vivere nei luoghi di provenienza in seguito alla conclusione svolgimento del percorso formativo. Tale meccanismo contribuisce al contrasto generale dello spopolamento e in particolare dell'abbandono del territorio da parte dei giovani.
10	**Descrizione dell'intervento**	L'intervento prevede lo stanziamento di borse di studio destinate ai ragazzi residenti nei comuni dell'Area interna Sud Ovest Orvietano per favorire la partecipazione ai corsi ITS della Regione Umbria. La borsa di studio è stimata in € 4.132,85 annui (parametrata in base al Decreto ministeriale 181 del 28 febbraio 2025 borse di studio universitarie pendolari) grazie alla quale i ragazzi potranno far fronte alle spese di trasporto per raggiungere la sede dei laboratori ITS che si trovano nei maggiori centri urbani della Regione e quindi distanti dalle zone marginali dell'Area interna in particolare rispetto ai residenti delle frazioni più isolate. Grazie al contributo concesso i ragazzi avranno inoltre un supporto rispetto alle spese di vitto e di alloggio. Si stima la possibilità di fornire 15 borse di studio per la partecipazione ai corsi previsti dalla Fondazione ITS Umbria Academy.
11	**Impatto ambientale**	Non pertinente
12	**Indicatori di realizzazione (output) e di risultato**	***Indicatore di realizzazione (Output)*** *Codice, Descrizione e unità di misura: EESO02 Giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni (numero partecipanti)* *Valore base: -* *Target finale:15* *Fonte dati:sistema di monitoraggio* ***Indicatore di risultato*** *Codice, Descrizione e unità di misura: Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento (persone)* *Valore base: -* *Target finale:40 (valore totale del PR FSE+)* *Fonte dati: indagini di placamento*

13	**Responsabile Unico del Progetto (RUP)**	Regione Umbria – Servizio Istruzione, Università, Accreditamento, Formazione e Lavoro
14	**Modalità previste per l'attivazione e la realizzazione dell'intervento**	Avviso pubblico della Regione Umbria
15	**Livello di progettazione attualmente disponibile**	Scheda progetto

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Importo
Spese tecniche	-	€ 0,00
Opere civili	-	€ 0,00
Imprevisti	-	€ 0,00
Oneri per la sicurezza	-	€ 0,00
Acquisto beni	-	€ 0,00
Acquisizione servizi (spese per orientamento e tutoraggio)	-	€ 0,00
Spese per il personale	-	€ 0,00
Altro (borse di studio)	Borse di studio (parametro stimato in € 4.132,85/anno all'una)	€ 128.000,00
TOTALE		**€ 128.000,00**

Cronoprogramma procedurale delle attività

Cronoprogramma per tipo intervento: Avviso pubblico

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Avviso pubblico per assegnazione delle borse di studio.	01/09/2026	31/10/2026
Svolgimento del corso ITS	02/11/2026	31/10/2028
Verifiche e controlli/funzionalità	02/11/2028	29/12/2028

Cronoprogramma finanziario delle attività

Anno	Importo
2025	€ 0,00
2026	€ 45.000,00
2027	€ 45.000,00
2028	€ 38.000,00
TOTALE	**€ 128.000,00**

(Allegato 2. Strategia d'Area – scheda intervento)

Scheda Intervento 3.1.3.

1	**Codice e Titolo**	157 e 159 - "Percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) nell'Area Interna Sud Ovest Orvietano"
2	**Costo totale**	€ 162.000,00
3	**Soggetto Attuatore e beneficiario**	Soggetto Attuatore: Soggetto appositamente individuato dalla Regione Umbria; Soggetti Beneficiari: cittadini e cittadine con diploma di scuola secondaria superiore di II° grado o con diploma di istruzione e formazione professionale quadriennale.
4	**Copertura finanziaria**	***Fonte finanziaria*** FSE+ ***Obiettivo specifico****: da PR FESR e FSE+: Occupazione giovanile – obiettivo specifico a) "*Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale", ***Azione*** *ESO 4.1* ***del PR FSE+*** ***Intervento specifico da D.I.A:*** aumentare i percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), per la formazione di tecnici specializzati per il presidio dei processi organizzativi e produttivi d'azienda, attraverso lo sviluppo di competenze di base e trasversali, specialistiche e tecnico-professionali; (Aree Interne in quota parte per € 810.000,00) ***Settore di intervento****(Allegato I al Reg. UE 2021/1060)* *COD: 150 – Sostegno all'istruzione terziaria*
5	**Oggetto dell'intervento**	Attuare una strategia in grado di costruire professionalità solide ed innovative che rispondano alla richiesta proveniente dal mercato del lavoro dell'Area Interna Sud Ovest Orvietano, finalizzato all'ottenimento di un Certificato di specializzazione tecnica superiore in base alla programmazione regionale dell'offerta formativa.
6	**CUP**	-
7	**Natura e tipologia**	-
8	**Localizzazione intervento**	Area Interna Sud Ovest Orvietano - intervento areale.
9	**Coerenza programmatica,**	**Obiettivo Strategico:** Incremento delle occasioni di formazione, istruzione ed occupazione nell'Area Interna Sud Ovest Orvietano.

	obiettivi e risultati	**Obiettivo Specifico:** Incremento delle attività di istruzione e formazione, nonché percorsi di inserimento ed inclusione lavorativa, per giovani e adulti nell'Area Interna Sud Ovest Orvietano. **Macro-Azione:** 3.1. Formazione ed istruzione giovani. Le figure professionali che raggiungono una specializzazione di aree di competenze tecniche in esito ai percorsi IFTS si collegano sinergicamente al lavoro dei Tecnici altamente specializzati ITS, all'operato del promotore turistico o assimilabile della misura 4.1 (OCCUPAZIONE), oltre che alle attività dei corsi della misura (INCLUSIONE SOCIALE) ESO 4.11 (153/157). L'offerta formativa IFTS nell'Area Interna sarà strettamente legata alle vocazioni produttive locali per creare sinergie tra formazione e sistemi produttivi in modo da generare nuove economie e dare slancio a quelle presenti. Questo consentirà di promuovere percorsi formativi integrati con il tessuto economico territoriale in grado di rispondere alle esigenze di qualificazione professionale locale.
10	**Descrizione dell'intervento**	La Regione Umbria, al fine di dare organicità e coerenza all'intera programmazione regionale dell'offerta formativa nel segmento della formazione specialistica e superiore e di sostenere lo sviluppo della cultura tecnica, scientifica e professionale, nel 2024 ha approvato i criteri per l'attivazione dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. I percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), rappresentano l'offerta formativa professionalizzante, post secondaria non terziaria, finalizzata al rafforzamento di competenze specialistiche strettamente legate ai fabbisogni espressi dal sistema produttivo locale e che consente anche il completamento della filiera formativa tecnico professionale per i giovani formati nel sistema dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) che grazie alla Certificazione IFTS possono aver accesso ai percorsi di istruzione terziaria ITS. Tali percorsi hanno, di regola, la durata di due semestri, per un totale di 800/1000 ore comprensivi di ore di attività teorica, pratica e di laboratorio. Essi sono finalizzati al conseguimento di un Certificato di specializzazione tecnica superiore riconosciuto esi caratterizzano per la loro modalità di apprendimento fortemente centrata sull'applicazione pratica in impresa. La progettazione e realizzazione di questa offerta formativa sono a cura di reti partenariali, associate in ATI/ATS, formate da Istituti dell'Istruzione secondaria di secondo grado, Università e/o Centri di Ricerca, Organismi di Formazione accreditati per la formazione superiore e Imprese, comprese le Fondazioni ITS. I percorsi presenti nell'offerta formativa regionale IFTS declinata nel Piano Territoriale Triennale fanno riferimento a 5 aree tematiche (Manifattura e Artigianato, Meccanica impianti e costruzioni, Cultura informazione e tecnologie informatiche, Servizi Commerciali, Turismo e sport) che si declinano in diverse specializzazioni e percorsi.

		I percorsi previsti a livello regionale sono i seguenti: - Tecnico esperto nella prototipazione di capi di maglieria; - Tecnico esperto nella riqualificazione e sostenibilità ambientale; - Tecnico esperto nell'organizzazione e gestione del cantiere edile; - Tecnico esperto di industrializzazione del prodotto e del processo; - Tecnico esperto nella gestione ed ottimizzazione dei sistemi logistici e dei trasporti (smart logistic specialist); - Tecnico esperto nella manutenzione specializzata di impianti elettrico-elettronici e meccanici; - Tecnico esperto di installazione e manutenzione di impianti termo tecnici; - Sviluppatore Front-end; - Tecnico esperto di produzione multimediale – AI e Metaverso. - Assistant Store Manager - Assistant Manager della ristorazione con specializzazione in tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica; - Assistant Manager dell'accoglienza turistica con specializzazione in tecniche per la promozione dei prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio. Nell'ambito dell'offerta formativa regionale saranno attivate forme di interlocuzione tra Regione, soggetto attuatore e Area Interna per individuare il/i percorso/i più attinenti alle vocazioni produttive ed economiche del territorio. A tal fine potranno essere previste attività di orientamento negli istituti delle scuole secondarie di secondo grado dell'Area o manifestazioni d'interesse rivolte ai potenziali destinatari per l'individuazione del/dei percorso/i più attrattivi. Nell'individuazione delle sedi nelle quali tenere i corsi si cercherà di privilegiare localizzazioni che favoriscano la partecipazione dei ragazzi residenti nell'Area Interna. Il corso sarà destinato a circa 20 discenti individuati sulla base di criteri stabiliti dallo specifico bando con priorità per coloro che provengono dall'Area Interna. Il costo stimato riconosciuto al soggetto attuatore sarà determinato in base all'Unità di Costo Standard individuata secondo le disposizioni regolamentari.
11	**Impatto ambientale**	Non pertinente
12	**Indicatori di realizzazione (output) e di risultato**	***Indicatore di realizzazione (Output)*** *Codice, Descrizione e unità di misura: EESO02 Giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni (numero partecipanti)* *Valore base: -* *Target finale:20* *Fonte dati: indagine ad hoc*

		Indicatore di risultato *Codice, Descrizione e unità di misura: Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento (persone)* *Valore base: -* *Target finale:40 (valore totale del PR FSE+)* *Fonte dati: indagini di placement*
13	**Responsabile Unico del Progetto (RUP)**	Regione Umbria – Servizio Istruzione, Università, Accreditamento, Formazione e Lavoro
14	**Modalità previste per l'attivazione e la realizzazione dell'intervento**	Individuazione del soggetto attuatore il quale provvede all'emanazione del bando per la selezione dei destinatari/partecipanti.
15	**Livello di progettazione attualmente disponibile**	D.G.R. programmatica.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Importo
Spese tecniche	-	€ 0,00
Opere civili	-	€ 0,00
Imprevisti	-	€ 0,00
Oneri per la sicurezza	-	€ 0,00
Acquisto beni	-	€ 0,00
Acquisizione servizi (spese per orientamento e tutoraggio)	-	€ 0,00
Spese per il personale	-	€ 0,00
Altro (costo attivazione corso)	Costo riconosciuto al soggetto attuatore, calcolato sulla base dell'UCS	€ 162.000,00
TOTALE		**€ 162.000,00**

Cronoprogramma procedurale delle attività

Cronoprogramma per tipo intervento: Avviso pubblico

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Individuazione soggetto attuatore da parte della Regione Umbria	01/03/2026	31/05/2026
Avviso pubblico per individuazione discenti	01/06/2026	31/07/2026
Svolgimento del corso IFTS	01/09/2026	31/08/2027
Verifiche e controlli/funzionalità	01/09/2027	31/10/2027

Cronoprogramma finanziario delle attività

Anno	Importo
2025	€ 0,00
2026	€ 54.000,00
2027	€ 108.000,00
TOTALE	**€ 162.000,00**

(Allegato 2. Strategia d'Area – scheda intervento)

Scheda Intervento 3.2

1	**Codice e Titolo**	153 – "Formazione di alta specializzazione per adulti"
2	**Costo totale**	€ 250.000,00
3	**Soggetto Attuatore e beneficiario**	Regione Umbria / ARPAL – Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro
4	**Copertura finanziaria**	***Fonte finanziaria*** *FSE+* ***Obiettivo specifico*** *a)* Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale. ***Intervento specifico da D.I.A.*** Da definire nell'ambito dell'Asse Occupazione – obiettivo specifico a) ***Settore di intervento****(Allegato I al Reg. UE 2021/1060):* 134: Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
5	**Oggetto dell'intervento**	Azioni volte a migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.
6	**CUP**	-
7	**Natura e tipologia**	-
8	**Localizzazione intervento**	*Area Interna Sud Ovest Orvietano*
9	**Coerenza programmatica, obiettivi e risultati**	***Obiettivo Strategico:*** Incremento delle occasioni di Formazione, istruzione ed occupazione nell'Area Interna Sud Ovest Orvietano. **Obiettivo Specifico:** Incremento delle attività di istruzione e formazione, nonché percorsi di inserimento ed inclusione lavorativa, per giovani e adulti nell'Area Interna Sud Ovest Orvietano.

		Macro-Azione:3.2. Formazione di alta specializzazione per adulti. L'intervento punta a favorire la crescita e lo sviluppo di nuove opportunità economiche di lavoro nell'area interna promuovendo l'occupazione come leva essenziale per contrastare lo spopolamento. L'intervento concorre agli obiettivi della Strategia d'area, in particolare per quanto concerne il rafforzamento dell'attrattività del territorio. L'intervento infatti arricchisce l'offerta di opportunità di formazione e potenziale inserimento lavorativo dell'Area Interna, contribuendo a favorire la formulazione di progetti di vita sia da parte dei residenti attuali (in un'ottica di contrasto al graduale spopolamento), sia da parte di potenziali nuovi residenti che potranno trovare nell'Area Interna delle possibilità di crescita individuale.
10	**Descrizione dell'intervento**	A titolo esemplificativo potranno essere attivate le seguenti azioni/misure: - Azioni di supporto alla creazione di nuova occupazione stabile attraverso l'incentivazione all'assunzione da parte delle imprese; - Incentivi all'assunzione o stabilizzazione di figure professionali specializzate nelle imprese culturali e creative; - Azioni di qualificazione, riqualificazione e accompagnamento al lavoro dei disoccupati di lunga durata fondate su analisi dei fabbisogni professionali e formativi presenti in sistematiche rilevazioni e/o connesse a domande espresse delle imprese - Misure per l'inserimento e il reinserimento lavorativo delle persone in cerca di occupazione; - Percorsi integrati di formazione, tirocini e accompagnamento al lavoro; - Percorsi formativi anche integrati da tirocini curriculari nel settore della cultura, dello spettacolo e del turismo finalizzati a fornire competenze specifiche per il settore, sulla base di richieste del mercato di riferimento; - Progetti per la crescita dell'economia sociale
11	**Impatto ambientale**	Non pertinente
12	**Indicatori di realizzazione (output) e di risultato**	***Indicatore di realizzazione (Output)*** *Codice, Descrizione e unità di misura:* EECO02 Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo (numero di partecipanti) *Valore base: -* *Target finale: 7040* (valore totale da PR FSE+) *Fonte dati:* sistema di monitoraggio ***Indicatore di risultato*** *Codice, Descrizione e unità di misura:* EECR05 Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento

		(numero di persone) *Valore base: 30* (valore totale da PR FSE+) *Target finale: 41,65* (valore totale da PR FSE+) *Fonte dati:* Indagine di Placement
13	**Responsabile Unico del Progetto (RUP)**	*Regione Umbria* - Direzione Regionale Sviluppo economico, Agricoltura, Istruzione, Formazione e Lavoro, Turismo e Sport
14	**Modalità previste per l'attivazione e la realizzazione dell'intervento**	*Avviso Pubblico*
15	**Livello di progettazione attualmente disponibile**	*Scheda Progettuale*

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Importo
Spese tecniche	-	€ 0,00
Opere civili	-	€ 0,00
Imprevisti	-	€ 0,00
Oneri per la sicurezza	-	€ 0,00
Acquisto beni	-	€ 0,00
Acquisizione servizi (spese per orientamento e tutoraggio)	-	€ 0,00
Spese per il personale	-	€ 0,00
Altro (costo per personale dedicato e incentivi)	Costi del personale relativi alla gestione delle attività e costi relativi agli incentivi/indennità ai destinatari	€ 250.000,00
TOTALE		**€ 250.000,00**

Cronoprogramma procedurale delle attività

Cronoprogramma per tipo intervento: acquisizione servizi o forniture in appalto pubblico o in coprogettazione con Enti del Terzo Settore

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Predisposizione capitolato d'oneri o documentazione progettuale equivalente	01/08/2026	31/09/2026
Indizione procedura/stipula contratto o accordo (Avviso pubblico)	01/10/2026	31/12/2026
Esecuzione attività	01/01/2027	31/12/2027
Verifiche e controlli/funzionalità	01/01/2028	31/03/2028

Cronoprogramma finanziario delle attività

Anno	Importo
2025	€ 0,00
2026	€ 0,00
2027	€ 210.000,00
2028	€ 40.000,00
TOTALE	**€ 250.000,00**

(Allegato 2. Strategia d'Area – scheda intervento)

Scheda Intervento 3.3.1

1	**Codice e Titolo**	153 - "Percorsi di inclusione socio/lavorativa adulti (soggetti in condizioni di svantaggio e/o a rischio di esclusione sociale)"
2	**Costo totale**	€ 360.000,00
3	**Soggetto Attuatore e beneficiario**	Comune di Orvieto
4	**Copertura finanziaria**	**Fonte finanziaria** FSE+ **Obiettivo specifico h (ESO 4.8.)** Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati; **Azione del PR FSE+** "Percorsi di inclusione socio lavorativa"; **Intervento specifico da D.I.A.** approvata con D.G.R. Umbria n. 201 del 01/03/2023; **Settore di intervento 7.2.** (Allegato I al Reg. UE 2021/1060), "Mercato del lavoro inclusivo": l'azione mira a favorire e sostenere l'occupabilità di persone in condizione di svantaggio con la realizzazione di percorsi flessibili ed innovativi di inclusione socio-lavorativa all'interno dell'Area Interna.
5	**Oggetto dell'intervento**	L'azione è destinata a favorire, sostenere l'occupabilità di persone che vivono una condizione di svantaggio attraverso l'attivazione e realizzazione di percorsi personalizzati di inclusione socio-lavorativa, valorizzando le realtà economiche del territorio. L'intervento è diretto a 75 persone in età adulta, in condizione di fragilità e vulnerabilità.
6	**CUP**	-
7	**Natura e tipologia**	-
8	**Localizzazione intervento**	Area Interna Sud Ovest Orvietano (intervento areale)
9	**Coerenza programmatica, obiettivi e risultati**	**Obiettivo Strategico:** Incremento delle occasioni di Formazione, istruzione ed occupazione nell'Area Interna Sud Ovest Orvietano. **Obiettivo Specifico:** Incremento delle attività di istruzione e formazione, nonché percorsi di inserimento ed inclusione lavorativa, per giovani e adulti nell'Area Interna Sud Ovest Orvietano. **Macro-Azione:** 3.3. Percorsi di inclusione socio lavorativa adulti e giovani. L'intervento è coerente con la Strategia e si pone in continuità con i fondi

		precedenti attribuiti all'Area. L'idea è fornire servizi di accompagnamento al lavoro e tirocini extracurriculari al fine dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati o a rischio di esclusione sociale.
10	**Descrizione dell'intervento**	I progetti di inclusione socio lavorativa vengono realizzati attraverso lo strumento del tirocinio extra curriculare ai sensi della D.G.R. 202/2019, di durata semestrale, prorogabili fino a 9 mesi (ai sensi dell'art. 16 – Disposizioni speciali e Deroghe – della D.G.R. 202/2019). Il Comune di Orvieto, Ufficio dei servizi sociali, si propone di individuare specifici contesti lavorativi in grado di accogliere persone adulte (soggetti in condizioni di svantaggio e/o a rischio di esclusione sociale) e facilitare percorsi di accompagnamento, di apprendimento e di assunzione di responsabilità attraverso l'attivazione di tirocini extracurriculari ai sensi della DGR n. 202 del 25/02/2019, con l'ausilio di operatori esperti della mediazione/accompagnamento al lavoro. Il Servizio è strutturato su più fasi: orientamento, progetto individualizzato, ricerca aziendale, attivazione tirocinio, tutoraggio, monitoraggio come di seguito descritte: - Attivazione di un incontro formale tra i Servizi territoriali invianti e il Servizio SAL; - Conoscenza da parte degli operatori dell'utente segnalato attraverso un percorso di orientamento; - Elaborazione da parte del servizio SAL di una Ipotesi di Progetto Personalizzato comprendente l'attivazione di un tirocinio extracurriculare; - Eventuale ricerca ed individuazione da parte del Servizio SAL dell'azienda ospitante il tirocinio. L'operatore deve saper individuare e "utilizzare"le caratteristiche dell'azienda rispetto alle attitudini/professionalitàdegli utenti in carico così da facilitare l'incontro domanda/offerta - Presentazione da parte degli operatori coinvolti nel progetto della proposta all'utente; - Accettazione da parte della persona del percorso di accompagnamento al lavoro; - Attivazione del Tirocinio: gli effetti inclusivi collegati con il ruolo lavorativo sono infatti tanto più significativi quanto il ruolo affidato è percepito dalla persona destinataria dell'intervento come vero, reale, utile, intercambiabile con gli altri lavoratori e quindi non costruito ad hoc per lui. - Verifiche in itinere tra: ♦ L'operatore di accompagnamento al lavoro e il tutor aziendale; ♦ L'operatore di accompagnamento e l'utente; ♦ L'operatore di accompagnamento e il servizio inviante sosì come stabilito nel Progetto Personalizzato dell'utente ed ogni qual volta si renda necessario

		♦ Valutazione finale tra tutti gli "attori" del Progetto Personalizzato. La dotazione finanziaria è di € 4.800,00 a servizio personalizzato erogato, suddivisi in € 800,00 per i costi della presa in carico, ed € 4.000,00 per i costi della borsa lavoro. Quindi, si ribadisce, la dotazione finanziaria è destinata ad attivare 75 tirocini extra curriculari, sino al 2029.
11	**Impatto ambientale**	Non pertinente
12	**Indicatori di realizzazione (output) e di risultato**	***Indicatore di realizzazione (Output)*** *Codice, Descrizione e unità di misura:* EECO03 Persone svantaggiate; *Valore base: -* *Target finale: 75* *Fonte dati:*sistema di monitoraggio ***Indicatore di risultato*** *Codice, Descrizione e unità di misura:*EECR05 Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento (numero di persone) *Valore base: 11,70 (valore totale da PR FSE+)* *Target finale: 33 (valore totale da PR FSE+)* *Fonte dati:* Indagine di Placement
13	**Responsabile Unico del Progetto (RUP)**	Claudia Cordovani
14	**Modalità previste per l'attivazione e la realizzazione dell'intervento**	Si provvederà alla stipula di un accordo di collaborazione tra Regione Umbria e Autorità Urbane, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. Successivamente, l'intervento sarà attivato e realizzato con le procedure di coprogrammazione e coprogettazione previste dal Codice del Terzo Settore, nonché con la possibilità di attivare un supporto tecnico esterno agli uffici in assistenza tecnica.
15	**Livello di progettazione attualmente disponibile**	Scheda progetto

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Importo
Spese tecniche	-	€ 0,00
Opere civili	-	€ 0,00

Imprevisti	-	€ 0,00
Oneri per la sicurezza	-	€ 0,00
Acquisto beni	-	€ 0,00
Acquisizione servizi (spese per orientamento e tutoraggio)	Procedura di evidenza pubblica: affidamento a soggetti del Terzo settore aventi esperienza in materia di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati, attività di orientamento, tutoraggio, etc.	€ 60.000,00
Spese per il personale	-	€ 0,00
Altro (tirocini extra curriculari in deroga)	Attivazione di tirocini extra curriculari ex art. 16 L.R. 202/2019 (ai sensi dell'art. 16 – Disposizioni speciali e deroghe alla D.G.R. 202/2019) per ogni tirocinio della durata di sei mesi è previsto un contributo pari ad € 4.000,00 (comprensivo di INAIL e IRAP)	€ 300.000,00
TOTALE		**€ 360.000,00**

Cronoprogramma procedurale delle attività

(format cronoprogramma per tipo intervento: acquisizione di servizi o forniture in appalto pubblico o in coprogettazione con Enti del Terzo Settore)

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Predisposizione capitolato d'oneri o documentazione progettuale equivalente	01/09/2025	30/09/2025
Indizione procedura/stipula contratto o accordo	01/10/2025	31/12/2025
Esecuzione prestazione	02/01/2026	31/12/2027
Verifiche e controlli/funzionalità	02/01/2028	15/01/2028

Cronoprogramma finanziario delle attività

Anno	Importo
2025	€ 0,00

2026	€ 150.000,00
2027	€ 150.000,00
2028	€ 60.000,00
TOTALE	**€ 360.000,00**

(Allegato 2. Strategia d'Area – scheda intervento)

Scheda Intervento *3.3.2*

1	**Codice e Titolo**	153 e 157– "Occupazione giovanile – Rafforzamento delle competenze".
2	**Costo totale**	€ 250.000,00
3	**Soggetto Attuatore e beneficiario**	Regione Umbria / ARPAL – Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro
4	**Copertura finanziaria**	***Fonte finanziaria*** *FSE+* ***Obiettivo specifico****)* Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale. ***Intervento specifico da D.I.A.*** Da definire nell'ambito dell'Asse Occupazione giovanile – obiettivo specifico a) ***Settore di intervento****(Allegato I al Reg. UE 2021/1060):* 136: Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani
5	**Oggetto dell'intervento**	Azioni volte a migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.
6	**CUP**	-
7	**Natura e tipologia**	-
8	**Localizzazione intervento**	*Area Interna Sud Ovest Orvietano*
9	**Coerenza programmatica, obiettivi e risultati**	***Obiettivo Strategico:*** Incremento delle occasioni di Formazione, istruzione ed occupazione nell'Area Interna Sud Ovest Orvietano. **Obiettivo Specifico:** Incremento delle attività di istruzione e formazione, nonché percorsi di inserimento ed inclusione lavorativa, per giovani e adulti nell'Area Interna Sud Ovest Orvietano.

		Macro-Azione: 3.3. Percorsi di inclusione socio lavorativa adulti e giovani. L'intervento punta a favorire la crescita e lo sviluppo di nuove opportunità economiche di lavoro per i giovani nell'area interna promuovendo l'occupazione come leva essenziale per contrastare lo spopolamento. L'intervento concorre agli obiettivi della Strategia d'area, in particolare per quanto concerne il rafforzamento dell'attrattività del territorio. L'intervento infatti arricchisce l'offerta di opportunità di formazione e potenziale inserimento lavorativo dell'Area Interna, contribuendo a favorire la formulazione di progetti di vita sia da parte dei giovani residenti attuali (in un'ottica di contrasto al graduale spopolamento), sia da parte di potenziali nuovi giovani residenti che potranno trovare nell'Area Interna delle possibilità di crescita individuale.
10	**Descrizione dell'intervento**	A titolo esemplificativo potranno essere attivate le seguenti azioni/misure: - Formazione trasversale e di base nell'apprendistato professionalizzante di II livello - Azioni di supporto alla creazione di nuova occupazione stabile attraverso il supporto all'auto-imprenditorialità ed all'auto-impiego anche attraverso il microcredito - Tirocini extracurriculari di inserimento/reinserimento lavorativo dei giovani - Assegni di ricerca per l'inserimento dei giovani in azienda - Interventi volti a favorire l'occupazione giovanile nel settore del turismo mediante il rafforzamento delle competenze, soprattutto in ambito digitale, post formazione superiore di II grado sia degli istituti alberghieri che professionali - Offerta formativa per l'assolvimento del Diritto Dovere di formazione
11	**Impatto ambientale**	Non pertinente
12	**Indicatori di realizzazione (output) e di risultato**	***Indicatore di realizzazione (Output)*** *Codice, Descrizione e unità di misura:*EESO02 Giovani di età compresa fra i 18 e i 35 anni (numero di partecipanti) *Valore base: -* *Target finale:5601*(valore totale da PR FSE+) *Fonte dati:*sistema di monitoraggio ***Indicatore di risultato*** *Codice, Descrizione e unità di misura:*EECR05 Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento (numero di persone) *Valore base: 37* (valore totale da PR FSE+)

		Target finale: 40 (valore totale da PR FSE+) *Fonte dati:*Indagine di Placement
13	**Responsabile Unico del Progetto (RUP)**	Regione Umbria - Direzione Regionale Sviluppo economico, Agricoltura, Istruzione, Formazione e Lavoro, Turismo e Sport
14	**Modalità previste per l'attivazione e la realizzazione dell'intervento**	Avviso Pubblico
15	**Livello di progettazione attualmente disponibile**	Scheda Progettuale

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Importo
Spese tecniche	-	€ 0,00
Opere civili	-	€ 0,00
Imprevisti	-	€ 0,00
Oneri per la sicurezza	-	€ 0,00
Acquisto beni	-	€ 0,00
Acquisizione servizi	-	€ 0,00
Spese per il personale	-	€ 0,00
Altro (costi personale addetto e relativi agli incentivi)	Costi del personale relativi alla gestione delle attività e costi relativi agli incentivi/indennità ai destinatari	€ 250.000,00
TOTALE		**€ 250.000,00**

Cronoprogramma procedurale delle attività

(format cronoprogramma per tipo intervento: acquisizione di servizi o forniture in appalto pubblico o in coprogettazione con Enti del Terzo Settore)

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Predisposizione capitolato d'oneri o documentazione progettuale equivalente	01/08/2026	30/09/2026
Indizione procedura/stipula contratto o accordo	01/10/2026	31/12/2026

Esecuzione prestazione	02/01/2027	31/12/2027
Verifiche e controlli/funzionalità	02/01/2028	31/03/2028

Cronoprogramma finanziario delle attività

Anno	Importo
2025	€ 0,00
2026	€ 0,00
2027	€ 210.000,00
2028	€ 40.000,00
TOTALE	**€ 250.000,00**

(Allegato 2. Strategia d'Area – scheda intervento)

Scheda intervento 4.1.

1	**Codice e Titolo**	Codice 157 e 159 – "Integrazione dei servizi sociali e sanitari dell'Area Interna Sud Ovest Orvietano tramite ripristino dei servizi denominati "Operatore di Quartiere" e "Trasporto Sociale""
2	**Costo totale**	€ 368.000,00
3	**Soggetto Attuatore e beneficiario**	Soggetto Attuatore: Comune di Orvieto; Soggetti Beneficiari: Comuni Area Interna Sud Ovest Orvietano.
4	**Copertura finanziaria**	**Fonte finanziaria:** FSE+ **Tematica di intervento**: Priorità 3 "Inclusione sociale"; **Obiettivo specifico ESO 4.11**: "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità"; **Codici settore di intervento**: definiti da ADG FSE+, 157 e 159, "Integrazione servizi socio – sanitari" No cofinanziamento comunale.
5	**Oggetto dell'intervento**	Visto il successo degli interventi di rafforzamento del welfare sociale realizzati con la programmazione 2014 – 2020 della Strategia d'Area denominati "Operatore di Quartiere" e "Trasporto Sociale", si intende procedere ad integrare i servizi sociali e sanitari dell'Area replicandoli anche per la programmazione 2021 – 2027. Nella passata programmazione sono stati coinvolti oltre mille utenti. Il target ha visto le richieste provenire da una maggioranza di residenti italiani con età abbastanza elevata, ma ancora autosufficienti, con figli che vivono lontano,che hanno così potuto muoversi per i loro bisogni autonomamente. Questo servizio può, quindi, supportare le azioni rivolte al mantenimento di queste fasce nell'area, ed è un'azione di supporto all'invecchiamento attivo. Inoltre, si è immaginato di convergere alcune richieste di trasporto sociale con un intervento sperimentale di screening dell'area del Distretto Sanitario di Orvieto, che vede un'azione puntuale sulla prevenzione delle malattie dello spettro cognitivo, in cui è previsto un protocollo d'intesa con gli altri Distretti garantendo così un servizio per tutti gli utenti dell'Area. Invece, per quanto attiene all'Operatore di Quartiere, la riproposizione

		di questa figura potrà essere innovata integrando nuove funzionalità sociali e sanitarie.
6	**CUP**	-
7	**Natura e tipologia**	-
8	**Localizzazione intervento**	Area Interna Sud Ovest Orvietano – intervento areale.
9	**Coerenza programmatica, obiettivi e risultati**	**Obiettivo Strategico:** Incremento dei servizi alla persona attraverso una infrastrutturazione sistemica di luoghi di erogazione pubblica di servizi socio-sanitari. **Obiettivo Specifico:** Incremento quantitativo e qualitativo delle prestazioni socio sanitaria per contrastare le fragilità sociali e determinare contesto territoriale, socio-culturale, sanitario e valoriale accogliente **Macro-Azione 4:** Rafforzamento dei servizi sociali e sanitari. 4.1. Attivazione di supporti sociali e sanitari per la comunità. Il progetto si integra nel quadro generale di interventi previsti dal Fondo Sociale Europeo FSE+2021/27 in capo ai Servizi Sociali di Zona.
10	**Descrizione dell'intervento**	Il progetto è volto ad un rafforzamento della vita di comunità attraverso l'implementazione dei servizi socio sanitari, consolidando un modello di welfare comunitario con un sistema integrato di interventi volti alle famiglie e persone fragili, in particolare gli interventi saranno rivolti: - Al sostegno alle famiglie fragili che hanno in carico persone anziane minorie disabili; - al sostegno alle famiglie con carichi di cura; - alla conciliazione dei tempi familiari di cura con quelli di lavoro; - -a favorire l'autonomia delle persone anziane e disabili al fine di facilitare la permanenza nel loro ambiente Il progetto prevede, quindi, il ripristino dei servizi di operatore di quartiere e trasporto sociale a chiamata, con centralino a disposizione tutti i giorni con un orario dedicato, al fine di garantire la massima accessibilità e fruizione del servizio. Il carattere di innovatività di questi servizi è individuato nell'aggiungere ulteriori servizi erogabili dalla figura dell'operatore di quartiere, di facilitazione sociale e sanitaria (es rilevazione dei bisogni, informazioni, accompagnamento ai servizi, sostegno per la vita quotidiana, spesa a domicilio etcc.) Il trasporto sociale a chiamata con la messa a disposizione di un pulmino attrezzato per gli spostamenti dalla propria abitazione verso i luoghi di erogazione di servizi ma anche per partecipare ad eventi ludico-ricreativi, verrebbe inoltre, ottimizzato anche con il coordinamento con alcuni protocolli sanitari immaginati dal Distretto di Orvieto sulla prevenzione delle malattie dello spettro cognitivo, di prossima attivazione e condivisi con la progettazione dell'Area nella scrittura della Strategia 2021 – 2027,

		dove in un'unica giornata sarebbe possibile eseguire più esami efficientando tempi di esecuzione e di rilascio dei referti. Le interlocuzioni svolte con i direttori dei Distretti facenti parte dell'Area, garantirebbero l'estensione di tali protocolli a tutti i cittadini, tramite convenzioni. Di tale nuova impostazione del servizio, si andrà ad operare una massiccia campagna di informazione, tramite i Comuni dell'Area, le Zone Sociali di riferimento, i Distretti Sanitari, e attraverso gli stakeholder di tali soggetti istituzionali coinvolti, al fine di stimolare al massimo l'aggregazione dei cittadini attivi che possa promuovere l'intervento e agevolarne la massima fruizione.
11	**Impatto ambientale**	Non pertinente.
12	**Indicatori di realizzazione (output) e di risultato**	***Indicatore di realizzazione (Output)*** *Codice, Descrizione e unità di misura: EEC012, "Partecipanti con disabilità o altra fragilità sociale", Unità di misura "Persone";* *Valore base: 300;* *Target finale: 350;* *Fonte dati:Comune di Orvieto.* ***Indicatore di risultato*** *Codice, Descrizione e unità di misura: EESR03, "Percentuale di persone che hanno usufruito completamente del servizio offerto", Unità di misura "Percentuale";* *Valore base: 50% / anno;* *Target finale: 75% /anno;* *Fonte dati: Comune di Orvieto.*
13	**Responsabile Unico del Progetto (RUP)**	Claudia Cordovani
14	**Modalità previste per l'attivazione e la realizzazione dell'intervento**	Realizzazione e attivazione dell'intervento tramite coprogettazione e coprogrammazione con Enti del Terzo Settore, coordinandosi con la ASL Umbria 2 ed il Distretto Sanitario di Orvieto come stakeholder per quanto riguarda le esigenze di miglioramento dell'accessibilità e fruibilità degli interventi di medicina territoriale di prossimità.
15	**Livello di progettazione attualmente disponibile**	Progetto base pronto per avviare l'iter di legge di co-progettazione.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Importo
Spese tecniche	-	€ 0,00
Opere civili	-	€ 0,00

Imprevisti	-	€ 0,00
Oneri per la sicurezza	-	€ 0,00
Acquisto beni	-	€ 0,00
Acquisizione servizi	Servizi di trasporto sociale e assistenza sociale di prossimità	€ 368.000,00
Spese per il personale	-	€ 0,00
Altro (specificare)	-	€ 0,00
TOTALE		**€ 368.000,00**

Cronoprogramma procedurale delle attività

Cronoprogramma per tipo intervento: acquisizione di servizi in coprogettazione con Enti del Terzo Settore)

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Predisposizione capitolato d'oneri o documentazione progettuale equivalente	01/07/2025	31/08/2025
Indizione procedura/stipula contratto o accordo	01/09/2025	30/09/2025
Esecuzione prestazione	02/10/2025	31/12/2027
Verifiche e controlli/funzionalità	03/01/2028	31/01/2028

Cronoprogramma finanziario delle attività

Anno	Importo
2026	€ 200.000,00
2027	€ 100.000,00
2028	€ 68.000,00
TOTALE	**€ 368.000,00**

(Allegato 2. Strategia d'Area – scheda intervento)

Scheda Intervento 4.2.1

1	**Codice e Titolo**	Codice 128 – "Riqualificazione ex scuola media per realizzazione struttura semiresidenziale diurna per disabili adulti".
2	**Costo totale**	€ 525.000,00
3	**Soggetto Attuatore e beneficiario**	Comune di Ficulle
4	**Copertura finanziaria**	**Fonte finanziaria** (FESR 2021-2027) **Obiettivo generico:** priorità 5, "Una Regione più vicina ai cittadini: coesione, sostenibilità e attrattività"; **Obiettivo specifico 5.2**: Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane; **Settore intervento:** Codice 128, "Infrastrutture per la sanità" – flessibilità. Non è previsto cofinanziamento comunale.
5	**Oggetto dell'intervento**	Riqualificazione immobile comunale per realizzare una struttura diurna atta ad ospitare i 9 posti già concessi per ospitare disabili adulti in regime semiresidenziale diurno. Infatti per adeguamento normativo, è necessario separare gli spazi destinati al diurno rispetto a quelli di lunga degenza. L'intervento si sostanzierà nella riqualificazione dell'immobile, acquisto di arredi e dotazioni sanitarie, anche domotiche, per un servizio maggiormente innovativo e qualificato.
6	**CUP**	-
7	**Natura e tipologia**	-
8	**Localizzazione intervento**	Comune di Ficulle – Via Cappuccini snc. Proprietà dell'immobile: Comune di Ficulle.
9	**Coerenza programmatica, obiettivi e risultati**	**Obiettivo Strategico:** Incremento dei servizi alla persona attraverso una infrastrutturazione sistemica di luoghi di erogazione pubblica di servizi socio-sanitari. **Obiettivo Specifico:** Incremento quantitativo e qualitativo delle prestazioni socio sanitaria per contrastare le fragilità sociali e determinare contesto territoriale, socio-culturale, sanitario e valoriale accogliente **Macro-Azione 4:** Rafforzamento dei servizi sociali e sanitari.

		4.2. Incremento dei servizi sanitari nell'Area Interna Sud Ovest Orvietano.
10	**Descrizione dell'intervento**	Rifunzionalizzazione immobile ex scuola media per realizzazione di centro semiresidenziale diurno per disabili adulti con: -opere di ristrutturazione spazi; - realizzazione di nuovi impianti; - divisori per ripartizione degli ambienti interni. Completerà il progetto un piccolo investimento nell'acquisto di arredi sanitari specifici e dotazioni di assistenza sanitaria domotica che garantiscano la massima accessibilità e fruibilità eliminando ogni barriera architettonica e valorizzando finalmente l'attuazione dell'ospitalità diurna, già autorizzata per il centro "La Porta del Sole" di Ficulle, nel numero di 9 posti. La Struttura è comunale, già gestita dal Distretto di Orvieto, in seno alla Usl Umbria 2, e in amministrazione condivisa (coprogettazione e coprogrammazione ex art 55 CTS) con Enti del Terzo settore. Pertanto, tale intervento, risulterebbe inserito in questo contesto, con in previsione l'ampliamento del modello gestorio esistente rispetto ai nuovi posti a disposizione.
11	**Impatto ambientale**	Rispetto dei principi DNSH e Climate Proofing, puntando alla massima efficienza energetica dell'edificio oggetto di intervento.
12	**Indicatori di realizzazione (output) e di risultato**	***Indicatore di realizzazione (Output)*** *Codice, Descrizione e unità di misura: RCO74, Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato, unità di misura "Persone";* *Valore base: 0* *Target finale: 9* *Fonte dati: Comune di Ficulle, Usl Umbria 2 – Distretto di Orvieto.* ***Indicatore di risultato*** *Codice, Descrizione e unità di misura: RCR70, Numero annuale di utenti delle strutture nuove o modernizzate, unità di misura "Utenti/anno"* *Valore base: 0* *Target finale: 9* *Fonte dati: Comune di Ficulle, Usl Umbria 2 – Distretto di Orvieto.*
13	**Responsabile Unico del Progetto (RUP)**	Emiliano Fastelli
14	**Modalità previste per l'attivazione e la realizzazione dell'intervento**	Per la realizzazione dell'intervento si attiveranno le procedure censite nel Codice degli Appalti e nello specifico dalla concessione del finanziamento: - Conferimento incarico per progettazione esecutiva - Approvazione con atto di Giunta Comunale - Procedura affidamento lavori art. 50 D. Lgs. 36/2023

		- Esecuzione e certificazione di regolare esecuzione finale. Per l'attivazione del servizio si procederà ad una coprogettazione e coprogrammazione con gli Enti del Terzo Settore e del Distretto di Orvieto in seno alla USL Umbria 2, già informate dell'intervento e tenuto conto che vi è politicamente accordo da parte dei Sindaci della Zona Sociale 12, già interessata e formalizzata nella fase 1 di stesura del Piano Sanitario Regionale in corso di approvazione.
15	**Livello di progettazione attualmente disponibile**	Studio preliminare.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Importo
Spese tecniche	Progettazione, direzione lavori, etc.	€ 50.000,00
Opere civili	Opere: Ristrutturazione edilizia di edificio esistente tramite opere di diversa distribuzione spazi interni, rifacimento impianti elettrico, idraulico e di riscalamento sostituzione completa degli infissi	€ 400.000,00
Imprevisti	Opere impreviste	€ 20.000,00
Oneri per la sicurezza	Costi della sicurezza	€ 30.000,00
Acquisto beni	Forniture (arredi)	€ 25.000,00 (5% spesa comp.)
Acquisizione servizi	-	€ 0,00
Spese per il personale	-	€ 0,00
Altro (specificare)	-	€ 0,00
TOTALE		**€ 525.000,00**

Cronoprogramma procedurale delle attività

Cronoprogramma per tipo intervento: realizzazione lavori in appalto pubblico

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Progetto di fattibilità tecnica ed economica	01/06/2025	30/07/2025

Progetto esecutivo	02/08/2025	31/08/2025
Indizione procedura/stipula contratto	01/09/2025	30/09/2025
Esecuzione lavori	01/10/2025	02/10/2026
Collaudo e funzionalità	03/11/2026	30/09/2026

Cronoprogramma procedurale delle attività

format cronoprogramma per tipo intervento: acquisto di forniture in appalto pubblico

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Progetto di fattibilità tecnica ed economica	01/10/2026	30/10/2026
Indizione procedura/stipula contratto	03/11/2026	30/12/2026
Acquisto di beni	01/01/2027	01/03/2027
Collaudo e funzionalità	02/03/2027	30/05/2027

Cronoprogramma finanziario delle attività

Anno	Importo
2025	€ 365.000,00
2026	€ 100.000,00
2027	€ 60.000,00
TOTALE	**€ 525.000,00**

(Allegato 2. Strategia d'Area – scheda intervento)

Scheda Intervento 4.2.2

1	**Codice e Titolo**	Codice 129 – "Acquisto di attrezzature sanitarie per implementare i servizi sanitari erogati nell'Area Interna Sud Ovest Orvietano"
2	**Costo totale**	€ 330.100,00
3	**Soggetto Attuatore e beneficiario**	Soggetto Attuatore: USL Umbria 2; Soggetti Beneficiari: Comuni dell'Area Interna Sud Ovest Orvietano.
4	**Copertura finanziaria**	**Fonte finanziaria** (FESR 2021-2027) **Obiettivo generico:** Priorità 5 "Una Regione più vicina ai cittadini: coesione, sostenibilità e attrattività"; **Obiettivo specifico 5.2**: Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane; **Settore intervento:** Codice 129, "Attrezzature per la sanità" – flessibilità. Non è previsto cofinanziamento.
5	**Oggetto dell'intervento**	Implementazione dei servizi sanitari già erogati presso i PES e le Case della Salute dell'Area Interna Sud Ovest Orvietano, in particolare nel Distretto Sanitario di Orvieto, Monterubiaglio e nella Casa della salute di Fabro, tramite l'acquisto di attrezzature sanitarie senza necessità di autorizzazione a livello Regionale, con una razionalizzazione e miglioramento gestionale degli accessi alle prestazioni sanitarie per un servizio maggiormente innovativo e qualificato.
6	**CUP**	-
7	**Natura e tipologia**	-
8	**Localizzazione intervento**	Comune di Orvieto – Comune di Castel Viscardo - Comune di Fabro – intervento areale. Proprietà dell'immobile: Usl Umbria 2, Distretto di Orvieto.
9	**Coerenza programmatica, obiettivi e risultati**	**Obiettivo Strategico:** Incremento dei servizi alla persona attraverso una infrastrutturazione sistemica di luoghi di erogazione pubblica di servizi socio-sanitari. **Obiettivo Specifico:** Incremento quantitativo e qualitativo delle prestazioni socio sanitaria per contrastare le fragilità sociali e determinare contesto territoriale, socio-culturale, sanitario e valoriale accogliente.

		Macro-Azione 4: Rafforzamento dei servizi sociali e sanitari. 4.2. Incremento dei servizi sanitari nell'Area Interna Sud Ovest Orvietano.
10	**Descrizione dell'intervento**	L'intervento, come già detto sopra, consiste nell'implementazione dei servizi sanitari già erogati presso i PES e le Case della Salute dell'Area Interna Sud Ovest Orvietano, in particolare nel Distretto Sanitario di Orvieto e Casa della salute di Fabro, tramite l'acquisto di attrezzature sanitarie senza necessità di autorizzazione a livello Regionale, anche mobili in grado di poter essere traslate al bisogno nel PES prescelto, con una razionalizzazione e miglioramento gestionale degli accessi alle prestazioni sanitarie per un servizio maggiormente innovativo e qualificato. Nello specifico, il Distretto prevede di acquistare le seguenti attrezzature mediche per il PES di Orvieto, detto "Borgo": -Attrezzature mediche a destinazione ed ambiente uno Ambulatorio chirurgico: • Sistema mesi Tablet per valutazione indice ABI sistema wireless per calcolo pressione ed indice ABI (misura la vascolarizzazione globale di un arto); • Fotobiomodulatore Emoled luce LED blu per la cura delle lesioni cutanee (piede diabetico, ulcere da pressione, ferite da traumi); • Surgysonic Wound, strumento chirurgico elettromedicale destinato alla chirurgia dei tessuti duri, semiduri e molli, pulizia e detersione lesioni, interventi su piaghe da decubito; • Ossimetro; • Casco occhiale ingranditore LED fino a 6xled con valigetta e lenti; • Diatermocoagulatore elettrobisturi mono-bipolare 160D per piccoli interventi in chirurgia vascolare e dermatologica; • Lampada con lente biconvessa di ingrandimento 3x potenza 22 W; • Telecamera iperspettrale per l'esame dei tessuti più profondi e permettere di rilevare l'indice tessutale di emoglobina, contenuto idrico, saturazione tessutale di ossigeno – in tempo reale e su aree estese; -Attrezzature mediche di destinazione ed ambiente d'uso Ambulatorio Pneumologia: • Ecografo Samsung V6; • Ecografo Samsung V5; • Apparecchio per monitoraggio cardio respiratorio notturno NOX medical T3S (polisonnografia); • Saturimetro per registrazione notturna Wriston Ox2; • Misuratore di FeNo (misura infiammazione vie aree, utile per diagnosi e gestione dell'asma); • Ecografo portatile ecografia polmonare per il servizio di

		pneumologia territoriale, con due trasduttori e comprensivo di trolley e stampante, per la valutazione a domicilio dei pazienti non trasportabili. Utile anche per la diagnostica e l'attività infiltrativa; -Attrezzature mediche a destinazione ed uso Ambulatorio Fisiatrico: • Ecografo portatile; • Cicloergometro computerizzato a pedalata assistita per la riabilitazione di gambe e braccia; • Scala angolare per la riabilitazione di pazienti con disturbi neurologici, ortopedici, reumatologici, riabilitazione neuromuscolare e riabilitazione del ginocchio; • Percorso propicettivo, composto da attrezzature per il ripristino dell'equilibro e della forza di tutto il corpo; • Coppia di bastoni canadesi; • Deambulatore rollator; • Lettino BoBath; • Podoscopio; • Pedana Stabilometrica; -Attrezzature mediche a destinazione ed uso Ambulatorio di Medicina dello Sport: • Spirometro di ultima generazione "all in one", completo di display LCD ad alta definizione e stampante integrata. Collegato ad un pc, diventa una stazione completa per la spirometria di base. Inoltre, il Distretto prevede di acquistare le seguenti attrezzature mediche per potenziare i servizi ambulatoriali presso la Casa della Salute di Fabro. -Attrezzature mediche a destinazione ed uso Ambulatorio Dermatologico: • Dermatoscopia per epiluminescenza; • Crioterapia; -Attrezzature mediche a destinazione ed uso Ambulatorio Ginecologico: • Ecografo-Ecodoppler per ecografie ginecologiche e ostetriche.
11	**Impatto ambientale**	Rispetto dei principi DNSH e Climate Proofing non pertinente.
12	**Indicatori di realizzazione (output) e di risultato**	***Indicatore di realizzazione (Output)*** *Codice, Descrizione e unità di misura: RCO74, Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato, unità di misura "Persone";* *Valore base: 0* *Target finale: 25.000* *Fonte dati: Usl Umbria 2 – Distretto di Orvieto.* ***Indicatore di risultato***

		Codice, Descrizione e unità di misura: RCR70, Numero annuale di utenti delle strutture nuove o modernizzate, unità di misura "Utenti/anno" *Valore base: 0* *Target finale: 25.000,00* *Fonte dati: Usl Umbria 2 – Distretto di Orvieto.*
13	**Responsabile Unico del Progetto (RUP)**	Patrizia Maestri
14	**Modalità previste per l'attivazione e la realizzazione dell'intervento**	Per la realizzazione dell'intervento si attiveranno le procedure censite nel Codice degli Appalti per l'acquisto di beni e forniture. Per l'attivazione del servizio si procederà ad una riorganizzazione e razionalizzazione dei servizi, copro gettata coordinando anche i servizi di trasporto sociale ed altri servizi socio-sanitari alla persona, anche erogati dal Distretto dell'Amerino in seno alla USL Umbria 2, già informato dell'intervento e disponibile a creare un protocollo d'intesa ad hoc per la migliore fruizione dei servizi offerti per tutti i cittadini dell'Area Interna Sud Ovest Orvietano.
15	**Livello di progettazione attualmente disponibile**	Studio preliminare.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Importo
Acquisto beni	Acquisto attrezzature sanitarie	€ 330.100,00
Altro (specificare)	-	€ 0,00
TOTALE		**€ 330.100,00**

Cronoprogramma procedurale delle attività

Cronoprogramma per tipo intervento: acquisto di attrezzature sanitarie

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Progetto di fattibilità tecnica ed economica	01/07/2025	31/08/2025
Progetto esecutivo	02/09/2025	15/09/2025
Indizione procedura/stipula contratto	16/09/2025	31/10/2025
Acquisto di beni	02/11/2025	31/12/2025
Collaudo e funzionalità	02/01/2026	31/01/2026

Cronoprogramma finanziario delle attività

Anno	Importo
2025	€ 100.000,00
2026	€ 230.100,00
TOTALE	**€ 330.100,00**

(Allegato 2. Strategia d'Area – scheda intervento)

Scheda Intervento 5

1	**Codice e Titolo**	Codice 180 "Assistenza tecnica"
2	**Costo totale**	€ 205.000,00
3	**Soggetto Attuatore e beneficiario**	Soggetto Attuatore: Comune di Orvieto Soggetti Beneficiari: Comuni dell'Area Interna Sud Ovest Orvietano
4	**Copertura finanziaria**	**Fonte finanziaria** (FESR 2021-2027) **Obiettivo generico:**PRIORITÀ 6: ASSISTENZA TECNICA; **Obiettivo specifico: AT;** **Settore intervento:** Codice 180, "Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo". Non è previsto cofinanziamento comunale.
5	**Oggetto dell'intervento**	L'intervento del FESR - rivolto alle strutture regionali preposte all'attuazione del PR - ha lo scopo di rafforzare le capacità dell'Amministrazione e dei diversi attori coinvolti nella gestione, attuazione, sorveglianza e controllo del PR e di creare una comune e condivisa "cultura del risultato", in linea e in continuità con la programmazione 2014-20. Al fine di contribuire ad un cambiamento strutturale e permanente nelle modalità di operare della PA nella gestione dei Fondi comunitari il FESR interviene per incrementare la capacità di attuare le Azioni del PR in tempi stabiliti e conformi alla regolamentazione UE. Il sostegno dell'UE mira, pertanto, all'incremento della capacity building delle strutture coinvolte nell'implementazione del PR ed opera in coerenza e complementarità con le AT degli altri fondi. Nello specifico, il Comune di Orvieto intende dotarsi di una propria assistenza tecnica a supporto delle funzioni di coordinamento dell'Areae quindi per le funzioni di monitoraggio, gestione e comunicazione degli interventi derivanti dalla programmazione 2021 – 2027 dell'Area Interna Sud Ovest Orvietano.
6	**CUP**	-
7	**Natura e tipologia**	-
8	**Localizzazione intervento**	Area Interna Sud Ovest Orvietano - intervento areale.
9	**Coerenza programmatica, obiettivi e**	**Obiettivo Strategico:** Fermare lo spopolamento favorendo lo sviluppo socio economico dell'area con la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale attraverso una infrastrutturazione sistemica e la

	risultati	connessione strategica dei diversi attori locali. **Obiettivo Specifico e coerenza programmatica:** L'intervento si colloca nella priorità n. 6 del PR FESR 2021 - 2027. Come sopra esposto, ha lo scopo di rafforzare le capacità dell'Amministrazione e dei diversi attori coinvolti nella gestione, attuazione, comunicazione, sorveglianza e controllo del PR e di creare una comune e condivisa "cultura del risultato", in linea e in continuità con la programmazione 2014-20. **Risultati attesi:** l'intervento consiste nello strutturare un Servizio di assistenza tecnica per la programmazione 2021 – 2027, che confermerà sostanzialmente il modello attuato nella precedente Strategia, con esperti incardinati presso l'ufficio Aree Interne del Comune di Orvieto, forniti da una azienda con comprovata esperienza nel settore affidataria del Servizio, a disposizione di tutti i 19 Comuni dell'Area. Non è incardinato in una specifica Macro Azione, ma è uno strumento tecnico e organizzativo di cui l'Area intende dotarsi e che le interessa tutte e sarà a disposizione di tutti i Comuni di Area, sia da remoto che in presenza. Infatti, le maggiori criticità emerse dalla precedente Strategia erano la necessità di implementare le ore di presenza dell'Assistenza tecnica presso l'ufficio centrale, ma anche di prevedere ore di lavoro da remoto presso gli altri 18 Comuni dell'Area, al fine di garantire un'assistenza proattiva e preventiva con forti doti di project management, al fine di massimizzare l'efficacia degli interventi immaginati nella stagione di programmazione 2021 – 2027.
10	**Descrizione dell'intervento**	L'azione è volta a rafforzare le capacità di gestione e monitoraggio delle strutture e dei soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma attraverso supporto per la gestione, attuazione e monitoraggio della Strategia dell'Area Programma. Si tratta di un intervento che si colloca nell'ambito di quelli tesi al rafforzamento e potenziamento delle competenze rivolti all'Autorità di Gestione, agli Organismi Intermedi, ai Beneficiari degli interventi, alle agenzie regionali, gli Enti pubblici individuati nelle Strategie territoriali dell'OP5, nonché a tutti gli attori che saranno coinvolti nella PR in merito ad aspetti e procedure inerenti l'implementazione e la gestione del Programma; - implementazione delle strategie territoriali per lo sviluppo di progetti integrati locali (aree urbane, aree interne); - attività di controllo di primo livello, finalizzate alla verifica degli interventi; - adozione e messa in opera di un sistema informativo per la gestione, la sorveglianza e il monitoraggio del Programma; - formazione in merito all'utilizzo più efficiente ed efficace del sistema informativo per la gestione, la sorveglianza ed il controllo del Programma; - formazione mirata del personale direttamente impiegato nell'attuazione del Programma;

		- Supporto al monitoraggio ambientale del programma per uno sviluppo sostenibile; - Supporto ai beneficiari nell'efficienza dei processi attuativi per ambito di policy, in particolare attraverso la semplificazione dei procedimenti attuativi; - attività di divulgazione/ diffusione delle informazioni sulle Azioni promosse dal Programma e sui risultati ottenuti nel corso dell'attuazione dello stesso. Si tratta di una azione di sistema finalizzata ad accrescere la qualità e il grado d'incisività della consultazione delle parti economiche e sociali, dei cittadini e di tutti i portatori di interesse durante l'intero ciclo di vita del Programma (attuazione, sorveglianza e valutazione), al fine di conseguire l'incremento del livello di partecipazione alle consultazioni propedeutiche alle scelte politico-amministrative. L'obiettivo di questa Priorità per il prossimo settennio è rafforzare stabilmente le capacità nelle funzioni amministrative e tecniche per aumentare la qualità e l'efficacia delle politiche di investimento pubblico con 72 l'attuazione del FESR 21-27, in relazione a quanto definito nell'ambito del Programma nazionale "Capacità per la coesione" e del Piano di Rigenerazione amministrativa (PRigA). In particolare, quindi, l'Assistenza tecnica dell'Area supporterà il Comune capofila e tutti e 19 i Comuni coinvolti nella implementazione della Strategia d'Area, in quella degli interventi che la caratterizzano, nell'allestimento e conduzione dei processi partecipativi connessi a questi ultimi. Ulteriore supporto sarà fornito nel monitoraggio e valutazione dell'andamento della Strategia e degli interventi, oltre che per le attività di comunicazione e diffusione. In entrambi casi ciò avverrà con la definizione di piani operativi di monitoraggio/valutazione e di comunicazione. Una parte fondamentale dell'apporto dell'assistenza tecnica sarà quello del supporto ai Rup responsabili dei singoli progetti.
11	**Impatto ambientale**	Non pertinente.
12	**Indicatori di realizzazione (output) e di risultato**	***Indicatore di realizzazione(Output)*** *Codice, Descrizione e unità di misura: S, Numero di progetti di assistenza tecnica avviati a supporto della gestione del PR, Unità di misura "Numero".* *Valore base: 0* *Target finale: 25* *Fonte dati: Sistema di Monitoraggio – Comune di Orvieto.* ***Indicatore di risultato*** *Codice, Descrizione e unità di misura: S, Numero di progetti di*

		assistenza tecnica conclusi e rendicontati del PR, Unità di misura "Numero" *Valore base: 0* *Target finale: 25* *Fonte dati: Sistema di Monitoraggio – Comune di Orvieto.*
13	**Responsabile Unico del Progetto (RUP)**	Carla Lodi
14	**Modalità previste per l'attivazione e la realizzazione dell'intervento**	Realizzazione intervento tramite affidamento mediante procedura negoziata via MEPA del servizio in appalto pubblico. Alla comunicazione dell'avvio del servizio, si procederà all'incardinamento degli esperti forniti dall'affidatario del servizio presso l'ufficio aree interne e si avvierà l'attività di supporto all'attuazione dei progetti, successivamente di project management e rendicontazione degli stessi, fino al saldo.
15	**Livello di progettazione attualmente disponibile**	Scheda progetto.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Importo
Spese tecniche	-	€ 0,00
Opere civili	-	€ 0,00
Imprevisti	-	€ 0,00
Oneri per la sicurezza	-	€ 0,00
Acquisto beni	-	€ 0,00
Acquisizione servizi	Affidamento servizio assistenza tecnica	€ 205.000,00
Spese per il personale	-	€ 0,00
Altro (specificare)	-	€ 0,00
TOTALE		**€ 205.000,00**

Cronoprogramma procedurale delle attività

Cronoprogramma per tipo intervento: acquisizione di servizi in appalto pubblico

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Predisposizione capitolato	03/07/2025	30/08/2025

d'oneri o documentazione progettuale equivalente		
Indizione procedura/stipula contratto o accordo	04/09/2025	30/09/2025
Esecuzione prestazione	01/10/2025	30/12/2027
Verifiche e controlli/funzionalità	03/01/2028	31/01/2028

Cronoprogramma finanziario delle attività

Anno	Importo
2025	€ 7.600,00
2026	€ 98.700,00
2027	€ 98.700,00
TOTALE	**€ 205.000,00**

FESR DOTAZIONECOMPLESSIVA € 7.098.100.000,00						
Comuni	**Importi**	**intervento**	**Fondi disponibili**	**Flessibilità**	**Residuo**	**DESCRIZIONE INTERVENTI**
Alviano	204000	Sala "Donna olimpia" e spazi dei "Giardini del Sole"	FESR Insieme, Azione 4.6.1, Codice settore 127			Messa a norma e in sicurezza, riqualificazione e funzionalizzazione spazi pubblici destinati allo svolgimento delle attività del progetto Insieme". Piccole opere e acquisto di pannellature per divisione funzionale degli spazi, oltre all'acquisto di allestimento percorsi tematici negli attigui "Giardini del Sole" - percorso dell'Unicorno.
Allerona	250000	Hub sociale e culturale	FESR Insieme, Azione 4.6.1, Codice settore 127			Riqualificazione spazio pubblico - sala polivalente, già a servizio della comunità come spazio intergenerazionale e multidisciplinare, opere edili e impianti, particolarmente vocato per ospitare progetti culturali e sociali (Insieme, Hub 0-3, etc.)
Guardea	212000	Hub sociale e culturale	FESR Insieme, Azione 4.6.1, Codice settore 127			Riqualificazione II° stralcio Eremo Santa Illuminata per la creazione di uno spazio polivalente, come spazio intergenerazionale e multidisciplinare (finiture edili, impianti)
	666000		666.000,00		0,00	
Ficulle	525000	Centro Semiresidenziale per disabili	Sanità, Azione 5.2. , Codice Settore 128	x		Opere riqualificazione fabbricato comunale da destinare a centro socioriabilitativo residenziale diurno, sia per anziani che per disabili in aree da separare con piccole opere edili e di rifacimento impianti, progetto sostenuto dalla ASL Umbria 2 e tutti i Comuni di Area.
Tutti i Comuni di Area	330100	Asl Umbria 2	Sanità, Azione 5.2. Codice Settore 129	x		Acquisto di attrezzature sanitarie per PES e Case Salute esistenti per potenziamento servizi già esistenti o da implementare.
	855100				0	
Castel Viscardo	201000	Sentiero delle Caldane	Ambiente, Azione 5.2., Codice Settore 167			Riqualificazione e miglioramento sentiero di interesse paesaggistico di accesso all'area archeologica delle "Caldane": opere di cura del verde, messa in sicurezza tratto stradale e cartellonistica. Da gestire in collaborazione col terzo settore e/o addetti agli scavi archeologici
Montecchio	300000	riqualificazione aree verdi	Ambiente, Azione 5.2., Codice Settore 167			Riqualificazione del sentiero che circonda il centro storico di Montecchio, con realizzazione di giardino terapeutico e palestra c.a.m. all'aria aperta: opere di cura del verde, acquisto arredi da giardino e attrezzi per realizzare la palestra outdoor, messa in sicurezza e consolidamento porzioni del giardino che necessitano intervento con piccole opere di movimento terra e messa a dimora di alcune specifiche piante funzionali al miglioramento dell'allenamento sportivo e di alcune patologie. Interlocuzioni per eventuale gestione già avviate con gruppi di volontari, terzo settore e gruppi di cittadinanza attiva. Tale luogo è particolarmente vocato anche per ospitare progetti culturali e sociali (Insieme, Hub 0-3, etc.)
Monteleone	250000	riqualificazione aree verdi	Ambiente, Azione 5.2., Codice Settore 167			Riqualificazione aree verdi del campo sportivo con la creazione di un percorso verde tematico "La flora umbra in 500 mt". Un percorso tematico di valorizzazione delle specie naturalistiche di pregio, collegato all'anello dell'Orvietano. Tale luogo è particolarmente vocato per ospitare progetti culturali e sociali (Insieme, Hub 0-3, etc.)

Baschi	201000	Riqualificazione spazi verdi.	Ambiente, Azione 5.2., Codice Settore 167			Messa in sicurezza percorsi e rifacimento segnaletica percorsi sentieristici esistenti "I Poggi di Baschi", con mappatura e digitalizzazione degli stessi per incremento della fruizione da parte dei camminatori locali e non.
Giove	300000	riqualificazione spazi e hub sociocult.	Riq. Spazi, Azione 5.2., Codice Settore 168			Riqualificazione di uno spazio verde, con realizzazione di giardino terapeutico: opere di cura del verde, messa in sicurezza e consolidamento porzioni del giardino che necessitano intervento con piccole opere di movimento terra e messa a dimora di alcune specifiche piante funzionali al miglioramento di alcune patologie. Interlocuzioni per eventuale gestione già avviate con gruppi di volontari, terzo settore e gruppi di cittadinanza attiva. Tale luogo è particolarmente vocato anche per ospitare progetti culturali e sociali (Insieme, Hub 0-3, etc.)
San Venanzo	240000	Riqualificazione spazi verdi.	Ambiente, Azione 5.2., Codice Settore 167			Realizzazione del "Cammino delle Terre Custodi", Comune di San Venanzo capofila, per i Comuni di San Venanzo, Parrano e Montegabbione: Questo percorso tra Comuni riscopre un'antica tradizione popolare di tratturi e scorciatoie usati prima dell'avvento delle auto e della modernità per connettersi tra territori, quando ancora ci si muoveva principalmente a piedi o a cavallo. Tramite appassionati ed esperti, nonché grazie alle testimonianze ed ai racconti degli anziani che abitano queste terre e che ne sono i veri e propri custodi, è stato possibile tracciarli e geolocalizzarli nuovamente nella mappa allegata
	1492000		1.779.219,00	x	287219	
Lugnano	330000	villa poggio gramignano	Ambiente, Azione 5.2., Codice Settore 166			Riqualificazione area archeologica Villa romana Poggio Gramignano, II stralcio funzionale alla valorizzazione dell'area archeologica e copertura della stessa.
	330000		444.777,00	x	114777	
Parrano	300000	riqualificazione spazio da destinare a museo e sala polivalente	Riq. Spazi, Azione 5.2., Codice Settore 168			Riqualificazione edificio pubblico da adibire a spazio polifunzionale e museale: piccole opere di riqualificazione edilizia, rifacimento del tetto e realizzazione impianti e servizi igienici. Tale luogo è particolarmente vocato per ospitare progetti culturali e sociali (Insieme, Hub 0-3, etc.)
Castel Giorgio	201000	RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE COMUNALE PER REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIVALENTE DENOMINATO "LE PIANE"	Riq. Spazi, Azione 5.2., Codice Settore 168			L'intervento riguarda la ristrutturazione di un centro servizi polivalente di proprietà comunale, per ampliarne la fruibilità per le associazioni ed i cittadini del Comune di Castel Giorgio e dell'intera Area.
Monteleone d'Orvieto	250000	Riqualificazione ex spogliatoi per la creazione di sala polivalente – hub sociale e culturale	Riq. Spazi, Azione 5.2., Codice Settore 168			L'intervento riguarda la ristrutturazione di un centro servizi polivalente di proprietà comunale, per ampliarne la fruibilità per le associazioni ed i cittadini del Comune di Monteleone d'Orvieto e dell'intera Area, nonché dei fruitori del percorso tematico realizzato col codice 167 "La flora umbra in 500 mt"
Orvieto	700000	riqualificazione spazi e hub sociocult.	Riq. Spazi, Azione 5.2., Codice Settore 168			Realizzazione hub culturale e sociale spazio intergenerazionale e per residenze artistiche a servizio di tutta l'Area: opere edili e impianti.Tale luogo è particolarmente vocato per ospitare progetti culturali e sociali (Insieme, etc.)

Orvieto	401000	Riqualificazione atrio del Palazzo dei Sette dal punto di vista energetico per il potenziamento della sua fruizione	Riq. Spazi, Azione 5.2., Codice Settore 168			Riqualificazione dal punto di vista energetico di uno spazio di proprietà comunale già molto usato a scopo culturale, polivalente e intergenerazionale. In questo modo, se ne ampia la fruizione nei mesi più caldi dell'anno, dove oggi non è possibile.
Fabro	350000	riqualificazione spazi e hub sociocult.	Riq. Spazi, Azione 5.2., Codice Settore 168			Riqualificazione con piccole opere edili e cura del verde di copertura con struttura lignea a verde di uno spazio pubblico destinato a centro intergenerazionale e realizzazione hub sociale e culturale.Tale luogo è particolarmente vocato per ospitare progetti culturali e sociali (Insieme, Hub 0-3, etc.)
Attigliano	500000	riqualificazione spazi e hub sociocult.	Riq. Spazi, Azione 5.2., Codice Settore 168			Riqualificazione palazzo di proprietà comunale per realizzazione hub sociale e culturale: piccole opere edili per rifunzionalizzare gli spazi, messa a norma ed in sicurezza dell'edificio, con efficientamento energetico (climatizzazione invernale/estiva con pompa di calore, fotovoltaico, isolamento termico sul cofinanziamento). Tale luogo è particolarmente vocato per ospitare progetti culturali e sociali (Insieme, Hub 0-3, etc.)
Penna	400000	riqualificazione spazi e hub sociocult.	Riq. Spazi, Azione 5.2., Codice Settore 168			Riqualificazione spazio pubblico per realizzazione di un parco pubblico, luogo di incontro e socializzazione intergenerazionale: posa di nuova pavimentazione sull'intera area; riqualificazione del verde. messa in sicurezza dell'area e smaltimento materiali di risulta di cantiere. Interlocuzioni per eventuale gestione già avviate con gruppi di volontari, terzo settore e gruppi di cittadinanza attiva, in quanto luogo particolarmente vocato per ospitare progetti culturali e sociali (Insieme, Hub 0-3, etc.)
Montegabbione	208000	riqualificazione spazi e hub sociocult.	Riq. Spazi, Azione 5.2., Codice Settore 168			Rifunzionalizzazione e copertura platea esistente con struttura fissa in legno, contigua alla cucina pubblica. Tale spazio, realizzato in bioedilizia, è stato immaginato per ospitare attività intergenerazionali come hub sociale e culturale.
	3310000		3.558.327,00	x	248327	

Orvieto	240000	Potenziamento valorizzazione multimediale attrattore culturale	Turismo, Codice 165			Comune di Orvieto (Capofila), Baschi, Castel Giorgio, Ficulle, Montegabbione, Parrano e Porano: valorizzazione siti e aree archeologiche non multimedializzate con precedente progr.
	240000		444.777,00	x	204777	

Orvieto	205000	Assistenza tecnica	Capacità amministrativa, 180			Comune di Orvieto (Capofila) Assistenza tecnica per tutti i 19 Comuni dell'Area Interna Sud Ovest Orvietano.

RISORSE FESR A RIPORTARE € 7.098.100.000,00

FSE+ DOTAZIONE COMPLESSIVA € 2.296.000,00					
ATTUATORE	**Importi**	**intervento**	**Fondi disponibili**	**Residuo**	**DESCRIZIONE INTERVENTI**
Regione (Arpal)	250000	Obiettivo specifico ESO.4.1.	25000	0	Misure di politica attiva finalizzate all'inserimento lavorativo e alal formazione di figure professionali di rilevante interesse per lo sviluppo dei settori del turismo e dell'audiovisivo (percorsi formativi anche integrati da tirocini curriculari)
Regione (Merli)	210000	Obiettivo specifico ESO.4.5	210000	0	Apprendimenti territoriali innovativi (piccole scuole potenziamento)
Orvieto	360000	Obiettivo specifico ESO.4.11	360000	0	Percorsi di inclusione socio-lavorativa adulti (soggetti in condizioni di svantaggio e/o a rischio di esclusione sociale)
Orvieto	468000	Obiettivo specifico ESO.4.11	468000	0	Progetto strategico "Insieme": attività culturali, di educazione formale e non formale, a carattere intergenerazionale, focalizzate alla promozione del libro e della lettura.
Orvieto	468000	Obiettivo specifico ESO.4.11	468000	0	Fondi suddivisi per attività culturali con € 100.000,00 per progetto "Family Hub 0-3", € 368.000,00 ripristino dei servizi di operatore di quartiere e trasporto sociale, razionalizzati rispetto alla precedente Strategia con coordinamento coi servizi socio-sanitari dell'Area.
Fondazione ITS	128000	Obiettivo specifico ESO 4.1	128000	0	Erogazione borse di studio per partecipazione ai corsi ITS della Regione Umbria ai discenti dell'Area Interna Sud Ovest Orvietano.
Regione (Merli)	162000	Obiettivo specifico ESO 4.1	162000	0	Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS
Regione (Arpal)	250000	Obiettivo specifico ESO 4.1	25000	0	Rafforzamento delle competenze dei ragazzi formati presso gli istituti alberghieri e professionali
	2296000		2296000	0,00	

RISORSE FSE+ A RIPORTARE € 2.296.000,00

REPORT GENERALE DEGLI INTERVENTI				
N.SCHEDA	**TITOLO**	**SETTORE ATTIVITA'**	**IMPORTO**	**FONTE FINANZIARIA**
1.1.1	Progetto di riqualificazione della sala polivalente ad hub polifunzionale, progetto Insieme	127	€ 250.000,00	FESR 2021-2027
1.1.2	Progetto di recupero e funzionalizzazione dell'immobile comunale denominato "Sala Donna Olimpia" - progetto Insieme	127	€ 204.000,00	FESR 2021-2027
1.1.3	Recupero e messa in sicurezza Eremo Santa Illuminata Guardea - II° stralcio funzionale progetto Insieme	127	€ 212.000,00	FESR 2021-2027
1.1.4	Attigliano Attiva - creazione hub sociale. Lavori di ristrutturazione e riqualificazione fabbricato sito in Piazza Umberto I da destinare a Centro sociale intergenerazionale.	168	€ 637.500,00 (€ 137.500,00 cof.)	FESR 2021-2027
1.1.5	Riqualificazione e completamento area funzionale in Piazza Ferruccio Parri; piazza di proprietà comunale.	168	€ 350.000,00	FESR 2021-2027
1.1.6	Riqualificazione spazi comunali con la creazione di un hub sociale e culturale	168	€ 208.000,00	FESR 2021-2027
1.1.7	Riqualificazione ex spogliatoi per la creazione di sala polivalente - hub sociale e culturale	168	€ 250.000,00	FESR 2021-2027
1.1.8	Riqualificazione immobili comunali (parte ex convento Chiesa S. Francesco) per la creazione di un hub culturale e sociale.	168	€ 700.000,00	FESR 2021-2027
1.1.9	Riqualificazione atrio del Palazzo dei Sette dal punto di vista energetico per il potenziamento della sua fruizione.	168	€ 401.000,00	FESR 2021-2027
1.1.10	Interventi di riqualificazione per recupero spazio pubblico in Via dei Gelsi	168	€ 400.000,00	FESR 2021-2027
1.2	Progetto Insieme	157-159	€ 468.000,00	FSE+ 2021-2027
1.3	Family Hub 0-3	157-159	€ 100.000,00	FSE+ 2021-2027
2.1.1	Riqualificazione immobile comunale per realizzazione di un centro polivalente denominato "Le Piane".	168	€ 201.000,00	FESR 2021-2027

2.1.2	Riqualificazione immobile comunale per la realizzazione di sala polivalente ed espositiva.	168	€ 300.000,00	FESR 2021-2027
2.1.3	Progetto di recupero e funzionalizzazione dell'area archeologica di Poggio Gramignano -consolidamenti strutturali. 2^ Stralcio funzionale.	166	€ 330.000,00	FESR 2021-2027
2.2	Potenziamento della valorizzazione multimediale dei beni culturali	165	€ 240.000,00	FESR 2021-2027
2.3.1	Sentieri dei Poggi di Baschi - Implementazione, messa in sicurezza, e messa a sistema della rete sentieristica presente nel Comune di Baschi.	167	€ 201.000,00	FESR 2021-2027
2.3.2	Anello delle Caldane	167	€ 201.000,00	FESR 2021-2027
2.3.3.	Percorso "La flora umbra in 500 mt"	167	€ 250.000,00	FESR 2021-2027
2.3.4	Realizzazione del cammino delle "Terre Custodi"	167	€ 240.000,00	FESR 2021-2027
2.3.5	Percorso Vita Giove Outdoor Fitness	167	€ 300.000,00	FESR 2021-2027
2.3.6	Percorso Vita Montecchio Outdoor Fitness	167	€ 300.000,00	FESR 2021-2027
3.1.1.	Apprendimenti territoriali innovativi: percorsi didattico metodologici nell'Area Interna Sud Ovest Orvietano	157-159	€ 210.000,00	FSE+ 2021-2027
3.1.2.	ITS	157-159	€ 128.000,00	FSE+ 2021-2027
3.1.3	IFTS	157-159	€ 162.000,00	FSE+ 2021-2027
3.2	Occupazione	153-157	€ 250.000,00	FSE+ 2021-2027
3.3.1	Percorsi di inclusione socio/lavorativa adulti (soggetti in condizioni di svantaggio e/o a rischio di esclusione sociale	153-157	€ 360.000,00	FSE+ 2021-2027
3.3.2	Occupazione giovanile - Rafforzamento delle competenze	153-157	€ 250.000,00	FSE+ 2021-2027
4.1	Integrazione dei servizi sociali e sanitari dell'Area Interna Sud Ovest Orvietano tramite ripristino dei servizi denominati "Operatore di quartiere" e "Trasporto sociale".	157-159	€ 368.000,00	FSE+ 2021-2027
4.2.1	Riqualificazione ex scuola media per realizzazione struttura semiresidenziale diurna per disabili adulti.	128	€ 525.000,00	FESR 2021-2027
4.2.2	Acquisto di attrezzature sanitarie per implementare i servizi sanitari erogati nell'Area Interna Sud Ovest Orvietano.	129	€ 330.100,00	FESR 2021-2027